

# Gruppo Villa Maria S.p.A.

## Bilancio consolidato al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Corso Garibaldi n.11, Lugo (RA) 48022
Codice Fiscale	00423510395
Numero Rea	RA-90403
P.I.	00423510395
Capitale Sociale Euro	3.559.425 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	64
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

## Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	2.074	45.750
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.074	45.750
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	233.333	308.762
2) costi di sviluppo	10.175	8.415
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.775.939	6.100.104
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.189.580	4.891.543
5) avviamento	38.582.032	42.399.029
6) immobilizzazioni in corso e acconti	20.888.743	19.167.573
7) altre	32.665.196	27.726.937
Totale immobilizzazioni immateriali	102.344.998	100.602.363
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	385.934.351	392.537.829
2) impianti e macchinario	86.637.378	82.744.788
3) attrezzature industriali e commerciali	63.009.810	55.374.591
4) altri beni	33.178.843	27.193.926
5) immobilizzazioni in corso e acconti	152.065.036	144.512.322
Totale immobilizzazioni materiali	720.825.418	702.363.456
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	17.272.725	13.764.295
b) imprese collegate	6.432.560	8.478.061
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	6.308.524	6.139.528
Totale partecipazioni	30.013.809	28.381.884
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.408.316	624.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	1.408.316	624.917
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.520	1.156.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	1.156.520	1.156.520
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.563.960	12.042.371
Totale crediti verso altri	11.563.960	12.042.371
Totale crediti	14.128.796	13.823.808
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	3.114.422	8.416.284
Totale immobilizzazioni finanziarie	47.257.027	50.621.976
Totale immobilizzazioni (B)	870.427.443	853.587.795
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.631.017	6.859.250
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.191.435	2.444.874
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	32.404.957	26.304.691
5) acconti	38.793	49.570
Totale rimanenze	44.266.202	35.658.385
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.144.609	323.022.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	332.144.609	323.022.527
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.571.105	3.379.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	4.571.105	3.379.249
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	531.135	301.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	531.135	301.614
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.243.884	24.898.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	593.645	563.926
Totale crediti tributari	22.837.529	25.462.453
5-ter) imposte anticipate	52.588.685	52.481.766
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.644.585	22.720.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.116.088	2.060.040
Totale crediti verso altri	23.760.673	24.780.695
Totale crediti	436.433.736	429.428.304
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	13.226	13.226
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	38.415.027	35.915.609
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	33.173.780	25.087.795
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>71.602.033</b>	<b>61.016.630</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	50.912.562	71.481.182
2) assegni	7.514	52.527
3) danaro e valori in cassa	535.103	664.876
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>51.455.179</b>	<b>72.198.585</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>603.757.150</b>	<b>598.301.904</b>
D) Ratei e risconti	14.404.535	12.740.245
<b>Totale attivo</b>	<b>1.488.591.202</b>	<b>1.464.675.694</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
I - Capitale	3.559.426	3.559.426
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.471.272	5.471.272
III - Riserve di rivalutazione	108.214.611	108.214.611
IV - Riserva legale	711.885	711.885
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.598.870	7.923.016
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Riserva di consolidamento	128.702.356	123.519.424
Riserva da differenze di traduzione	(161.811)	(1.525.611)
Varie altre riserve	10.319.766	7.624.084
<b>Totale altre riserve</b>	<b>144.459.181</b>	<b>137.540.913</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.197.208	8.416.284
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.625.076	2.293.625
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>267.238.659</b>	<b>266.208.016</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		
Capitale e riserve di terzi	43.154.785	39.082.214
Utile (perdita) di terzi	8.777.256	5.022.165
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>51.932.041</b>	<b>44.104.379</b>

Totale patrimonio netto consolidato	319.170.700	310.312.395
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	76.008	62.830
2) per imposte, anche differite	20.921.046	16.225.394
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	917.214	0
4) altri	198.775.356	202.317.209
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>220.689.624</b>	<b>218.605.433</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>24.943.464</b>	<b>24.716.432</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale obbligazioni convertibili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	975.538	993.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>975.538</b>	<b>993.766</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.860.554	164.017.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	309.160.511	335.116.087
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>504.021.065</b>	<b>499.133.446</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.740.869	10.781.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.148.599	17.170.622
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>34.889.468</b>	<b>27.951.906</b>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.961.422	14.919.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale acconti</b>	<b>14.961.422</b>	<b>14.919.721</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.407.938	245.039.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>250.407.938</b>	<b>245.039.114</b>
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.953.202	15.259.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>9.953.202</b>	<b>15.259.003</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.082.210	1.022.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>1.082.210</b>	<b>1.022.155</b>
11) debiti verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.787.535	13.346.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>15.787.535</b>	<b>13.346.191</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.845.722	9.972.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>10.845.722</b>	<b>9.972.790</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.336.839	63.894.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale altri debiti</b>	<b>56.336.839</b>	<b>63.894.194</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>899.260.939</b>	<b>891.532.286</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>24.526.475</b>	<b>19.509.148</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.488.591.202</b>	<b>1.464.675.694</b>

## Conto economico consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	896.679.379	839.790.767
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.204.685	1.510.652
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.902.098	1.549.408
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	65.851.193	65.488.919
Totale altri ricavi e proventi	65.851.193	65.488.919
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>974.637.354</b>	<b>908.339.746</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.871.946	160.623.600
7) per servizi	326.053.777	319.553.725
8) per godimento di beni di terzi	35.062.322	29.920.215
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	166.237.584	151.504.353
b) oneri sociali	45.339.664	42.386.558
c) trattamento di fine rapporto	7.551.365	8.729.896
d) trattamento di quiescenza e simili	1.905.572	1.821.888
e) altri costi	349.332	273.624
Totale costi per il personale	221.383.517	204.716.319
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.761.613	10.821.813
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.591.370	42.707.098
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	291.602	78.628
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.248.876	3.442.706
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.893.461	57.050.245
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.076.303)	(2.255.425)
12) accantonamenti per rischi	29.133.338	33.305.244
13) altri accantonamenti	0	913.000
14) oneri diversi di gestione	73.422.023	72.535.940
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>912.744.081</b>	<b>876.362.863</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>61.893.273</b>	<b>31.976.883</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	124.515	9
da imprese collegate	6.650	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	21.074	569.522
Totale proventi da partecipazioni	152.239	569.531
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	151.307	10.484
da imprese collegate	103.114	120.412
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	183	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	254.604	130.896
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	356	178
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.118.482	1.639.627
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	1.527.981	513.187
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	17.049.630	12.491.458
Totale proventi diversi dai precedenti	18.577.611	13.004.645
Totale altri proventi finanziari	20.951.053	14.775.346
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	18.002	1.327
verso imprese collegate	55.260	22.154
verso imprese controllanti	1.829	44.641
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	44.757.188	25.157.366
Totale interessi e altri oneri finanziari	44.832.279	25.225.488
17-bis) utili e perdite su cambi	259.120	(384.340)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.469.867)	(10.264.951)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	10.750	120.364
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	10.750	120.364
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.151.135	5.410.450
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2	721
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	10.151.137	5.411.171
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(10.140.387)	(5.290.807)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.283.019	16.421.125
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.508.686	12.048.239
imposte relative a esercizi precedenti	(79.940)	(490.324)
imposte differite e anticipate	4.451.941	(2.452.579)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.880.687	9.105.336
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	11.402.332	7.315.789
Risultato di pertinenza del gruppo	2.625.076	2.293.625
Risultato di pertinenza di terzi	8.777.256	5.022.165

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.402.332	7.315.789
Imposte sul reddito	16.880.687	9.105.336
Interessi passivi/(attivi)	23.903.226	10.450.142
(Dividendi)	(152.239)	(569.531)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20.138.644)	(24.978.262)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	31.895.362	1.323.474
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	29.133.338	34.812.259
Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.352.983	53.528.911
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.442.739	4.184.171
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(371.507)	3.385.000
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>90.557.553</b>	<b>95.910.341</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	122.452.916	97.233.815
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.607.817)	(3.762.365)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10.543.459)	(17.431.753)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	123.078	12.586.136
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.664.291)	(4.844.037)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.017.327	4.619.867
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.365.567)	(10.187.707)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(18.040.729)</b>	<b>(19.019.859)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	104.412.187	78.213.956
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(23.881.226)	(10.450.142)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.387.552)	(11.557.915)
Dividendi incassati	152.239	569.531
(Utilizzo dei fondi)	(33.019.231)	(17.443.625)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.379.968)	(3.050.367)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(72.515.738)</b>	<b>(41.932.518)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>31.896.449</b>	<b>36.281.438</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(72.323.665)	(83.636.802)
Disinvestimenti	41.488.130	57.504.262
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(12.105.245)	(13.542.682)
Disinvestimenti	234.000	304.000
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(10.855.622)	(15.396.351)
Disinvestimenti	650.000	3.631.000
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(10.585.403)	(7.694.297)

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	(1.818.608)
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(63.497.808)	(60.649.478)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	60.878.451	38.463.689
Accensione finanziamenti	70.149.874	43.735.505
(Rimborso finanziamenti)	(119.221.372)	(70.500.214)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(949.000)	(2.932.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.857.953	8.766.980
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(20.743.406)	(15.601.060)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	71.481.182	87.007.209
Assegni	52.527	84.386
Danaro e valori in cassa	664.876	708.050
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	72.198.585	87.799.645
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	50.912.562	71.481.182
Assegni	7.514	52.527
Danaro e valori in cassa	535.103	664.876
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	51.455.179	72.198.585
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0



**GVM**  
CARE & RESEARCH

## **GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.**

### **e società controllate**

*Sede: Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11*

*Capitale sociale: €3.559.425,76 = i.v.*

*C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395*

*R.E.A. n.90403*

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

**AL 31 DICEMBRE 2023**

## NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente nota integrativa e gli allegati che la compongono costituiscono parte integrante, è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (artt. da 25 a 43) del D.lgs. 127/1991 interpretata ed integrata dai principi contabili raccomandati dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo I.A.S.B. - International Accounting Standard Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

I valori di bilancio sono espressi in unità di Euro, mentre quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi ed arrotondati alle migliaia di Euro. È omessa l'indicazione dei conti che non riportano saldi né nell'esercizio in rassegna né in quello precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario ricorrere a deroghe di cui all'art.29, comma 4. Non sono stati effettuati raggruppamenti di voci ex art. 32, comma 2. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta in forma comparativa i valori dell'esercizio precedente così come rappresentato nel prospetto dei movimenti dei conti di patrimonio netto consolidato (allegato 14).

Il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento è stato il seguente:

1. È stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di Euro;
2. Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;

3. Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti Euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
4. Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ED AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria S.p.A. al 31 dicembre 2023 include il bilancio alla stessa data della capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ed i bilanci delle società controllate direttamente ed indirettamente elencate nell'allegato n.1, eccezion fatta per le società controllate riportate negli allegati 2 e 3, valutate nel presente bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto o del costo in quanto non operative, in liquidazione o non significative e per le altre società evidenziate nel seguito del presente paragrafo.

Le società controllate direttamente ed indirettamente sono identificate come quelle relativamente alle quali Gruppo Villa Maria S.p.A. dispone della maggioranza di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2359 C.C., comma 1, numero 1, e quelle relativamente alle quali la stessa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nelle deliberazioni in assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2359 C.C., comma 1, numero 2, ovvero ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole, oppure quando in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

I bilanci delle società controllate inclusi nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono quelli desunti dai rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2023, approvati o in via di approvazione da parte delle rispettive Assemblee, opportunamente riclassificati ed integrati al fine di uniformarli a criteri di omogeneità in linea con quanto previsto dai Principi Contabili di riferimento.

Infine, Vi segnaliamo che per l'unica società con data di chiusura del bilancio d'esercizio diversa dal 31 dicembre 2023 (Le Due Marie S.r.l.), è stato predisposto e consolidato un apposito bilancio per l'esercizio di 12 mesi con riferimento alla data del 31 dicembre 2023.

Le partecipazioni dove il Gruppo esercita un'influenza notevole, generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% ed il 49,99%, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono indicate nell'allegato n.2.

Il patrimonio netto è quello risultante dai bilanci di esercizio approvati o in via di approvazione da parte delle rispettive assemblee sempre con riferimento alla data del 31 dicembre 2023.

Le altre partecipazioni in società controllate o collegate sono indicate nell'allegato n.3 e risultano valutate al costo di acquisto e/o sottoscrizione rettificato, ove del caso, per tenere conto di perdite durevoli di valore. La valutazione al costo è giustificata anche dal fatto che si tratta di:

- società che operano in settori di attività significativamente diversi da quello in cui opera il Gruppo Villa Maria (GVM Engineering S.r.l., GVM Future Life S.r.l., Immobiliare Monte Mario S.r.l., FA Forlì Aeroporti S.r.l., Apeiron S.r.l., Bio-Sport - Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata). In particolare, la GVM Engineering realizza margini infragruppo non rilevanti e l'eliminazione di questi ultimi non avrebbe comportato effetti significativi sul bilancio consolidato;
- società inattive (Clinique Internationale de Carthage S.A., Irsan Sh.p.k., Eurosan Sh.p.h.);
- società non significative (Spitali European Sh.p.k., SS. Salvatore S.r.l., ADD Inwestycjie SpZoo, RG20 S.r.l., GVM Campus S.r.l.);
- società in relazione alle quali il Gruppo non esercita alcuna influenza notevole (Gierre Trading S.r.l., Ospedali Privati Forlì S.p.A.);
- società in start up (St. Charles di Bordighera, GVM Next Care S.r.l., GVM Assistance S.r.l.).

#### **Nuove società consolidate con il metodo dell'integrazione globale**

Rispetto all'esercizio precedente non si segnalano variazioni nel perimetro di consolidamento integrale.

#### **Società uscite dall'area di consolidamento**

Nel bilancio consolidato 2023 non ci sono state uscite dall'area di consolidamento.

#### **Variazioni delle percentuali complessive di possesso delle società incluse nell'area di consolidamento**

Nel corso dell'esercizio 2023 la percentuale di controllo in Apeiron è incrementata da 49,99% a 68,71% in considerazione dell'attività dissimile della società rispetto al "core-business" del

Gruppo (immobiliare con settore di riferimento residenziale-turistico) la partecipazione è stata mantenuta iscritta al costo, in continuità con i precedenti esercizi.

## **PRINCIPI E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

Per le partecipate i cui bilanci sono stati recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale sono state assunte tutte le attività e passività, costi e ricavi, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta, attribuendo ai terzi azionisti la quota di patrimonio netto di loro spettanza, inclusiva dei rispettivi risultati d'esercizio.

L'applicazione dei principi e criteri di consolidamento ha comportato le seguenti rettifiche:

- il valore contabile delle società controllate detenute dalla capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale; la differenza che scaturisce dalle eliminazioni suddette viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo - nel limite del loro valore corrente e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile - e del passivo (ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati) delle imprese incluse nel consolidamento. La differenza che residua dopo le suddette allocazioni: i) qualora positiva, viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento" o "differenza di consolidamento", purché soddisfatti i requisiti per la sua rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali"; qualora non siano soddisfatte le condizioni per l'iscrizione di tali maggiori valori nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto l'eccedenza non corrisponde a un maggior valore della partecipata, essa è iscritta in detrazione della riserva di consolidamento, fino a concorrenza del relativo importo, e, per l'eventuale eccedenza, imputata a conto economico nella voce D 19) "Rettifiche di valore delle attività finanziarie"; ii) qualora negativa, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate, utilizzato nell'esercizio di acquisizione del controllo e negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto; quando l'entità complessiva dei risultati sfavorevoli attesi è minore dell'ammontare complessivo della differenza negativa da annullamento, ciò che residua dopo l'iscrizione del "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" è accreditato al patrimonio netto consolidato, nella voce "Riserva di consolidamento".

- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate, vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile/perdite di competenza dei terzi".
- Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto o consolidamento sintetico: per effetto di tale valutazione il bilancio consolidato non recepisce i valori attivi e passivi ed i costi ed i ricavi delle società partecipate, bensì la quota di competenza del patrimonio netto contabile delle stesse, comprensivo anche del risultato economico di esercizio, rettificato per effetto di utili sedimentati e dividendi infragruppo.
- Si è provveduto all'eliminazione delle partite di debito e credito, dei costi e ricavi relativi a tutte le operazioni intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento, nonché dei dividendi infragruppo.
- Sono stati eliminati gli utili e le perdite infragruppo relativi alla vendita di beni patrimoniali di importo significativo, quelli inclusi nelle giacenze di magazzino e le plusvalenze derivanti dalla vendita di partecipazioni tra società del Gruppo.
- Si è provveduto all'eliminazione della rivalutazione operata dalla capogruppo sulla partecipazione in Villa Maria Cecilia Hospital S.p.A., ai sensi della legge 72/83, contro la relativa riserva di patrimonio netto; è stata inoltre operata l'eliminazione della rivalutazione operata dalla Capogruppo sulle partecipazioni in Eurosets S.r.l., Kronosan S.r.l., Maria Cecilia Hospital S.p.A., Salus Hospital S.r.l. e GVM Real Estate S.r.l., ai sensi della legge 126/2020.
- Si è provveduto all'eliminazione della rivalutazione operata da alcune società del Gruppo, in merito ai valori già emersi in sede di primo consolidamento delle società, su alcuni terreni e fabbricati, ai sensi della legge n.2 del 28.01.2008 e della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104, contro la relativa riserva di patrimonio netto.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE e tenuto conto dei successivi emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 e il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022 che hanno ulteriormente modificato ed integrato alcuni principi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

#### Immobilizzazioni immateriali

Le spese per immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo di eventuali costi accessori, e sono ammortizzate in quote costanti con il metodo diretto. Il periodo di ammortamento è variabile in funzione dell'utilità futura e delle caratteristiche delle singole immobilizzazioni ed oneri.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C.

I criteri di ammortamento adottati risultano essere i seguenti:

- Spese modifica statuto sociale: ammortizzate in 5 anni.
- Costi di impianto ed ampliamento: ammortizzati in 5 anni.
- Costi di sviluppo: ammortizzati in 5 anni.
- Marchio d'impresa e software: ammortizzati rispettivamente in 10 ed in 3 anni.
- Avviamenti: ammortizzati in 10/18 anni.
- Altre immobilizzazioni immateriali consistenti prevalentemente in spese di ristrutturazione su beni di terzi: ammortizzate tenendo conto del periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto – locazione finanziaria dell'immobile.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di redazione del bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui venga riscontrata tale sussistenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti, tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso, e la capacità di tale CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come "valore d'uso" richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di

attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l'organo amministrativo ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico come quello attuale, caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Le valutazioni al 31 dicembre 2023 hanno confermato la recuperabilità del valore di carico di tutti gli avviamenti iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda la definizione del periodo di ammortamento in particolare per l'avviamento tale periodo è stato definito tenendo conto che ci troviamo in un settore: i) in cui l'attività d'impresa necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime, ii) i cui volumi d'affari sono attesi in aumento per il futuro, in considerazione del previsto crescente fabbisogno di prestazioni sanitarie per l'invecchiamento della popolazione e per il miglioramento della tecnologia che permette di intervenire su una platea più ampia di patologie, e iii) nel quale l'evoluzione tecnologica è vista come un'opportunità, e non come una minaccia, per i principali operatori.

In deroga al principio sopra esposto nell'esercizio 2023 alcune società del Gruppo hanno usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, esteso anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 dall'art. 3 comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe. La sospensione degli ammortamenti è stata effettuata in particolare dalla controllata Maria Cecilia Hospital a causa del periodo di fermo attività dovuto all'alluvione subita a fine maggio ed ha riguardato tutte le categorie di immobilizzazioni immateriali ad eccezione degli avviamenti, e da alcune controllate dell'area romana in considerazione dei ritardi nel conseguimento della piena operatività; operatività attesa in funzione degli investimenti effettuati nei precedenti esercizi, ma non ancora pienamente raggiunti nel corso del 2023 a causa degli effetti derivanti dal Covid, e dei conseguenti tempi lunghi necessari per riportare le strutture in condizioni di funzionamento ottimali.

Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2023 di ammortamenti per complessivi 550 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione verrà destinato a riserva indisponibile un importo corrispondente agli ammortamenti sospesi al netto del relativo fondo imposte differite.

Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali valori sono stati rivalutati a seguito di specifiche disposizioni di legge o di radicali processi di ristrutturazione che inseriscono un attivo aziendale, valutato a valori correnti, in un nuovo ciclo economico; in ogni caso i valori complessivi così determinati non eccedono quelli di mercato. I costi di riparazione e manutenzione ordinaria sono interamente spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita utile e della residua possibilità di utilizzo dei rispettivi cespiti.

Tali aliquote vengono di seguito dettagliate:

	<u>Aliquota %</u>
- Edifici ospedalieri e civili	2,38 / 3,00
- Impianti e macchinari specifici	5,00 / 12,50
- Impianti generici	8,00 / 5,00 / 5,26
- Ascensori	5,00 / 12,00
- Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,00 / 10,00
- Biancheria	40,00
- Attrezzatura specifica	12,50
- Attrezzatura generica	25,00
- Posateria e stoviglieria	25,00
- Materassi biancheria e coperte	40,00
- Sistemi elettronici	20,00
- Automezzi	25,00

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

In deroga al principio sopra esposto, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, esteso anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 dall'art. 3 comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe, alcune società del Gruppo hanno usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari a circa 2.901 migliaia di Euro con riferimento a tutte le categorie di immobilizzazioni materiali, a causa del periodo di fermo attività dovuto all'alluvione subita a fine maggio (Maria Cecilia Hospital) e della minore operatività e conseguentemente anche del minor fatturato conseguito rispetto ai budget aziendali previsti per alcune delle partecipate romane (Ospedale San Carlo di Nancy, Villa Tiberia Hospital S.r.l., Istituto Clinico Casalpalocco) anche a seguito dei tempi dilatati di riadeguamento per riportare le strutture in condizioni di funzionamento ottimali post pandemia. A fronte di tale sospensione verrà destinato a riserva non disponibile un importo corrispondente al totale degli ammortamenti sospesi nell'esercizio 2023 al netto del relativo fondo imposte differite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali, il cosiddetto "metodo finanziario", che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione finanziaria.

Gli oneri finanziari sostenuti per la fabbricazione interna o presso terzi delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzati come costi delle immobilizzazioni materiali, ed iscritti pertanto ad incremento dei cespiti cui si riferiscono, qualora sussistano le condizioni per la loro capitalizzazione previste dall'OIC 16. Tale trattamento contabile è stato adottato dal Gruppo a decorrere dal bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, anche in considerazione dell'attesa maggiore rilevanza degli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali derivante dall'andamento incrementale dei tassi d'interesse. Gli effetti derivanti dalla modifica del principio contabile, riflessi in maniera retrospettica come previsto dall'OIC 29, sul bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono esposti nella successiva nota a commento del Patrimonio Netto.

### Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società controllate o collegate non consolidate integralmente dove il Gruppo può esercitare un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni nelle società collegate non consolidate integralmente dove il Gruppo non è in grado di esercitare un'influenza notevole, sono valutate al costo di acquisizione rettificato per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni di minoranza o quelle in società controllate o collegate ma comunque inattive o non significative quanto ad attività sviluppata soprattutto nei confronti dei terzi, sono valutate al costo di acquisizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### Crediti immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

#### Rimanenze finali

Le rimanenze finali sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, ed il valore di mercato.

#### Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta

l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

#### Altri crediti

Sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Il valore di mercato è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati organizzati. Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli similari per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli similari il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

Rientrano in tale voce i crediti derivanti dalla concessione di forme di finanziamento, che rappresentano forme di impiego di capitale stabilmente destinato a tale funzione.

### Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

### Ratei e risconti attivi

Sono stati calcolati secondo i criteri della competenza economica-temporale a norma dell'articolo 2424 bis 6 comma c.c.

### Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e potenziali, incerte nella scadenza e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

La voce include anche il fondo imposte differite. Queste ultime vengono accantonate e contabilizzate per ogni società appartenente all'area di consolidamento qualora se ne preveda il pagamento; il computo avviene sulle principali differenze temporanee che emergono dalle operazioni e dalle rettifiche di consolidamento come precedentemente descritte.

### Fondo trattamento di fine rapporto

Tale voce riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge 296/06) maturata dai dipendenti ancora in forza al 31 dicembre 2016 che viene determinata in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigente tenendo conto dell'anzianità e dei compensi percepiti. La riforma della previdenza e del trattamento di fine rapporto entrata in vigore con la Legge 296/06 ha comportato, per tutte le imprese del Gruppo Villa Maria S.p.A. che occupavano al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, che l'incremento del fondo T.F.R. fosse rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva. Pertanto tutte le società del Gruppo Villa Maria S.p.A. che occupavano al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti provvedono mensilmente al versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti ai Fondi di Previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Nulla è invece cambiato per le società del Gruppo che occupavano al 31 dicembre 2006 meno di 50 dipendenti.

All'interno di questa voce viene indicato anche l'analogo fondo previsto dalla legislazione francese.

### Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Le passività per imposte iscritte nello stato patrimoniale sono state calcolate sulla base di una previsione degli imponibili fiscali per gli esercizi aperti di ciascuna società consolidata, ai sensi delle norme vigenti. A seguito dell'adesione al consolidato nazionale di Gruppo l'eventuale debito IRES delle società italiane controllate che hanno aderito a tale facoltà prevista dal legislatore fiscale viene esposto solo nel bilancio della società consolidante, già al netto delle perdite fiscali dell'esercizio, degli acconti versati nell'esercizio e degli eventuali crediti d'imposta.

#### Ratei e risconti passivi

Sono stati calcolati secondo i criteri della competenza economica-temporale a norma dell'articolo 2424 bis 6 comma c.c..

#### Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto dei resi, degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità il 19 aprile 2023 ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "ricavi" che entrerà in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024. A tale riguardo si precisa che il Gruppo non prevede impatti significativi dall'applicazione di tale principio.

### Contributi in conto esercizio e contributi in conto impianto

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

### Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza e vengono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Dall'esercizio 2017, come da legge di stabilità 2016, l'aliquota Ires è scesa al 24% pertanto le imposte differite e anticipate sono state calcolate applicando tale aliquota.

### *Modifica al principio contabile OIC 25 “Imposte sul reddito”*

Ad esito della fase di consultazione avviata nel corso del 2023, il 18 marzo 2024, l'OIC ha pubblicato alcune modifiche al principio contabile OIC 25 i quali riguardano una specifica informativa da fornire all'interno dei bilanci in ambito Pillar Two; a seguito di tali emendamenti, trovano applicazione le seguenti modifiche al principio contabile OIC 25:

- a) l'eccezione temporanea alla contabilizzazione delle imposte anticipate e differite connesse all'applicazione delle disposizioni del Pillar Two;
- b) l'obbligo di informativa in relazione alla quota parte delle imposte sul reddito derivanti dall'applicazione del Pillar Two che insiste su redditi propri e quanta parte su redditi di altre società appartenenti al medesimo gruppo;

- c) con riferimento al bilancio annuale 2023, l'obbligo di fornire informazioni circa l'inclusione della società nell'ambito di applicazione del modello del Pillar Two e una descrizione dello stato di avanzamento del processo di implementazione di tale modello.

#### Criteria e tassi applicati nella conversione dei bilanci

Tutti i bilanci delle società consolidate integralmente o con il criterio del patrimonio netto sono espressi in unità di Euro ad eccezione dei bilanci delle società polacche Carint Holding Sp.Zo.O. e sue controllate e da quest'anno GVM Poland Sp.Zo.O e della sua controllata NTM Sp.Zo.O.. Si tratta di bilanci espressi in zloty, moneta avente corso legale in Polonia dove hanno sede le società sopra menzionate.

La conversione in Euro è stata effettuata secondo il metodo dei cambi correnti, che prevede l'utilizzo del cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per la conversione delle poste patrimoniali ed il cambio medio dell'anno per le voci del conto economico.

Le differenze derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto al valore di apertura e quelle originate dalla conversione del conto economico ai cambi medi dell'esercizio vengono contabilizzate in una riserva di conversione inclusa nel patrimonio netto.

I cambi utilizzati per l'esercizio 2023 sono stati i seguenti (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Valuta	cambio medio dell'esercizio 2023	cambio corrente alla data di bilancio 31/12/2023	cambio medio dell'esercizio 2022	cambio corrente alla data di bilancio 31/12/2022
Zloty	4,5420	4,3395	4,6861	4,6808

### **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Passiamo ora al commento delle principali voci patrimoniali ed economiche, precisando che tutte le cifre esposte sono espresse in migliaia di Euro.

#### CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce in esame si riferisce alla partecipata CDK, Centrum Diagnostyczne i Kliniczne Sp. z o.o. controllata da GVM Carint Holding.

## ATTIVO IMMOBILIZZATO

### Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali registrati nel corso del presente esercizio sono illustrati nell'allegato n.4.

La voce **costi di impianto ed ampliamento** è esclusivamente formata dalle spese per modifiche statutarie (1 migliaio di Euro rispetto a 8 mila Euro dello scorso esercizio), dai costi di impianto ed ampliamento (229 mila Euro rispetto ai 293 mila Euro dello scorso esercizio) e dai costi di costituzione società (3 mila Euro rispetto a 8 mila Euro dello scorso esercizio) per un totale complessivo 233 mila Euro (309 mila Euro al 31 dicembre scorso). Gli incrementi ammontano a 61 mila Euro e sono riconducibili principalmente alle spese notarili sostenute da GVM Cortina ed Eurosets. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 131 mila Euro (138 mila Euro al 31 dicembre scorso).

La voce **costi di sviluppo** pari a 10 mila Euro al 31 dicembre 2023 (9 mila Euro al 31 dicembre scorso), si riferisce agli investimenti effettuati dalla società controllata Eurosets S.r.l. in particolare negli ultimi anni per lo sviluppo di una nuova pompa centrifuga pediatrica, l'ampliamento della gamma degli ossigenatori e per il perfezionamento della macchina Ecmolife, nonché per lo sviluppo di nuovi prodotti nell'ambito cardio polmonare. Gli ammortamenti ammontano a 6 mila Euro (4 mila Euro al 31 dicembre scorso).

La voce diritti **di brevetto industriale ed utilizzazione di opere d'ingegno** pari a 5.776 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 (6.100 migliaia di Euro al 31 dicembre scorso), si riferisce per la maggior parte alla società controllata Eurosets S.r.l. (4,9 milioni di euro) per costi sostenuti negli esercizi precedenti per l'ottenimento dei brevetti sui prodotti sviluppati internamente dalla società stessa. In particolare è proseguito il lancio di ECMOlife, dispositivo "salvavita" per la circolazione ed ossigenazione extracorporea (ECLS – ExtraCorporeal Life Support), caratterizzato da una tecnologia innovativa, che comprende una pompa centrifuga di ultima generazione a levitazione magnetica in grado di svolgere la funzione del cuore. Dal lancio sul mercato, avvenuto a luglio 2020, gli ECMOlife sono stati installati in Italia, Spagna, Francia, Belgio, Gran Bretagna, Germania, Croazia, Ungheria, Svizzera, Albania, Turchia, Kuwait. Nel 2023 si sono concluse le registrazioni internazionali anche in Australia, Bielorussia, Indonesia, Svizzera, Brasile, Myanmar, Serbia, Sri Lanka. A fine 2023, dopo essersi conclusa la fase test su alcuni centri europei, è stato lanciato sul mercato il nuovo dispositivo per ECMO portatile denominato Colibrì, in grado di sostituire temporaneamente la funzione cardiaca e polmonare di adulti, bambini e neonati. Le sue

dimensioni ridotte e la possibilità di essere collocato all'interno di uno speciale zaino indossabile, ne permettono il trasporto in modo estremamente agevole ovunque si trovi il paziente. Anche per il Colibri sono state completate importanti registrazioni nel corso del 2023 (Australia, Svizzera, Brasile).

Attualmente il dispositivo di Eurosets incontra una varietà di utilizzo molto ampia: viene infatti impiegato in Cardiochirurgia, Emodinamica, in Terapia Intensiva, nel trattamento di pazienti Covid critici, nel caso di shock cardiogeno post-intervento cardiocirurgico, per contrastare crisi respiratorie o come supporto nei trapianti polmonari e cardiaci.

Inoltre rientrano nella voce in esame le spese amministrativo-burocratiche collegate al deposito e registrazione dei marchi "GVM Care&Research", "GVM Point", "Cardiologia Anti-aging", "Longlife Formula", "Longlife Clinic" nelle varie forme (abbreviate/estese) nei diversi paesi di interesse. Complessivamente la voce incrementa per 732 mila euro e sono riconducibili principalmente alle società GVM SpA, Eurosets, Montevergine e Ruesch. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 1.056 migliaia di Euro (963 mila Euro al 31 dicembre 2022).

La voce **concessioni licenze e marchi** pari a 4,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 (4,9 milioni di Euro al 31 dicembre scorso), si compone principalmente degli investimenti effettuati per l'acquisto di nuovi software, applicativi e aggiornamenti dei sistemi installati sulle apparecchiature mediche nelle società controllate. Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente i costi sostenuti per la realizzazione della cartella clinica elettronica oltre che i costi relativi a personalizzazioni e implementazione di nuovi moduli nell'ambito dei software gestionali già in uso.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 2.216 migliaia di Euro (2.569 migliaia di Euro al 31 dicembre scorso).

La voce **avviamento** (differenza di consolidamento) si riferisce al plusvalore pagato in sede di acquisizione delle partecipate che è stato attribuito alla voce in esame in virtù delle prospettive di utili attesi dalle società acquisite e del valore intrinseco delle autorizzazioni sanitarie e dell'accreditamento di cui sono titolari o di cui sono titolari le società da esse controllate.

L'importo complessivo della voce in esame, al netto dell'ammortamento dell'esercizio, ammonta a 38,6 milioni di Euro (42,4 milioni di Euro al 31/12/2022) e si riferisce principalmente agli avviamenti sorti in sede di primo consolidamento delle seguenti società: Santa Maria S.p.A. (9,9 milioni di Euro), Montevergine (5,1 milioni di Euro), Gruppo Carint

Holding (4,1 milioni di Euro), NTM (4,9 milioni di Euro), Santa Rita da Cascia (2,5 milioni di Euro), Villa Tiberia (2,2 milioni di Euro), Maria Eleonora Hospital per l'acquisizione dei rami d'azienda di urologia e riabilitazione cardiologica da Serena S.p.A. avvenuti nel 2017 (2,0 milioni di Euro), Clinica Ruesch (1,9 milioni di Euro), Villa Torri (1,3 milioni di Euro), Immobiliare S.Rita (1,2 milioni di Euro), GVM Cortina (0,9 milioni di Euro), ICV (0,9 milioni di Euro).

Il decremento è dato principalmente dagli ammortamenti spesi nell'esercizio, pari a 4,3 milioni di Euro in linea con l'esercizio precedente.

Con riferimento al valore di tali avviamenti non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore in considerazione dei risultati espressi da alcune delle società cui è riferita la voce Avviamento, o dei risultati attesi per le rimanenti sulla base dei piani pluriennali dalle stese predisposti.

La voce **immobilizzazioni immateriali in corso** pari a 20,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 (19,1 milioni di Euro al 31 dicembre scorso) si riferisce alle spese di ristrutturazione, migliorie e manutenzioni straordinarie sostenute su alcuni immobili in locazione da parte delle società controllate e non ancora ultimati alla fine dell'esercizio. L'incremento dell'anno, al lordo dei giroconti effettuati, è da attribuire principalmente ai seguenti:

- 2,2 milioni di Euro per costi sostenuti da GVM Servizi per vari progetti tra cui è proseguito l'investimento relativo alla realizzazione della cartella clinica elettronica in varie strutture del Gruppo;
- 1,8 milioni di Euro per costi sostenuti da Eurosets principalmente riconducibili ai progetti ECMO, COLIBRI', LANDING ADVANCE;
- 1,5 milioni di Euro per lavori sostenuti da GVM Cortina sull'immobile Codivilla-Putti oggetto di appalto dall'ULSS di Belluno;
- 1,4 milioni di Euro per lavori di ristrutturazione sostenuti da Maria Cecilia Hospital di Cotignola per la realizzazione della cartella clinica elettronica e della nuova sala operatoria al 5° piano dell'edificio 1;
- 1,1 milioni di Euro per lavori di ristrutturazione sostenuti da Città di Lecce Hospital per la realizzazione del nuovo reparto di Angiografia e della nuova risonanza magnetica;
- 740 mila Euro per progettazioni riferite all'ampliamento di Villa Torri di Bologna;
- 732 mila Euro per costi di riqualificazione di alcuni reparti dell'immobile in cui svolge la propria attività Maria Eleonora Hospital di Palermo.

L'incremento nella voce "**altre immobilizzazioni immateriali**" pari a 32,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 (27,7 milioni di Euro al 31 dicembre scorso), riguarda principalmente le opere di ristrutturazione e riqualificazione edilizia ed impiantistica sostenute sugli immobili condotti in locazione, utili ai fini dello svolgimento dell'attività sociale ma non di proprietà. I principali lavori si riferiscono ad interventi vari di straordinaria manutenzione e sono stati effettuati dalle seguenti società controllate: Ruesch (248 mila Euro), Eurosets (931 mila Euro) e Istituto Clinico Casalpallocco di Roma (417 mila Euro).

### **Immobilizzazioni materiali**

Il valore dei cespiti evidenziati nel bilancio consolidato include rivalutazioni economiche e monetarie, queste ultime effettuate ai sensi di specifiche leggi per le quali vi rimandiamo all'allegato n.16.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, registrati nel corso del presente esercizio, e la composizione del saldo al 31 dicembre 2023 sono illustrati negli allegati n. 5-6-7.

La voce **terreni e fabbricati** ammonta a 385,9 milioni di Euro (392,5 milioni di Euro al 31 dicembre scorso) e comprende principalmente gli acquisti e gli ampliamenti effettuati sui fabbricati di proprietà delle società GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy, Villa Tiberia di Roma, Montevergine, Santa Maria, GVM Poland e la sua controllata NTM (Nowe Techniki Medyczne di Rzeszow) e il gruppo Carint.

Complessivamente gli incrementi relativi alla voce terreni e fabbricati registrati nel corso dell'esercizio ammontano a circa 10,5 milioni di Euro di cui 7,9 milioni riferiti a nuovi lavori e investimenti (Tiberia, GVM Real Estate e Villa Serena di Genova), circa 2,6 milioni di Euro per lavori trasferiti dalla categoria immobilizzazioni in corso e acconti per opere iniziate nell'esercizio precedente e terminate nel corso del 2023.

Tra i principali cantieri terminati si segnalano:

- lavori di ristrutturazione dei reparti di degenza a Villa Tiberia di Roma;
- lavori vari di riqualificazione di Villa Serena di Genova;
- lavori relativi al fabbricato di proprietà di GVM Real Estate in cui svolge la propria attività S.Caterina di Torino (nuova centrale di sterilizzazione, riqualificazione degenze piano 1 e 2, adeguamento locali tecnici del piazzale).

Sono stati capitalizzati lavori "minori" di ristrutturazione in diverse strutture, tra cui Mangioni di Lecco, Maria Pia di Torino, Villalba di Bologna, Salus di Reggio Emilia. Nei decrementi si segnala la vendita del complesso immobiliare di Villa Bianca di Roma.

Per maggiori informazioni su tale transazione si rimanda a quanto esposto nella successiva nota sugli investimenti in corso.

La voce **impianti e macchinari** ammonta a 86,6 milioni di Euro, incrementata rispetto all'esercizio precedente (pari a 82,7 milioni di Euro) come effetto combinato di investimenti e ammortamenti. Complessivamente la voce si riferisce agli investimenti relativi alla parte impiantistica dei cantieri già commentati nella voce fabbricati. Gli incrementi registrati nel corso dell'esercizio ammontano a 8,9 milioni di Euro e sono riconducibili per 3,9 milioni a nuovi investimenti e per circa 5 milioni di Euro al completamento di investimenti già iniziati nell'esercizio precedente trasferiti dalla categoria immobilizzazioni in corso (si tratta principalmente dei lavori realizzati dalle società GVM Real Estate S.r.l., Clinica Ruesch di Napoli, Ospedale San Carlo di Nancy e Villa Tiberia di Roma).

La voce **attrezzature specifiche** è pari a circa 63 milioni di Euro. Gli incrementi, prima delle dismissioni, sono stati pari a 21,4 milioni di Euro e hanno riguardato in maniera piuttosto generalizzata tutte le strutture del Gruppo Villa Maria e questo per incrementare lo standard tecnologico e qualitativo delle prestazioni erogate ai pazienti. Tra le altre segnaliamo gli investimenti per l'attrezzaggio della nuova struttura di Parigi che ha comportato investimenti in macchinari specifici per oltre 5,2 milioni di Euro.

Negli **altri beni** pari a 33,2 milioni di Euro (27,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), figurano principalmente i sistemi elettronici e anche in questo caso gli investimenti (11,6 milioni di Euro) hanno riguardato sostanzialmente tutte le cliniche del Gruppo Villa Maria. Gli investimenti maggiori si riferiscono al gruppo Carint, Eurosets, HEP di Parigi e a Maria Cecilia Hospital.

Gli **investimenti in corso** ammontano complessivamente a 152,1 milioni di Euro con un incremento netto rispetto allo scorso esercizio, in cui erano pari a 144,5 milioni di Euro, di circa 7,6 milioni (+5%). Gli investimenti effettuati nell'anno, al lordo dei giroconti per lavori terminati, ammontano complessivamente a circa 36,3 milioni di Euro (58 milioni al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente ai seguenti cantieri:

- 18,2 milioni di Euro riferiti al nuovo ospedale di Parigi terminato a fine esercizio per un complessivo investimento di circa 100 milioni di Euro in opere edili e impiantistiche;
- 5,7 milioni di Euro relativi a cantieri non ancora terminati di GVM Real Estate per la ristrutturazione delle cliniche dove operano le società del Gruppo (tra le altre citiamo Mangioni di Lecco per investimenti che termineranno nel 2024);

- 2,8 milioni di Euro per lavori di ristrutturazione avviati da Santa Maria Hospital di Bari;
- 2 milioni di Euro riferiti ai lavori di ristrutturazione e ammodernamento di Villa Serena di Genova;
- 1,2 milioni di Euro riferiti ai lavori di ristrutturazione sostenuti da Eurosets.

Tra i decrementi si segnala la vendita del complesso immobiliare di Villa Bianca di Roma per circa 18,5 milioni che ha generato una plusvalenza di Euro 20,1 milioni (si vedano note successive sugli altri ricavi e proventi).

### **Partecipazioni**

Il saldo complessivo ammonta a 30.014 migliaia di Euro (28.382 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e comprende i seguenti valori:

#### **Partecipazioni in società controllate:**

<b>società</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>delta</b>	<b>%</b>
Il Pergolino Srl	5.401	5.405	-4	0,1%
Apeiron Srl	3.027	<i>collegata</i>	3.027	100,0%
Immobiliare Monte Mario Srl	2.701	2.701	0	0,0%
Spitali European Sh.p.k. (Albania)	369	1.180	-811	-68,7%
Spitali Villa Maria Sh.p.k. (Kosovo)	200	0	200	100,0%
St Charles Bordighera Srl	1.104	1.104	0	0,0%
ADD Inwestycje SpZoo	1.033	1.033	0	0,0%
SS. Salvatore Srl	533	533	0	0,0%
Sport Ortho center	395	395	0	0,0%
GVM Engineering Srl	382	382	0	0,0%
Medical Service Srl	245	245	0	0,0%
BioSport Srl	362	362	0	0,0%
GVM Assistance Srl	1.100	100	1.000	1000,0%
GVM Campus Srl	122	72	50	69,5%
MCH Pesaro Srl	100	0	100	100,0%
Essential Care (Croazia) doo	0	53	-53	-100,0%
RG20 Srl	50	50	0	0,0%
GVM future life Srl	48	48	0	0,0%
Villa bianca Srl	45	45	0	0,0%
GVM Next Care Srl	26	26	0	0,0%
K-Health Solution Srl	22	22	0	0,0%
Electromedic Sp Zoo	6	6	0	0,0%
Eurosan Sh.p.k	1	1	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>17.272</b>	<b>13.764</b>	<b>3.512</b>	<b>25,5%</b>

**Partecipazioni in società collegate:**

<b>società</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>delta</b>	<b>%</b>
Apeiron Srl	<i>controllata</i>	2.040	- 2.040	-100%
FA Forlì Aeroporti Srl	5.136	5.136	-	0%
Emo GVM srl ( *)	967	1.103	- 136	-12%
Gierre Trading Srl	91	91	-	0%
Centro Ricerca Genomica per la Salute	105	105	-	0%
Genera Napoli Srl	130	-	130	100%
Casa di Cura Villa Maria Srl di Baiano	2	2	-	0%
Irsan Shpk	1	1	-	0%
Il Melograno soc agricola ( *)	-	-	-	0%
Top Light System Srl in liq.	-	-	-	0%
<b>Totale</b>	<b>6.432</b>	<b>8.478</b>	<b>- 2.046</b>	<b>-24%</b>

**Partecipazioni Altre:**

<b>società</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>delta</b>	<b>%</b>
Mint Street Holding S.p.A. (ex Intermedia Holding S.p.A.)	2.277	2.277	-	0%
Ospedali Privati Forlì S.p.A. (già Villa Serena S.p.A.)	1.466	1.466	-	0%
HAT S.p.A.	53	53	-	0%
Genomix 4Life S.r.l.	1.076	1.076	-	0%
ABC Medtech S.r.l.	304	304	-	0%
Terme di Chianciano S.p.A.	224	224	-	0%
Villa Montallegro S.p.a.	176	176	-	0%
Vise S.p.A.	141	141	-	0%
Publisole S.p.A.	100	100	-	0%
Ambimed S.r.l.	150	-	150	100%
Romagna Tech S.r.l.	18	-	18	100%
Banca PPB	72	72	-	0%
Fiera di Forlì S.r.l.	69	69	-	0%
Isbem S.C.P.A.	37	37	-	0%
Fondazione DARE	25	25	-	0%
Altri titoli bancari	29	29	-	0%
Altre società minori	91	91	-	0%
<b>Totale</b>	<b>6.308</b>	<b>6.140</b>	<b>168</b>	<b>3%</b>

**Note:**

(\*) società valutate al patrimonio netto

Tutte le altre partecipate sono valutate al costo

Le società controllate non consolidate integralmente e le società collegate la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del costo anziché del patrimonio netto, sono sostanzialmente

non operative o in liquidazione oppure in fase di start-up in comparti “nuovi” che rappresentano una diversificazione per il Gruppo.

I valori e la movimentazione delle partecipazioni sono illustrati nell'allegato n.8, i più significativi possono così riassumersi:

1) Apeiron S.r.l.: la società, nel 2023, è stata riclassificata tra le partecipazioni controllate a seguito della sottoscrizione di un aumento di capitale e del successivo acquisto della quota detenuta da un socio terzo. Complessivamente la % di controllo è passata da 49,99% a 68,71%;

2) GVM Engineering S.r.l.: la società si occupa principalmente della progettazione, direzione lavori ed esecuzione di opere civili ed impiantistiche nel settore ospedaliero, con particolare attenzione al rispetto ambientale. In considerazione della non attinenza delle attività svolte dalla stessa rispetto al “core business” del Gruppo e della non significatività dei valori, tale società non viene consolidata integralmente ed è stata valutata al costo;

3) GVM Future Life S.r.l.: la società gestisce la somministrazione dei pasti in varie cliniche del Gruppo e il servizio ristorazione attraverso distributori automatici. In considerazione dell'operatività quasi esclusivamente infragruppo, dei valori di bilancio sostanzialmente non rilevanti rispetto all'aggregato di gruppo e del sostanziale risultato di pareggio, si è ritenuto opportuno lasciare la partecipata tra le società controllate, non consolidate e valutate al costo;

4) Spitali European Sh.P.K.: la società albanese gestisce un ospedale in Tirana. Da alcuni anni, con il supporto anche di Simest S.p.A., è in corso un'attività di riorganizzazione per rilanciare l'ospedale il quale sta crescendo in termini di volumi di attività nonostante il risultato di bilancio non abbia ancora raggiunto il pareggio. In considerazione quindi del risultato ottenuto al 31 dicembre, Gruppo Villa Maria S.p.A. ha provveduto a svalutare per 811 mila Euro il valore di carico della partecipazione riallineandolo alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza;

5) Spitali Villa Maria Sh.p.k.: nel corso del 2023 abbiamo costituito una nuova società partecipata da GVM e dalla nostra controllata Albanese, Spitali European, per la gestione in affitto di un ex ospedale militare, ancora in ottime condizioni, costruito dalle autorità tedesca durante la guerra che ha interessato il Kosovo. Stiamo ora ripristinando alcuni aspetti alberghieri e attrezzando le sale operatorie e la diagnostica per iniziare l'attività sanitaria nell'ultimo trimestre 2024. Sarà un ospedale per pazienti privati che potrà coprire un'area

ampia che ad oggi può contare su un'offerta limitata poiché le strutture sanitarie sono sostanzialmente concentrate nella città di Pristina, capitale del paese;

6) R.G. 20 S.r.l. (ex GVM International Real Estate): la società è controllata al 50% da GVM Real Estate, il restante 50% del capitale sociale è di un partner operativo nel settore delle costruzioni. Il valore di carico è ritenuto recuperabile e non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione per il plusvalore implicito nell'appartamento di proprietà, venduto nel 2024 realizzando un plusvalenza di circa 26 mila euro;

7) ADD Inwestycje Sp.Zoo.: si tratta di una società immobiliare, proprietaria di due terreni contigui all'ospedale gestito dalla nostra società controllata Intercart Sp.Z.o.o. (controllata da Carint Holding Sp.Z.o.o. a Nowy Sacz. Sui terreni è stato realizzato dalla società ADD un immobile al grezzo ad uso ospedaliero poi locato ad Intercard Sp.z.o.o. che sta completando i locali per ampliare la sua attività sanitaria;

8) Essential Care d.o.o.: costituita a giugno del 2018 con una quota di partecipazione Gruppo Villa Maria S.p.A. del 53% con l'obiettivo di coordinare iniziative del gruppo GVM in Croazia. Ad oggi la società non è ancora operativa perché è in attesa di ricevere le autorizzazioni necessarie ad avviare l'attività. In considerazione del tempo trascorso dalla costituzione si è proceduto a svalutare il valore di carico della partecipazione;

9) Immobiliare Monte Mario S.r.l.: la società è proprietaria di un terreno di circa 6.600 mq edificabili in zona Monte Mario-Balduina a Roma ed è in corso la progettazione per costruire una clinica riabilitativa nella quale spostare l'attività della nostra clinica Santa Rita da Cascia. In considerazione del valore dell'asset iscritto in bilancio il valore di carico della partecipazione è ritenuto ampiamente recuperabile. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2023;

10) GVM Assistance S.r.l.: la società è stata costituita il 21 dicembre 2021 con l'obiettivo di sviluppare ed erogare servizi innovativi di sanità digitale con particolare riferimento alla attività di telemedicina, teleconsulto medico-infermieristico in campo diagnostico-terapeutico e telemonitoraggio mediante nuovi modelli di servizio e nuove tecnologie, nonché servizi di home care quali l'assistenza domiciliare e la consegna di farmaci e dispositivi. L'attività è partita nel corso dell'esercizio 2023 con la pubblicazione sugli App Store Android ed Apple dell'applicazione scaricabile dall'utente che consente l'accesso diretto ai servizi. GVM Assistance inoltre ha sviluppato un progetto di telemedicina testato anche in ambito aerospaziale prendendo parte alla missione Axiom-3 con un esperimento che ha coinvolto il

pilota della missione, colonnello Villadei dall'Aeronautica Militare, telemonitorato dalla centrale operativa della società in Imola. In questo ambito progettuale GVM Assistance si è aggiudicata un finanziamento attraverso un bando regionale di € 535.000, tuttavia sul risultato dell'esercizio hanno pesato gli ingenti investimenti sostenuti per lo sviluppo della parte tecnologica. Si è reso necessario, pertanto, supportare la società con una rinuncia al finanziamento intercompany in conto copertura perdite per 1 milione di Euro;

11) GVM Next Care S.r.l.: la società è stata costituita il 15 luglio 2021, con capitale sociale pari ad Euro 240.000, sottoscritto da Gruppo Villa Maria S.p.A. per una quota pari al 51%. La sede è a Roma e ha per oggetto sociale l'assistenza domiciliare e riabilitativa in ambito medico, diagnostico, socio-sanitario e socio-assistenziale. L'attività core è in fase di start up, con progressivo aumento delle ASL romane in accreditamento e con conseguente progressiva crescita del fatturato. La stessa società ha finalizzato nel 2022 l'acquisto del 67% di GSI S.r.l. che gestisce una RSA accreditata e posti letto di riabilitazione a Tivoli;

12) GVM Sport Ortho Center S.r.l.: costituita in data 9 febbraio 2022 la società con sede a Cortina doveva sviluppare l'attività ambulatoriale e specialistica. Al 31 dicembre 2023 risulta ancora inattiva;

13) Bio-Sport Società Sportiva Dilettantistica a r.l.: la società gestisce il centro sportivo denominato Airon Club. Nel corso del 2023 non ha subito variazioni;

14) Medica Service S.r.l.: la società ha sede a Napoli, gestisce un poliambulatorio in una zona centrale di Napoli ed è partecipata indirettamente tramite la Ruesch S.p.A. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2023;

15) Ospedale St. Charles S.r.l.: la società è stata costituita nel corso del 2020 dalle due società controllate da GVM S.p.A., Maria Cecilia Hospital S.p.A. e ICLAS S.r.l., che si sono aggiudicate la gara pubblica quale società di progetto che dovrà gestire l'ospedale pubblico di Bordighera. Il trasferimento della gestione ha subito un forte rallentamento e l'accordo che ha permesso l'avvio della nostra gestione è stato perfezionato solo a fine dicembre; conseguentemente il passaggio in toto della gestione in capo a GVM è avvenuto solo a gennaio 2024;

16) SS. Salvatore S.r.l.: la società, inizialmente casa di riposo per anziani autosufficienti è stata trasformata nel corso del 2023 in Studentato Universitario, sub-locandola con contratto novennale ad ERSU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio, Sede di Palermo), specializzato nella gestione di studentati, ente che si è aggiudicato un Bando Ministeriale MIUR con Fondi

del PNRR. Confidiamo che il prossimo esercizio possa portare la società in equilibrio economico e finanziario;

17) Il Pergolino S.r.l.: la società è proprietaria di un immobile situato in via del Pergolino a Firenze ed è stata acquisita dalla controllata GVM Real Estate a novembre 2021. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2023;

18) Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l.: la società, costituita a febbraio 2023, svolge attività socio-sanitaria relativa all'erogazione di prestazioni in regime residenziale ad anziani non autosufficienti e di riabilitazione intensiva ed estensiva a disabili nella struttura denominata "Residenza Cives – Cure residenziali – Villa Fastiggi" con una dotazione di n. 90 posti letto, tutti autorizzati ed accreditati, di cui 53 contrattualizzati con Regione Marche. E' in corso una richiesta di conversione della struttura ad attività per acuti;

19) F.A. S.r.l.: costituita il 30 marzo 2018 ha come oggetto sociale l'attività di sviluppo, gestione e manutenzione di impianti e infrastrutture aeroportuali. Nel 2018 la società ha partecipato e vinto il bando europeo indetto dall'Enac (Ente Nazionale Aviazione Civile) per la gestione trentennale dell'aeroporto di Forlì. L'avvio dell'attività è stato molto difficile, agli ingenti costi fissi sostenuti per il personale e per le spese di avviamento si sono sommati gli effetti negativi dovuti alla pandemia nonché difficoltà operative e gestionali con i vettori; tutti eventi che hanno ridotto il numero di tratte effettuate e le percentuali di riempimento dei voli. Nel corso del 2023 si è pertanto reso necessario ricapitalizzare la società con una rinuncia al finanziamento intercompany in conto copertura perdite per 7,5 milioni di Euro a seguito dei risultati negativi della sua controllata Go To Travel, start up avviata nel 2023 che svolge l'attività di compagnia aerea virtuale. In sede di chiusura di bilancio la Capogruppo ha provveduto ad effettuare una svalutazione di pari importo (7,5 milioni di Euro) riallineandola al valore del patrimonio netto di pertinenza.

20) Genomix4Life: alla data di chiusura del presente bilancio la quota di partecipazione diretta ed indiretta attraverso Ruesch, è pari a 24,6%. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2023;

21) ABC Medtech S.r.l.: nel corso dell'esercizio 2022, GVM S.p.A. è entrata nella compagine societaria della ABC Medtech S.r.l., società veicolo costituita allo scopo di acquisire la Lipogems International S.p.A.. Non ci sono state movimentazioni nell'anno 2023;

22) Ambimed S.r.l.: nel corso dell'esercizio 2023, GVM S.p.A. è entrata nella compagine societaria della Ambimed S.r.l., società di Milano costituita allo scopo di sviluppare il mercato del "business travel medicine" ovvero dell'assistenza medica internazionale;

23) Romagna Tech S.r.l.: nel corso dell'esercizio 2023, GVM S.p.A. è entrata nella compagine societaria della Romagna Tech S.r.l., società start-up che rientra nella "Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna" e gestisce due incubatori, il Torricelli a Faenza e U-Start a Lugo, per lo sviluppo e la realizzazione di iniziative imprenditoriali.

Si precisa che l'eventuale consolidamento delle suddette società controllate e l'eventuale valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute in società collegate che sono state iscritte in bilancio al costo, non avrebbero determinato significativi effetti sul risultato e sul patrimonio netto del Gruppo, né sulla sua posizione finanziaria netta.

### **Crediti immobilizzati**

Il saldo è pari a 14.129 migliaia di Euro (13.824 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). Le variazioni avvenute nell'esercizio 2023 sono indicate nell'allegato n.8.

Complessivamente la voce in esame incrementa di 305 mila Euro come effetto combinato delle seguenti variazioni:

- incremento della voce "crediti verso imprese controllate non consolidate" a seguito di nuove erogazioni del finanziamento dato a R.G. 20 S.r.l. per 100 mila Euro e al Pergolino per 700 mila Euro al netto di rimborsi per 52 mila euro e interessi capitalizzati per 35 mila Euro. Il saldo al 31 dicembre 2023 si riferisce per 1.308 migliaia di Euro al credito verso Il Pergolino S.r.l. e per 100 mila Euro al credito verso R.G. 20 S.r.l.;
- la voce "crediti verso imprese collegate non consolidate" resta invariata, il saldo di 1.157 migliaia di Euro si riferisce al finanziamento verso Irsan per 158 mila Euro e al finanziamento verso Melograno per 999 mila Euro;
- decremento della voce "altri crediti immobilizzati" che accoglie caparre confirmatorie e depositi cauzionali. La variazione della voce in esame si riferisce al rimborso per 125 mila euro di depositi cauzionali e all'erogazione di nuovi depositi per 18 mila Euro.

Nel dettaglio, il saldo dei crediti immobilizzati verso "altri debitori" (11,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2023) si riferisce a:

- depositi cauzionali prevalentemente relativi a contratti di locazione immobiliare per 5.249 migliaia di Euro per i quali non è prevedibile un rientro nel prossimo esercizio (5.312 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- caparre confirmatorie per 3.152 migliaia di Euro (saldo invariato rispetto al 31 dicembre 2022);
- altri crediti immobilizzati verso altri per 3.163 mila Euro (3.578 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) per i quali non è prevedibile un rientro nel prossimo esercizio.

### **Strumenti finanziari derivati attivi**

Il Gruppo ha in essere, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche e verso altri finanziatori per contratti di leasing, contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2023 di 94,4 milioni di Euro (178,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2022). Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero di strumenti derivati "semplici" in cui le società del Gruppo (acquirenti dello swap) si sono impegnate, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e ricevono dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

L'intento è quello di "copertura" del rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario a tasso variabile regolato sulla base dell'Euribor. L'ammontare sottoscritto rappresenta una parte del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di

variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Al 31 dicembre 2023 il fair value netto di questi strumenti era positivo e pari a 2.197.328 composto per 3.114.541 da strumenti con fair value positivo esposto nella voce dell'attivo B III 4) Strumenti finanziari derivati attivi, mentre quattro nuovi contratti sottoscritti nel corso dell'esercizio 2023 avevano un fair value negativo che è stato riclassificato nel passivo tra i fondi rischi per strumenti finanziari derivati passivi ed è pari a -917.214 Euro.

### ATTIVO CIRCOLANTE

Le variazioni intervenute nell'attivo circolante sono evidenziate nell'allegato n. 9. Qui di seguito vengono analizzate le poste più significative che compongono l'attivo circolante.

#### **Rimanenze finali**

Il saldo, pari a 44.266 migliaia di Euro (35.658 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) comprende le giacenze di fine esercizio di presidi sanitari, di farmaci, di attrezzature sanitarie e di prodotti cosmetici termali. La voce è incrementata rispetto all'esercizio 2022 principalmente in seguito all'aumento delle scorte detenute da Eurosets e sue controllate (+6,1 milioni di Euro) oltre all'incremento dello stock in Kronosan (+0,5 milioni di Euro). Complessivamente anche tra le case di cura si nota un generale incremento delle rimanenze, tra cui le principali sono state registrate dal gruppo Carint (+471 mila Euro), NTM (+245 mila Euro), Maria Cecilia H. (+265 mila Euro), Ruesch (+226 mila Euro) e Città di Lecce H. (+192 mila Euro).

#### **Crediti verso clienti**

Il saldo, pari a 332 milioni di Euro al netto dei fondi, comprende prevalentemente crediti vantati per prestazioni sanitarie erogate ai pazienti sia in regime di accreditamento, convenzionamento ed assistenza indiretta, sia per prestazioni erogate a pazienti privati, paganti in proprio o assistiti da assicurazione.

I crediti verso Enti Pubblici vengono considerati a breve termine tenuto conto della situazione complessiva dei tempi d'incasso, che differiscono sensibilmente a seconda della dislocazione territoriale dell'Ente e, in capo allo stesso debitore, mutano in modo sostanziale nel corso dell'anno in funzione delle disponibilità finanziarie di periodo dell'ente pagatore.

I crediti al lordo dei fondi rettificativi passano da 526,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2022 a 527,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 con un incremento di 1 milione di Euro pari a +0,2%. Vi segnaliamo che il saldo dei crediti comprende i crediti per interessi di mora (153,7 milioni di Euro) completamente accantonato nel fondo specifico.

I crediti al netto del fondo per interessi di mora (153,7 milioni di Euro) e dei fondi svalutazione crediti (42 milioni di Euro), sono incrementati di 9,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Se si rapportano al volume d'affari (896,7 milioni rispetto ai 839,8 milioni di Euro del 2022) si nota un netto miglioramento dei giorni medi di incasso che passano dai 138 giorni del 2022 ai 133 del 2023.

Vi ricordiamo inoltre che diverse società del Gruppo ricorrono alla cessione pro-soluto dei propri crediti verso le ASL e perciò i tempi di incasso sono influenzati anche dall'effetto della contabilizzazione della cessione a titolo definitivo dei crediti acquistati dalle società di factor.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti ed incrementati per la quota accantonata nell'anno.

I fondi svalutazione crediti hanno registrato i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio:

*Importi in euro/000*

<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
Valore all'inizio dell'esercizio	14.478	13.946	532
Accantonamenti dell'esercizio	891	1.155	- 264
Utilizzi dell'esercizio	- 580	- 619	39
Variazione area di consolidamento			-
Riclassifiche	638	- 4	642
<b>Saldo fine esercizio</b>	<b>15.427</b>	<b>14.478</b>	<b>949</b>

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a 891 migliaia di Euro è riconducibile agli accantonamenti effettuati da ciascuna società controllata, tra cui quelli di importo più rilevante sono riferiti per 91 mila Euro a Maria Pia Hospital di Torino, per 55 mila Euro alla controllata Hôpital Européen de Paris GVM Care & Research SA, per 56 mila Euro a Montevergine. Il restante importo è riferito a diverse posizioni minori distribuite sulle società del Gruppo. Gli utilizzi si riferiscono ad alcuni stralci di posizioni portate a perdita mentre la voce "Riclassifiche" comprende l'adeguamento del fondo al limite fiscalmente consentito (si veda la speculare movimentazione nel fondo integrativo riportato sotto).

*Importi in euro/000*

<b>Fondo svalutazione crediti integrativo</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
Valore all'inizio dell'esercizio	24.818	22.786	2.032
Accantonamenti dell'esercizio	2.368	2.287	81
Utilizzi dell'esercizio	- 5	- 259	254

Altri movimenti				-
Riclassifiche	-	638	4	- 642
Saldo fine esercizio		<b>26.543</b>	<b>24.818</b>	<b>1.725</b>

Il fondo svalutazione crediti integrativo registra, nel corso dell'esercizio, accantonamenti per Euro 2.368 migliaia riferibili principalmente alla società Montevergine (2.238 migliaia di Euro) e Santa Caterina (88 mila Euro). Gli utilizzi hanno riguardato la controllata Montevergine.

*Importi in euro/000*

<b>Fondo interessi di mora</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>	
Valore all'inizio dell'esercizio	164.505	156.198		8.307
Accantonamenti dell'esercizio	11.774	11.776	-	2
Utilizzi dell'esercizio	- 22.607	- 3.469	-	19.138
Saldo fine esercizio	<b>153.672</b>	<b>164.505</b>	-	<b>10.833</b>

Gli accantonamenti si riferiscono per la maggior parte a Città di Lecce Hospital per 6.186 migliaia di Euro (6.502 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), Anthea Hospital per 3.701 migliaia di Euro (2.877 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), Maria Pia Hospital per 673 migliaia di Euro (520 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e Maria Cecilia Hospital per 477 migliaia di Euro (577 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). Si precisa che il totale dei crediti esistenti per interessi di mora sono pari all'importo del Fondo interessi di mora per la difficoltà riscontrata nel farsi riconoscere il pagamento degli interessi di mora sui crediti scaduti. Pertanto, in caso di effettivo pagamento degli stessi il conto economico beneficerebbe nell'anno dell'effettivo incasso con un elemento positivo di reddito di pari importo.

### **Crediti verso imprese controllate non consolidate**

La posta in esame è composta esclusivamente dai crediti commerciali correnti vantati dalle società del Gruppo Villa Maria nei confronti di imprese controllate escluse dall'area di consolidamento in considerazione del fatto che operano in settori di attività molto distanti dal core business sanitario e con margini infragruppo trascurabili.

I crediti principali si riferiscono a:

- Euro 817 mila per crediti verso GVM Future Life, società che si occupa di vari servizi erogati alle società del Gruppo tra cui distribuzione pasti e gestione di alcune parafarmacie;
- Euro 579 mila per crediti verso GVM Engineering, società del Gruppo che si occupa della manutenzione del comparto immobiliare del Gruppo nonché della progettazione di ampliamenti e ristrutturazioni;
- Euro 547 mila per crediti verso GVM Assistance;

- Euro 507 mila per crediti verso Ospedale Saint Charles di Bordighera;
- Euro 355 mila per crediti verso la controllata Società Spitali European Sh.p.k. derivante dalla vendita di attrezzature e dall'affitto dell'immobile in cui svolge l'attività sociale.

### **Crediti verso imprese collegate non consolidate**

Il saldo è pari a complessivi 531 mila Euro e si riferisce principalmente al credito vantato dalla controllata Ruesch verso Genomix4Life (473 mila Euro) e per 33 mila Euro da crediti vantati dalla capogruppo verso la società Il Melograno S.r.l..

### **Crediti verso l'Erario**

Di seguito si riporta la composizione della voce in esame con le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

*Importi in euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>
Imposte dirette a rimborso	1.095	1.403	- 308
Imposte dirette a nuovo	4.361	3.475	886
Imposte indirette a nuovo	6.454	8.367	- 1.914
Imposte indirette a rimborso	639	117	522
Altre imposte	10.289	12.100	- 1.811
<b>Totale</b>	<b>22.838</b>	<b>25.462</b>	<b>- 2.625</b>

Il saldo decrementa principalmente per via della riduzione del credito d'imposta verso l'erario derivante da varie agevolazioni che le società del gruppo hanno utilizzato (tra cui investimenti in ricerca e sviluppo, "industria 4.0", crediti tributari energia elettrica e gas), si riducono anche i crediti verso l'erario per imposte indirette (principalmente IVA).

### **Crediti per imposte anticipate**

Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

Per l'esercizio 2023, sono state calcolate principalmente imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati ai fondi rischi (svalutazione crediti, fondo rischi contenzioso ASL, fondi rischi cause). La voce al 31 dicembre 2023 ammonta complessivamente a 52.589 migliaia di Euro (52.482 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). Per maggiori dettagli in merito alla composizione e movimentazione dei crediti per imposte anticipate, si rimanda ai commenti fatti nella sezione fondi e all'allegato n.18 di nota integrativa.

**Altri crediti**

Il saldo della voce in esame passa da 24.781 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 a 23.761 migliaia di Euro del 31 dicembre 2023.

Di seguito si riporta la composizione della voce in esame con le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

*importo in €/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
Crediti v/Istituti di sicurezza sociale	540	308	232
Credito da conguaglio scissione	0	25	-25
Debitori diversi	13.740	14.402	-663
Note di accredito da ricevere	3.323	4.617	-1.295
Anticipi	6.158	5.428	730
<b>Totale Altri Crediti</b>	<b>23.761</b>	<b>24.781</b>	<b>-1.020</b>

La voce “debitori diversi” si compone di varie voci e il saldo è distribuito su tutte le società incluse nell'area di consolidamento. I valori più rilevanti si riferiscono a crediti verso professionisti medici per importi anticipati per conto loro in contenziosi sanitari (circa 3,8 milioni di Euro), deposito a garanzia di circa 1,2 milioni di Euro corrisponde al montante dei lavori che ci siamo impegnati ad eseguire nell'immobile di Parigi (Roseaie IV), circa 1,8 milioni di Euro per contributi in conto esercizio relativi in parte al contributo ricevuto dalla controllata Terme di Castrocaro a parziale risarcimento dei danni subiti in seguito all'alluvione del mese di maggio 2023 e in parte al contributo ricevuto dalla regione Campania per il progetto genomica.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce “Altre partecipazioni” si riferisce ad azioni detenute dalla capogruppo in alcune banche locali e non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

La voce “Altri titoli” è costituita per 32,6 milioni di Euro dalle quote detenute dalla controllata GVM Real Estate nel Fondo ex Poliscare oggi Primonial Care Italy; per circa 4,6 milioni di Euro da investimenti in titoli effettuati dalla società Montevergine tra cui titoli bancari e titoli assicurativi e per 1,1 milioni di Euro da titoli vari detenuti da GVM S.p.A. (tra cui 1 milione di Euro investito nel Fondo Technology & Innovation di HAT). Il valore di carico di tali titoli non si discosta in maniera significativa dal valore di mercato degli stessi al 31 dicembre 2023.

La voce “Attività finanziarie non immobilizzate”, pari a 33,2 milioni di Euro, si riferisce ai finanziamenti fruttiferi erogati dalla Capogruppo alle società controllate non consolidate. I principali sono verso GVM Engineering per 8.221 migliaia di Euro (8.288 migliaia di Euro al

31 dicembre 2022), G.V.M. Future Life S.r.l. per 7.705 migliaia di Euro (7.321 mila Euro al 31 dicembre 2022), Apeiron per 2.317 migliaia di Euro (2.119 mila al 31 dicembre 2022), Società Spitali European Sh.p.k. per 2.261 migliaia di Euro (943 mila al 31 dicembre 2022), GVM Next Care per 1.932 migliaia di Euro, FA S.r.l. per 1.158 migliaia di Euro (908 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), Immobiliare Monte Mario per 1.131 migliaia di Euro (1.041 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), SS. Salvatore per 1.325 migliaia di Euro (600 mila al 31 dicembre 2022) e per 3.050 migliaia di Euro verso Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l..

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Con riferimento alla variazione delle disponibilità liquide intervenuta nel corso dell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario.

### **Ratei e risconti attivi**

La voce in esame riguarda quanto di competenza dell'esercizio successivo ed è così composta:

- Ratei attivi

Importi in euro/000

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>
Altre voci minori	6	8	-2
Tariffa incentivante fotovoltaico	2	2	0
Contributo Fondo impresa	0	14	- 14
Interessi attivi	31	0	31
Differenziale attivo SWAP	348	38	310
<b>Totale</b>	<b>387</b>	<b>62</b>	<b>325</b>

L'incremento si riferisce principalmente al differenziale attivo maturato sui contratti swap sottoscritti dalla capogruppo.

- Risconti attivi

Importi in euro/000

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>
Licenze d'uso	1.132	684	449
Assicurazioni	472	648	- 176
Contratti di noleggio attrezzature e manutenzione	4.814	4.900	- 86
Oneri e spese bancarie	3.293	2.689	604
Consulenze	35	120	- 86
Spese promozionali e pubblicità	43	41	2
Costi sospesi per pazienti degenti a fine anno	487	440	47
Altri	3.742	3.156	586
<b>Totale</b>	<b>14.017</b>	<b>12.677</b>	<b>1.339</b>

Per la movimentazione delle voci ratei e risconti attivi si rimanda a quanto evidenziato nell'allegato n.13.

Al 31 dicembre 2023 la voce risconti attivi si riferisce principalmente a contratti di noleggio attrezzature, manutenzioni e assistenza, spese e commissioni bancarie su mutui e finanziamenti. Nella voce è compresa anche la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione del corrispettivo previsto, con l'entrata in vigore del nuovo regime di tariffazione a D.R.G., al momento della dimissione. Nella voce residuale "Altri" sono confluiti risconti di varia natura delle controllate estere, tra cui prevale la Francia.

#### COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante a 3.559 migliaia di Euro, dalla riserva sovrapprezzo azioni di 5.471 migliaia di Euro, dalla riserva di rivalutazione pari a 108.215 migliaia di Euro, dalle riserva legale per Euro 712 mila, dalla riserva straordinaria pari a 5.599 migliaia di Euro, dalla riserva indisponibile per 10.320 migliaia di Euro, dalla riserva di conversione negativa per 162 migliaia di Euro, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari positiva per 2.197 migliaia di Euro, dalla riserva di consolidamento pari a 128.702 migliaia di Euro e dall'utile di esercizio di 2.625 migliaia di Euro. In ottemperanza all'art.15 del D.L. 29/11/2008 n.185 la riserva di rivalutazione è stata iscritta quale contropartita della rivalutazione effettuata sugli immobili strumentali ed è stata iscritta al netto dell'imposta sostitutiva.

Nell'esercizio 2023 è stata incrementata la riserva indisponibile, per 2.696 migliaia di Euro, relativa ai minori ammortamenti effettuati da alcune società del gruppo nel corso dell'esercizio 2022 ai sensi del D.L. n. 104/2020 convertito dalle Legge n. 126/2020, al netto del relativo fondo imposte differite.

Nell'allegato n.14 si illustra il dettaglio delle consistenze e delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

La movimentazione della riserva di consolidamento, per Euro 3.260 mila, fa riferimento, quanto ad Euro 2.581 mila, agli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile posto in essere dal Gruppo a decorrere dal bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 relativamente al trattamento contabile degli oneri finanziari sostenuti per la fabbricazione interna o presso terzi di immobilizzazioni materiali. Tali oneri, in precedenza spesati, verranno ora capitalizzati ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono, come consentito dall'OIC 16, anche in considerazione della loro attesa maggiore rilevanza derivante dall'andamento incrementale dei tassi d'interesse. Come previsto dall'OIC 29, l'adozione del

nuovo principio è stata effettuata in maniera retrospettica, circostanza che ha determinato il suddetto incremento del patrimonio netto d'apertura, con riferimento agli interessi passivi maturati negli esercizi precedenti per il finanziamento della costruzione interna del nuovo ospedale in Francia.

L'allegato n.15 evidenzia invece il raccordo tra il bilancio d'esercizio della controllante ed il bilancio consolidato, riassumendo quindi sinteticamente le rettifiche e le eliminazioni apportate per giungere al consolidamento.

Complessivamente il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo passa da 266,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2022 a 267,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 mentre il patrimonio di terzi passa da 44,1 milioni a 51,9 milioni.

Sulla voce hanno inciso la variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura; infatti, la riserva di cash flow hedge è passata da un valore di 8,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022 ad un saldo di 2,2 milioni di Euro.

L'incremento del patrimonio di pertinenza di terzi è da imputare principalmente all'utile dell'esercizio.

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri sono evidenziate nell'allegato n.10. Di seguito vengono analizzate le principali poste che compongono la voce in esame.

#### Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite al 31 dicembre 2023 ammonta a 20.921 migliaia di Euro (16.225 migliaia al 31 dicembre 2022). Tale fondo accoglie le passività per imposte differite determinate secondo quanto indicato nei principi contabili di Gruppo. Il saldo è riferibile in parte all'effetto "reversal" delle imposte calcolate sugli ammortamenti dei plusvalori attribuiti in fase di acquisizione agli immobili (allocazione della differenza fra il valore di carico della partecipazione ed il suo patrimonio netto alla data d'acquisto), come anche in precedenza evidenziato nella nota a commento delle immobilizzazioni materiali; e in parte alla contabilizzazione dei leasing nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario anziché quello patrimoniale utilizzato nei singoli bilanci civilistici.

L'incremento registrato quest'anno si riferisce principalmente alla plusvalenza da alienazione cespiti realizzata nel corso dell'esercizio 2023 dalla controllata GVM Real Estate per la vendita del complesso immobiliare di Roma, fiscalmente rateizzata in cinque anni.

**Fondo per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati**

Il Gruppo ha in essere, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche, contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2023 di 94,4 milioni di Euro (178,1 milioni al 31 dicembre 2022), a fronte dei quali è presente un fair value negativo per taluni di tali contratti per un importo pari ad Euro 917 mila al 31 dicembre 2023 (Euro 0 al 31 dicembre 2022). Si rimanda al paragrafo “Strumenti finanziari derivati attivi” per maggiori informazioni relative alla natura di tali strumenti derivati.

Di seguito riportiamo la composizione della voce “Altri Fondi”:

**Altri Fondi**

*Importi in euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>	<b>%</b>
Fondo rischi contenziosi	88.735	80.316	8.419	10%
Fondo rischi partecipazioni	9.992	9.635	357	4%
Fondo contenzioso ASL	97.892	110.295	- 12.403	-11%
Fondo rischi rinnovo contrattuale	1.192	1.107	85	8%
Fondo rischi imposte sanzioni ed interessi	403	403	-	0%
Fondo ampliamento e ristrutturazione	561	561	-	0%
<b>Totale</b>	<b>198.775</b>	<b>202.317</b>	<b>- 3.542</b>	<b>-2%</b>

**Fondo rischi contenziosi**

Il fondo rischi contenziosi ammonta complessivamente ad Euro 88.735 migliaia (Euro 80.316 migliaia al 31 dicembre 2022). La voce risulta incrementata rispetto all’esercizio precedente per un effetto combinato di accantonamenti e utilizzi a seguito di definizioni di alcune controversie distribuite tra le varie strutture del Gruppo. Per la movimentazione si rimanda all’allegato 10 alla presente nota.

L’importo del fondo si riferisce principalmente allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse, per le quali si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza delle strutture in sede di giudizio.

Tale fondo è stato stimato sulla base delle informazioni attualmente disponibili e, in considerazione delle stesse, è ritenuto congruo a fronteggiare il suddetto rischio di soccombenza ove lo stesso dovesse manifestarsi.

Il Gruppo Villa Maria per gli anni 2014-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi dell’ufficio legale-sinistri interno al Gruppo per la gestione di tali contenziosi. Per l’esercizio 2017, invece è stata sottoscritta una polizza assicurativa a copertura parziale di tali rischi. Nell’esercizio 2018, le società del Gruppo GVM Care&Research hanno sottoscritto una polizza assicurativa “grandi rischi”

contro la responsabilità civile, la quale copre i rischi sanitari di maggiore rilievo mentre l'ufficio legale interno al Gruppo, attraverso il Comitato Valutazione Sinistri, si è occupato della valutazione dei rischi sanitari non coperti da tale polizza assicurativa. A partire dall'esercizio 2019 si è optato per una polizza con un premio più elevato ma una franchigia per singolo sinistro inferiore rispetto al 2018. Le condizioni di polizza sono state confermate anche per l'esercizio 2023.

Gli accantonamenti dell'anno complessivamente ammontano a 16,5 milioni di Euro, sono frammentati e distribuiti tra le società del Gruppo, tra i principali Vi segnaliamo Maria Cecilia Hospital (2,4 milioni di Euro), Salus Hospital (1,1 milioni di Euro), Anthea H. (1,2 milioni di Euro), Ospedale San Carlo di Nancy (1,2 milioni di Euro), Villa Torri H. (Euro 845 mila), Santa Maria (770 mila Euro) Maria Eleonora H. (711 mila Euro).

Nel corso dell'esercizio 2023, in seguito alla definizione di alcune controversie sia in sede giudiziale che stragiudiziale, il fondo rischio sanitari ha subito utilizzi per circa 8,1 milioni di Euro.

### **Fondo rischi partecipazioni**

Il fondo rischi partecipazioni ammonta complessivamente ad Euro 9.992 migliaia rispetto a 9.635 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 ed è stato appostato con riferimento alle partecipazioni iscritte al costo in società controllate ma non consolidate, i cui valori di iscrizione in bilancio risultano superiori ai corrispondenti valori di patrimonio netto di pertinenza, per riflettere i possibili rischi derivanti da redditività future di tali società differenti da quelle assunte nei budget e nei piani pluriennali utilizzati ai fini della valutazione di recuperabilità dei suddetti differenziali, anche in un'ottica di "sensitivity analysis". Tale fondo, inoltre, è stato iscritto al fine di coprire eventuali differenze tra valore di carico e quota di patrimonio netto di pertinenza con riferimento sia alle società collegate valutate al costo, sia alle società minori, in quanto in particolare per queste ultime non sempre si dispone di dati puntuali ed aggiornati.

Gli incrementi, pari a 1,6 milioni di Euro, si riferiscono alle svalutazioni effettuate dalla capogruppo con riferimento ad alcune partecipazioni collegate in considerazione delle differenze emerse tra valore di carico e quota di patrimonio netto di pertinenza. Il decremento, pari a 1,3 milioni di Euro, si riferisce al rilascio parziale del fondo stanziato in esercizi precedenti, per complessivi Euro 2,2 milioni, a fronte dell'importo stimato quale aggiustamento prezzo previsto nell'atto di acquisto della controllata Ospedale San Carlo di Nancy di Roma definito in via transattiva nel corso del 2023 per un importo di 907 mila Euro.

### **Fondo rischi contenzioso ASL**

Il fondo rischi per contenziosi ASL è riconducibile a diverse strutture sanitarie del Gruppo, collocate in varie Regioni, ed è iscritto a fronte sia di un potenziale rischio di applicazione di penalità per il superamento dei budget di spesa imposti dalle Regioni (concordati sia a livello locale con le ASL di riferimento che in sede regionale dall'associazione di categoria), sia per contestazioni in corso su alcuni D.R.G. relativi a prestazioni sanitarie erogate dalle strutture, nonché per l'applicazione di tariffe in contenzioso o in ridefinizione.

Il fondo in esame si è incrementato, nel corso dell'esercizio, in seguito a nuovi accantonamenti per complessivi 12,5 milioni di Euro, tra cui Vi segnaliamo i principali in Ospedale San Carlo di Nancy (3,6 milioni di Euro), Maria Cecilia Hospital (3,5 milioni di Euro), Maria Pia di Torino (1,5 milioni di Euro), Anthea Hospital di Bari (1 milione di Euro) e Villa Torri di Bologna (1 milione di Euro).

Gli utilizzi del fondo, pari nell'esercizio a 24,9 milioni di Euro, sono riconducibili alle definizioni dei saldi in contestazione avvenute tra le strutture e le ASL di riferimento tra cui vi segnaliamo l'utilizzo di 10,3 milioni di Euro complessivamente per l'area Puglia, San Carlo (5 milioni di Euro), Maria Pia (4 milioni di Euro) e Maria Cecilia (1,9 milioni di Euro). Il fondo rischi ASL complessivamente al 31 dicembre 2023 ammonta a 97,9 milioni di Euro (110,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) ed è stato determinato sulla base di un'attenta analisi delle informazioni disponibili all'atto della redazione del bilancio consolidato.

È evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, oggetto di svariati ricorsi, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima delle eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere e considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

### **Fondo rischi rinnovo contrattuale dipendenti**

Il contratto collettivo nazionale della sanità privata è stato rinnovato nel corso del 2020.

Il Gruppo ha applicato gli incrementi tariffari oggetto degli accordi tra sindacati e AIOP a partire da ottobre 2020 e nel corso dell'esercizio 2021 sono stati erogati importi "una tantum" per il periodo precedente all'entrata in vigore degli incrementi retributivi. Con riferimento all'esercizio 2023 non si segnalano particolari adeguamenti. Si ritiene prudentiale lasciare

iscritto a bilancio il residuo importo di 1 milione in considerazione di possibili ulteriori rivisitazioni delle tariffe.

### **Fondo rischi imposte, sanzioni ed interessi**

Il fondo al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 403 mila e si riferisce al prudentiale accantonamento effettuato negli anni passati a fronte di rischi fiscali conseguenti alle verifiche ancora in discussione con l’Agenzia delle Entrate con riferimento alle strutture Clinica Privata Villalba, Maria Pia Hospital, Maria Eleonora Hospital e Maria Beatrice Hospital. Non ci sono state movimentazioni nel periodo.

### **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto sono evidenziate nell’allegato n.11. L’ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia mentre il decremento è relativo ai pagamenti per anticipi e liquidazioni svolti dalle società del Gruppo nel corso dell’esercizio.

### **DEBITI**

Le variazioni intervenute nei debiti sono evidenziate nell’allegato n.12. Di seguito vengono analizzate le principali poste che compongono la voce debiti.

### **Debiti v/s banche**

Il saldo dei debiti verso le banche presenta un incremento complessivo rispetto all’esercizio precedente pari a 4,9 milioni di Euro imputabile principalmente agli investimenti effettuati.

Il debito v/s banche può essere così scomposto:

*importi in €/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>
Banche a Breve	120.445	74.915	45.530
Mutui e finanziamenti passivi entro l'esercizio successivo	74.416	89.102	-14.686
Mutui e finanziamenti passivi oltre l'esercizio successivo	309.160	335.116	-25.956
<b>TOTALE</b>	<b>504.021</b>	<b>499.133</b>	<b>4.888</b>

Per una disamina della dinamica di tale voce intervenuta nel corso dell’esercizio si rinvia al rendiconto finanziario.

Le garanzie rilasciate dalla capogruppo e/o da società del gruppo per finanziamenti bancari (oltre che per leasing e strumenti derivati) sottoscritti dalle controllate sono indicate nella successiva nota a commento delle garanzie complessivamente rilasciate dal Gruppo.

Si precisa che alcune società del Gruppo hanno in essere contratti di finanziamento nei quali è prevista la misurazione di parametri finanziari (cd. “covenants”) relativi al bilancio consolidato e che detti parametri risultano tutti rispettati al 31 dicembre 2023.

### **Debiti v/s altri finanziatori**

La voce in esame pari a 34,9 milioni di Euro si riferisce principalmente ai debiti verso le società di leasing per 27 milioni di Euro (Euro 22,3 milioni al 31 dicembre 2022) che emergono dall’iscrizione dei leasing finanziari secondo la metodologia finanziaria prevista dai principi contabili internazionali a cui si aggiungono debiti verso altri finanziatori per circa 7,9 milioni di Euro riconducibili per 4,4 milioni al Gruppo Carint Holding (anche questi prevalentemente relativi ad operazioni di pagamento differito di attrezzature pluriennale o ad operazioni di leasing), per 3,2 milioni riferiti ad operazioni di factoring pro-solvendo e per 267 mila Euro riconducibile alla controllata Montevergine per due finanziamenti concessi tra il 2017 e il 2018 dal Ministero dello sviluppo economico “Bando Efficienza Energetica ex DM 24.04.2015” e progetto “Ricerca Platone” per originari 620 mila Euro, entrambi soggetti ad un piano di rientro definito in 10 anni e 20 rate semestrali costanti di Euro 33 mila circa e scadenza ultima 30/09/2029.

La voce presenta un incremento rispetto all’esercizio precedente dovuto principalmente alla sottoscrizione di nuovi contratti di leasing che hanno interessato varie strutture del Gruppo, tra cui in particolare la controllata francese HEP.

### **Acconti**

La voce acconti rileva un saldo di 14.961 migliaia di Euro (14.920 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). Tale saldo, a norma del comma 5, art. 4 del D.L. 34/2020, rappresenta l’importo degli acconti fatturati ed incassati dalle ASL, per la quota di budget definito con le ASL stesse ma eccedente la produzione realizzata nell’anno 2020. Infatti, durante l’anno 2020 per sostenere le strutture sanitarie private durante il periodo della pandemia, sono stati erogati acconti mensili pari al 90% del budget assegnato, anche qualora la produzione effettiva fosse stata inferiore. Alla data odierna per alcune società tali acconti sono ancora in attesa di definizione sia perché alcune regioni non hanno ancora stabilito le tariffe per le prestazioni Covid e i “Ristori”.

### **Debiti v/s fornitori e professionisti**

La voce risulta composta da debiti verso fornitori e professionisti non medici per acquisto di prodotti e per prestazioni di servizi per 213.258 migliaia di Euro (206.139 migliaia di Euro al

31 dicembre 2022) e dai debiti accertati per le prestazioni professionali prestate principalmente dai medici alle strutture sanitarie del Gruppo per 37.150 migliaia di Euro (38.900 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). Il saldo complessivamente presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa 5,4 milioni di Euro derivante dall'aumento generalizzato del valore delle forniture e dei servizi acquisiti nell'esercizio 2023.

### **Debiti verso imprese controllate non consolidate**

Si tratta dei debiti commerciali correnti verso imprese controllate, escluse dall'area di consolidamento integrale.

La voce è costituita principalmente dal debito verso GVM Engineering pari a 4,3 milioni di Euro e verso GVM Future Life per 2,5 milioni di Euro.

### **Debiti verso imprese collegate non consolidate**

La voce è costituita dal debito verso la società EMO GVM S.r.l. partecipata per il 49,42% pari a 1.077 migliaia di Euro e dal debito verso il Centro Ricerca Genomica per la Salute di Salerno di 5 mila Euro.

### **Debiti tributari**

La voce risulta così composta al 31 dicembre 2023:

*Importi in euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>
Debiti verso Erario	3.843	2.120	1.723
Debiti per imposte sostitutive	8.441	8.495	- 54
Debiti per imposte indirette	1.904	1.127	776
altri debiti	1.600	1.604	- 3
<b>Totale</b>	<b>15.788</b>	<b>13.346</b>	<b>2.441</b>

Come si evince dal dettaglio sopra riportato l'importo principale è rappresentato dai "debiti per imposte sostitutive" che si riferisce alle ritenute operate sulle retribuzioni e dalla voce debiti verso Erario che si riferisce alle imposte sul reddito imponibile (Ires e Irap) mentre la voce "debiti per imposte indirette" si riferisce al debito iva. La voce debiti verso Erario è incrementata rispetto all'esercizio precedente a seguito dal maggior reddito imponibile registrato a livello di gruppo rispetto all'esercizio 2022. La voce Altri debiti è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**

La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza sociale. L'importo non è significativamente variato rispetto allo scorso esercizio.

**Altri Debiti**

Il decremento della voce in esame è principalmente spiegato dal fatto che nel bilancio 2022 era confluito in "altri debiti" l'incasso della caparra confirmatoria pari a 8 milioni di Euro, versata dall'acquirente dell'immobile di Villa Bianca a Roma, vendita che si è perfezionata nel 2023. La voce risulta così composta al 31 dicembre 2023:

*importi in €/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>
Debiti per acquisti partecipazioni	6.113	10.685	- 4.572
Soci c/dividendi	860	565	295
Clienti c/anticipi ed acconti	1.683	2.011	- 328
Note di accredito da emettere	11.131	4.676	6.455
Personale e collaboratori c/paghe	8.962	9.680	- 718
Debiti verso personale	8.905	8.921	- 16
Altri debiti	18.682	27.355	- 8.672
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>56.338</b>	<b>63.894</b>	<b>- 7.556</b>

**Ratei e risconti passivi**

La voce in esame riguarda quanto di competenza dell'esercizio in corso ed è così composta:

- *Ratei passivi*

*Importi in Euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	2.431	1.204	1.228
Spese varie	503	795	- 292
<b>Totale</b>	<b>2.934</b>	<b>1.998</b>	<b>936</b>

- *Risconti passivi*

*Importi in Euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>
Imposte di registro su locazioni	12	5	7
Ricavi anticipati	6.863	9.822	- 2.959
Credito d'imposta su beni strumentali	13.804	6.945	6.859
Commissioni su finanziamenti	502	421	81
Locazioni e altre voci minori	411	318	93
<b>Totale</b>	<b>21.592</b>	<b>17.511</b>	<b>4.081</b>

Per la movimentazione delle voci ratei e risconti passivi si rimanda a quanto evidenziato nell'allegato n.13.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a 974.637 migliaia di Euro.

Di seguito la ripartizione dei ricavi per macroarea geografica e relativa composizione e suddivisione per categoria di attività:

*Importi in euro/000*

<b>Descrizione</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>	<b>%</b>
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Italia	683.539	673.883	9.656	1%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Francia	46.395	46.443	- 49	0%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche in Polonia	90.939	60.275	30.665	51%
Prestazioni termali e di benessere	8.747	7.189	1.558	22%
Altri ricavi non sanitari	145.017	120.550	24.467	20%
<b>Totale</b>	<b>974.637</b>	<b>908.340</b>	<b>66.298</b>	<b>7,3%</b>

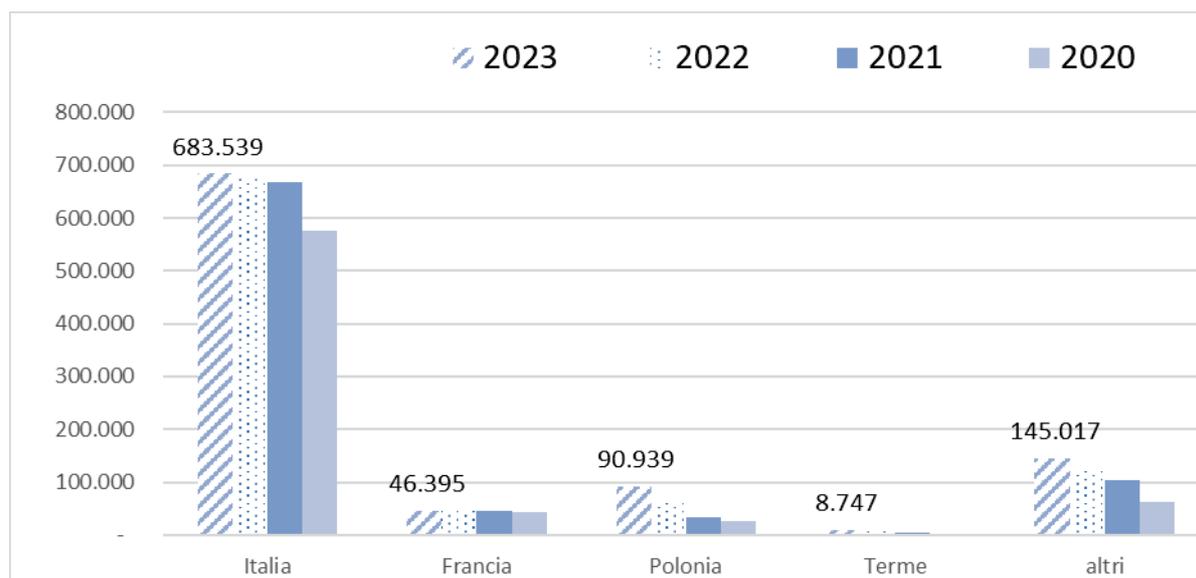
Sulla voce ha influito l'incremento del fatturato registrato in particolare in Polonia (gruppo Carint +16,6 milioni di Euro, NTM +13,9 milioni) oltre che all'incremento fatto registrare in Italia principalmente dalle seguenti società: Villa Torri di Bologna (+8,3 milioni di Euro), San Carlo di Nancy (+6,8 milioni di Euro), Maria Cecilia Hospital (+3,5 milioni di Euro), area Puglia (+3,5 milioni di Euro); di contro si è ridotto il fatturato di Villa Tiberia (-2,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2022) e soprattutto dell'Istituto Clinico Casalpalese di Roma (-16,2 milioni di Euro). Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato in Relazione sulla Gestione.

Anche il settore termale ha fatto registrare un incremento importante dell'attività e del fatturato grazie ad un livello qualitativo elevato dei servizi offerti sostenuti da un nuovo piano di marketing e comunicazione, che consentirà di sviluppare le effettive potenzialità di questa struttura ancor più nel prossimo esercizio. Inoltre, il 2023 ha visto il pieno avvio dell'attività del poliambulatorio in ambito "prevenzione" permettendo alla struttura di offrire servizi "healthcare" a 360 gradi.

Di seguito vi riportiamo un'esposizione grafica che ben rappresenta la focalizzazione del nostro Gruppo sul territorio italiano negli ultimi quattro anni:

Importi in euro/000

	2023	2022	2021	2020	variazione 2022-2023	%
Italia	683.539	673.883	666.959	574.760	9.656	1%
Francia	46.395	46.443	45.544	42.217	- 49	0%
Polonia	90.939	60.275	33.153	27.096	30.665	51%
Terme	8.747	7.189	4.880	2.972	1.558	22%
altri	145.017	120.550	103.378	61.879	24.467	20%
<b>Totale</b>	<b>974.637</b>	<b>908.340</b>	<b>853.914</b>	<b>708.924</b>	<b>66.298</b>	<b>7,3%</b>



La voce “Altri ricavi non sanitari” si riferisce principalmente al fatturato della controllata Eurosets e delle sue società commerciali in Francia, Belgio, Germania, Regno Unito, Cina e Dubai costituite per sviluppare il mercato estero (Europeo, ma non solo) che hanno permesso di raggiungere un fatturato complessivo nel 2023 di circa 74,5 milioni di Euro (+19,7 milioni di Euro rispetto all’esercizio precedente). Inoltre, sulla voce in esame hanno pesato positivamente, per circa 9 milioni di Euro, i rimborsi assicurativi/contributi ricevuti dalle controllate Maria Cecilia Hospital e Terme di Castrocaro a seguito degli eventi alluvionali occorsi nel 2023; per 4 milioni di Euro la capitalizzazione degli interessi passivi relativi al nuovo immobile di Parigi e infine, per circa 20,1 milioni di Euro, la plusvalenza realizzata dalla vendita del complesso immobiliare Villa Bianca sito in Roma. Si rimanda al paragrafo Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio per maggiori dettagli.

Di seguito vi riportiamo una suddivisione del totale ricavi per natura separando i ricavi sanitari, accreditati e non, da quelli non sanitari:

importi in €/000

Descrizione	2023	incidenza	2022	incidenza	variazione
Ricavi sanitari accreditati	763.274	78,3%	727.595	80,1%	35.679
Ricavi sanitari non accreditati	59.749	6,1%	56.733	6,2%	3.017
Ricavi per servizi e altri ricavi	151.614	15,6%	124.012	13,7%	27.602
<b>Totale</b>	<b>974.637</b>	<b>100,0%</b>	<b>908.340</b>	<b>100,0%</b>	<b>66.298</b>

## **B) Costi della produzione**

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Questa voce include i costi per l'acquisto di farmaci, presidi sanitari e materiale medico-paramedico (guanti, aghi, cannule, ecc.) direttamente proporzionale all'incremento del fatturato.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente (complessivamente 15,2 milioni di Euro pari a +9,5%) è imputabile prevalentemente alle società Eurosets (+7,1 milioni di Euro), Kronosan S.r.l. (+3,7 milioni di Euro), gruppo Carint (+2,6 milioni di Euro), NTM (+2,5 milioni di Euro), Maria Cecilia H. (+1,5 milioni di Euro), Villa Torri (+1,7 milioni). In controtendenza per via del minor fatturato prodotto le società ICC (Istituto Clinico Casalpallocco) -2,3 milioni di Euro e Maria Pia di Torino -1,5 milioni.

### **Costi per servizi**

I costi per servizi al 31 dicembre 2023 ammontano a 326,1 milioni di Euro e sono in crescita rispetto all'esercizio precedente di 6,5 milioni di Euro (+2,1%).

Si rileva come l'esercizio 2023 sia stato ancora caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali e dei servizi sanitari a fronte di questi aumenti non ci sono state variazioni nelle tariffe DRG's in Italia.

In crescita anche i costi per i servizi di pulizia, mensa, lavanderia e manutenzioni sempre direttamente collegati sia all'andamento della produzione sia agli incrementi del mercato, sebbene in generale ci sia molta attenzione da parte di tutte le società del Gruppo al contenimento di tali voci di spesa. Nel 2023 è stato inoltre evidente l'impatto in aumento su tali voci degli eventi alluvionali che hanno inciso sulle controllate Maria Cecilia Hospital e Terme di Castrocaro.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2427 punto16 bis) del c.c. Vi dettagliamo di seguito la composizione dei costi per servizi:

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	delta	%
Onorari Professionisti Medici	146.710	140.213	6.497	5%
Servizi sanitari e altri servizi di terzi	43.986	38.658	5.328	14%

Servizi di pulizia, mensa, lavanderia, rifiuti	25.563	24.336	1.227	5%
Utenze e trasporti	28.642	39.617	-10.975	-28%
Manutenzioni e assistenza tecnica	27.516	21.618	5.899	27%
Consulenza legale, amm.va, informatica, tecnica	18.048	17.767	282	2%
Lavoro temporaneo	8.354	10.305	-1.951	-19%
Assicurazioni	9.625	9.275	350	4%
Altri servizi (vigilanza, giardinaggio)	3.468	3.767	-299	-8%
Ricerche cliniche presso terzi	6.661	5.802	859	15%
Spese promozionali, pubblicità e marketing	3.772	4.503	-731	-16%
Servizi bancari	2.428	2.142	286	13%
Altri minori	1.279	1.551	-272	-18%
<b>Totale complessivo</b>	<b>326.054</b>	<b>319.554</b>	<b>6.500</b>	<b>2%</b>

### Costi per godimento beni di terzi

La voce in esame al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 35 milioni (Euro 30 milioni al 31 dicembre 2022) ed accoglie costi per affitti, noleggi e relativi costi accessori.

È sostanzialmente frammentata tra le diverse strutture del Gruppo. Gli importi principali si riferiscono agli affitti pagati dalle strutture Maria Cecilia Hospital, Città di Lecce Hospital, Villa Torri e Iclas.

### Costo del personale

La voce, pari a 221,4 milioni di Euro, si compone principalmente dei salari, stipendi e relativi contributi sociali. Anche questa voce è molto frammentata tra le diverse strutture del Gruppo. L'incremento rispetto allo scorso esercizio (complessivamente +16,7 milioni di Euro) è direttamente correlato all'incremento del fatturato.

### Oneri diversi di gestione

La voce si compone principalmente dell'iva indetraibile, degli emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo e delle sopravvenienze passive. Di seguito vi riportiamo la composizione della voce.

*importi in Euro/000*

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Delta	Delta %
IVA non detraibile	39.570	41.773	- 2.203	-5%
Emolumenti ad organi sociali	7.706	7.674	32	0%
Sopravvenienze passive	5.427	5.993	- 565	-9%
Oneri tributari non deducibili	3.230	4.275	- 1.045	-24%
Risarcimenti passivi	3.729	2.214	1.514	68%
Oneri tributari deducibili	2.071	1.485	586	39%
Bolli-registro-marche	1.714	1.246	468	38%
Oneri vari non classificabili	2.555	1.239	1.317	106%
Cancelleria e stampati	976	1.063	- 87	-8%
Spese di rappresentanza	1.881	1.216	665	55%
Erogazioni liberali	1.002	969	34	3%
Contributi collaboratori	615	601	14	2%

Adesioni ad enti di categoria	538	510	29	6%
Viaggi e trasferte	419	534	- 115	-22%
Perdite su crediti non coperte	442	437	4	1%
Carburanti e lubrif. ded. 50%	291	296	- 5	-2%
Spese non deducibili	455	340	115	34%
Organo di controllo Legge 231	161	172	- 11	-7%
Libri giornali e pubblicazioni	167	153	14	9%
Sanzioni e Multe	331	112	219	196%
Minusvalenze da Alienazione	43	103	- 59	-58%
Materiale di consumo	19	53	- 34	-64%
Sconti ed abbuoni passivi	68	52	17	32%
Sussistenze passive	1	21	- 19	-93%
Arrotondamenti passivi	6	5	1	16%
Omaggi natalizi deducibili	3	1	2	145%
Spese diverse	1	0	1	145%
<b>Totale B.14</b>	<b>73.422</b>	<b>72.536</b>	<b>886</b>	<b>1%</b>

Le variazioni intervenute nelle voci sopra esposte rientrano nella normale gestione aziendale e si riferiscono in maniera frastagliata a tutte le strutture del gruppo.

### Proventi ed oneri finanziari

La voce “proventi da partecipazioni” accoglie principalmente i dividendi relativi agli utili 2022 erogati nell’esercizio 2023 dal consorzio COPAG oltre che dividendi di qualche titolo bancario minore detenuto dalla controllante. Sulla voce ha inciso il rimborso di alcune quote della partecipazione HAT Sicaf.

Il dettaglio della voce “**interessi attivi e altri proventi finanziari**” è il seguente:

*importi in Euro/000*

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi attivi da imprese controllate non consol.	1.679	524	1.155
Interessi attivi da imprese collegate non consol.	103	120	- 17
Altri interessi attivi	7.395	2.355	5.040
Interessi attivi di mora	11.774	11.776	- 2
<b>Totale</b>	<b>20.951</b>	<b>14.775</b>	<b>6.176</b>

La voce interessi attivi da controllate non consolidate si riferisce agli interessi maturati sui finanziamenti erogati a GVM Engineering, GVM Future Life, Società Spitali European Sh.p.k., Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l. e GVM Assistance mentre la voce “altri interessi e proventi” accoglie i dividendi erogati nel periodo dal Fondo Primonial Care Italy alla controllata GVM Real Estate S.r.l..

Gli “**interessi passivi e gli altri oneri finanziari**” sono così composti:

importi in Euro/000

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi passivi bancari	439	505	- 66
Interessi passivi su anticipo fatture	1.296	219	1.077
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	22.187	9.438	12.749
Interessi passivi e spese per operazioni di factor	4.525	358	4.167
Interessi passivi per operazioni di leasing	673	300	373
Interessi passivi diversi	3.146	1.241	1.905
Interessi passivi da imprese controllate non consol.	19	1	18
Interessi passivi da imprese collegate	55	22	33
Differenziale passivo su tassi	-	722	- 722
Oneri e spese bancarie	718	637	81
Acc.to al fondo interessi di mora	11.774	11.775	- 2
Minusval. da alienaz. partec.	-	6	- 6
<b>Totale</b>	<b>44.832</b>	<b>25.225</b>	<b>19.607</b>

L'analisi degli interessi netti evidenzia un maggiore onere finanziario di circa 19,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente principalmente dovuto all'incremento dei tassi di interesse su mutui e finanziamenti.

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

La voce D.18) rappresenta la ripresa di valore con riferimento alle società valutate con il metodo del patrimonio netto e si riferisce al risultato positivo conseguito dalle controllate del gruppo Carint.

Nella voce D.19.a) figurano le perdite iscritte sulle partecipazioni non consolidate integralmente tra cui Forlì Aeroporti (7,5 milioni di Euro), Spitali European Sh.p.k. (811 migliaia di Euro), Croazia (53 mila Euro), altre società minori in GVM SpA (1,6 milioni di Euro) e 136 mila Euro per la valutazione di EMO GVM con il metodo del patrimonio netto.

### **Imposte**

La suddivisione delle imposte sul reddito, pari a 16.881 migliaia di Euro (9.105 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) è dettagliata nel conto economico. Vi segnaliamo che le imposte anticipate e differite sono state generate dalle differenze temporanee riconducibili prevalentemente agli accantonamenti e agli utilizzi dei fondi rischi, dei fondi svalutazione crediti e ammortamenti. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato n.18 che sintetizza la movimentazione che ha interessato i crediti per imposte anticipate nell'esercizio 2023.

Il Gruppo Villa Maria ha applicato l'eccezione temporanea alla contabilizzazione delle imposte anticipate e differite connesse all'applicazione delle disposizioni del Pillar Two prevista dal principio contabile OIC 25 di cui alla lettera (a) del paragrafo Modifica al principio contabile OIC 25 "Imposte sul reddito".

Il Governo italiano ha implementato la normativa Pillar Two con efficacia dal 1° gennaio 2024 (come previsto dal D.Lgs. del 28 dicembre 2023 n. 209, di seguito "Decreto Italiano sul Pillar Two"). In base al Decreto Italiano sul Pillar Two, Gruppo Villa Maria S.p.A. si qualifica come controllante capogruppo ("Ultimate Parent Entity" o "UPE") in quanto consolida integralmente (i.e., line-by-line) le attività, passività, i ricavi, i costi e i flussi finanziari delle società del Gruppo che partecipa (direttamente e indirettamente). La "UPE" sarà generalmente tenuta a versare in Italia un'imposta sugli utili delle controllate localizzate nella stessa giurisdizione che sono tassati con un'aliquota effettiva (determinata in base alle disposizioni del Decreto Italiano sul Pillar Two) inferiore al 15%.

In tale contesto il Gruppo ha effettuato un'analisi preliminare, al fine di identificare il perimetro di applicazione ed il potenziale impatto di questa normativa sulle giurisdizioni del proprio perimetro di consolidamento.

L'analisi preliminare è stata predisposta avvalendosi delle informazioni redatte provvisoriamente, che verranno definitivamente elaborate, nel rispetto della scadenza, nella "Rendicontazione Paese per Paese" ("Country-by-Country Report") della Ultimate Parent Entity per l'esercizio 2023 e dei reporting packages predisposti dalle entità controllate ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio 2023 con un approccio che considera i dati "aggregati" delle entità parte del gruppo in una singola giurisdizione in cui il gruppo opera ("jurisdictional approach").

La normativa è complessa e la Direzione ne sta valutando l'impatto sul Gruppo: dalla analisi preliminare svolta e dalle informazioni disponibili ad oggi, oltre che dalla previsione dei futuri risultati finanziari, il Gruppo non si aspetta impatti significativi in applicazione della norma per il primo anno di entrata in vigore (i.e. l'esercizio che si conclude il 31 dicembre 2024).

## ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del C.C. vi riportiamo le seguenti informazioni:

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche, si riportano nell'allegato n.19 i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, anche con riferimento a vantaggi di carattere non selettivo, ossia rivolti alla generalità delle imprese.

Si ritiene di non dover riportare l'ammontare dei "tetti di spesa" assegnati a ciascuna società da parte della propria ASL di riferimento, perché parte integrante del contratto sottoscritto con la ASL stessa e pertanto rientrante in un rapporto sinallagmatico, di attività tipica della società. Per completezza si segnala che le informazioni relative ai "vantaggi economici" ricevuti in qualsiasi forma dalle singole imprese sono pubblicate sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ([https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/home](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home)) facente capo alla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico.

#### Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel presente bilancio non sono presenti crediti e debiti di importo rilevante che possano generare un "rischio paese".

Il totale dei finanziamenti a medio-lungo termine ammonta a 383,6 milioni di Euro (424,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) di cui 309,2 milioni con durata oltre l'esercizio successivo e di questi 66,6 milioni di Euro con durata superiore ai cinque anni (69 milioni al 31 dicembre 2022). I finanziamenti assistiti da garanzie reali al 31/12/2023 ammontano a 117,9 milioni di Euro (91,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2022).

#### Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

#### Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n.9 del CC ovvero vengono dettagliati gli impegni del Gruppo Villa Maria nei confronti dei terzi:

- *Garanzie rilasciate*

Si tratta principalmente di garanzie rilasciate dalla Capogruppo, anche nell'interesse delle società controllate, o di garanzie bancarie e/o assicurative, tra cui:

- garanzie rilasciate dalla capogruppo e/o società del gruppo per finanziamenti bancari, leasing e strumenti derivati concessi alle controllate tra cui Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l., Maria Eleonora Hospital S.r.l., Santa Maria S.p.a. e Primus Forlì Medical Center S.r.l., il cui debito al 31 dicembre 2023 risulta essere pari a 79,2 milioni di Euro;

- garanzie rilasciate dalla capogruppo per fidejussioni bancarie o assicurative concesse alle controllate tra cui Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l., Maria Cecilia Hospital S.p.A., Città di Lecce Hospital S.r.l., Maria Eleonora Hospital S.r.l., Villa Torri Hospital S.r.l. e Tiberia Hospital S.r.l. il cui ammontare complessivo al 31 dicembre 2023 risulta essere pari a 12,1 milioni di Euro;
- fidejussioni bancarie o assicurative rilasciate nell'interesse di società del gruppo per complessivi 7,3 milioni di Euro a favore di Enti, Regioni e Università;
- fidejussioni per complessivi 11,4 milioni di Euro rilasciate da UnipolSai Assicurazioni (6,9 milioni di Euro) ed Italiana Assicurazioni (2,3 milioni di Euro) nell'interesse di Maria Cecilia Hospital S.p.A e da Italiana Assicurazioni (2,1 milioni di Euro) nell'interesse di Città di Lecce Hospital a favore di Primonial Care Italy, oltre alla fidejussione assicurativa rilasciata da UnipolSai Assicurazioni (2,1 milioni di Euro) a favore di Fondo Salute Italia nell'interesse di Villa Torri Hospital S.r.l.;
- fidejussione bancaria per 2,1 milioni di Euro emessa da Unicredit S.p.A. a beneficio della stazione appaltante Regione Liguria, a fronte dell'offerta depositata a Luglio 2018 per la gara europea per l'affidamento in regime di concessione dell'Ospedale S. Charles di Bordighera;
- fidejussioni bancarie e assicurative per complessivi 1,9 milioni di Euro emesse da Credendo - Excess & Surety SA e BPER Banca a favore della ULSS n.1 Dolomiti, nell'interesse di GVM Cortina Srl;
- fidejussioni bancarie per complessivi Euro 3,7 milioni in relazione al pagamento dilazionato dell'acquisizione della società "Il Pergolino Srl".

- *Altri impegni*

Vi segnaliamo "altri" impegni verso primarie società di leasing per complessivi 6,9 milioni di Euro per l'acquisto dei beni concessi in locazione finanziaria alle società del Gruppo.

- *Impegni per copertura rischio di tasso e di cambio*

Il Gruppo, in relazione ai finanziamenti rappresentati tra i debiti verso banche e verso altri finanziatori per contratti di leasing, ha in essere al 31 dicembre 2023 contratti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale di 94,4 milioni di Euro (177,6 milioni al 31 dicembre 2022) su contratti in essere stipulati da GVM Real Estate S.r.l., Ospedale San Carlo di Nancy, Città di Lecce Hospital, Santa Maria, Tiberia Hospital e Gruppo Villa Maria S.p.A..

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e alla società di revisione.

L'ammontare dei compensi cumulativi per l'esercizio 2023 deliberati dalle Assemblee di tutte le società incluse nel consolidamento per gli amministratori ed i sindaci è stato pari a 7.791 migliaia di Euro di cui 6.804 migliaia ai Consiglieri di Amministrazione (al 31 dicembre scorso Euro 6.802 migliaia) e di Euro 860 mila ai Collegi Sindacali (al 31 dicembre scorso Euro 898 mila). Il compenso al revisore contabile della Capogruppo è stato di Euro 140 mila, di cui Euro 16 mila per la revisione del bilancio d'esercizio ed Euro 124 mila per la revisione del bilancio consolidato.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente e comprende solo le società consolidate integralmente:

<b>Personale dipendente</b>	<b>Numero anno 2023</b>	<b>Numero anno 2022</b>
Amm.vi	946	929
Medici	244	249
Infermieri	2123	2140
Tecnici Sanitari	244	232
Altri Sanitari	403	443
Altri	829	750
<b>Totale</b>	<b>4789</b>	<b>4.743</b>

Rettifiche di valore ed accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie e relativi importi

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento non contengono rettifiche di valore ed accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Strumenti finanziari derivati

Le società appartenenti al Gruppo Villa Maria S.p.A. non hanno emesso strumenti finanziari. Il Gruppo ha in essere contratti di interest rate swap sottoscritti con diversi istituti di credito allo scopo di coprirsi contro il rischio di innalzamento dei tassi di interesse nel medio lungo termine. Si tratta tecnicamente di interest rate swap "plain-vanilla", ovvero di strumenti derivati "semplici" in cui la società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

Se si considera che l'indebitamento oneroso è regolato contrattualmente sulla base dell'Euribor, parametro variabile in relazione all'andamento dei mercati finanziari, è evidente

l'intento di copertura dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse. L'ammontare e le scadenze di tali contratti rientrano ampiamente nell'esposizione debitoria verso il sistema bancario a tasso variabile. Tale copertura parziale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato poiché non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Trattandosi di strumenti di copertura del rischio di tasso e non di operazioni con fini speculativi, si è proceduto alla rilevazione in bilancio della riserva di patrimonio netto in contropartita al fondo per rischi su strumenti finanziari derivati senza rilevare nulla a conto economico. Infatti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio.

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII del patrimonio netto "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Nell'allegato n. 17 riportiamo l'elenco dei contratti in essere al 31 dicembre 2023, con evidenza del rispettivo valore di mercato (fair value) che al 31 dicembre 2023 ha un valore netto considerando tutti gli strumenti in essere, positivo per 2,2 milioni di Euro (al 31 dicembre 2022 pari a +8,4 milioni di Euro).

#### Immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value

Non esistono immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

#### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il perdurare della guerra tra Russia e Ucraina e la successiva crisi Mediorientale continuano ad influenzare l'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti si possono chiaramente vedere su: i) flussi dei trasporti e catene di approvvigionamento, ii) prezzi di materie prime, carburanti ed energia, iii) sviluppo della domanda sui mercati internazionali e iv) andamento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

A fronte di questi aumenti al momento, in Italia, non ha ancora fatto seguito un aumento delle tariffe DRG's.

Tuttavia, in virtù della tipologia di attività svolta dalle nostre Società, gli Amministratori, allo stato attuale, non si attendono che tale situazione possa influire negativamente sull'operatività

e sui ricavi delle stesse. Sul fronte utenze, tuttavia, sembra che il mercato si stia assestando su un nuovo livello di “normalità”, maggiore rispetto ai valori storici, ma certamente calmierato rispetto al 2022 e 2023.

Si segnala inoltre che nel settembre 2023 il Comitato Villa Bianca, composto da tre persone residenti nelle vicinanze hanno promosso contro Roma Capitale e la Regione Lazio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio un procedimento per l'annullamento, del Permesso di Costruire n. 188, prot. 16694, del 7 ottobre 2022, rilasciato in data 21 ottobre 2022 da Roma Capitale - Dipartimento della Programmazione ed Attuazione Urbanistica - Direzione Edilizia, nonché gli atti, pareri relazioni che avevano portato il Comune al rilascio del permesso incluso il Verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi - Dip. PAU prot. n. 50686 del 5 aprile 2020. La nostra società è stata quindi coinvolta nel giudizio dagli attori. A fine maggio 2024 il TAR, con una pronuncia inaspettata reinterpreta la "Legge casa" della Regione Lazio ritenendo che vi sia un vizio nella procedura amministrativa del Comune e della regione ed ha annullato il Permesso di costruire.

I legali dell'acquirente e quelli del Gruppo Villa Maria stanno procedendo al deposito del ricorso in Consiglio di Stato per annullamento della sentenza del TAR, confidenti che il Consiglio di Stato possa interpretare la norma così come è stata interpretata da Comune e Regione nel procedimento che ha portato al rilascio del Permesso di Costruire in oggetto e degli altri procedimenti amministrativi che hanno portato a concedere i diversi Permessi di Costruire ai sensi della Legge Casa del Lazio.

Per ulteriori considerazioni in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

#### Altre informazioni

Rinviamo alla Relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni attinenti al bilancio consolidato.

Lugo, 28 maggio 2024

Gruppo Villa Maria S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Ettore Sansavini*

Il sottoscritto SANSAVINI ETTORE, nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".



**ALLEGATI  
ALLA NOTA INTEGRATIVA**

**al  
31 DICEMBRE 2023**

ALLEGATO N. 1

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

( art.38, comma 2, lettera a D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO TRAMITE SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
ANTHEA HOSPITAL SRL	BARI	2.627.243	100,00%	100,00%	0,00%	
AGRIGENTO MEDICAL CENTER SRL	AGRIGENTO	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
CASA DI CURA PRIVATA MONTEVERGINE SPA	MERCOGLIANO (AV)	805.584	36,61%	0,00%	52,34%	PATTO 2014 PER CASA DI CURA PRIVATA SPA
CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE&RESEARCH SRL	LECCE	2.550.000	100,00%	100,00%	0,00%	
CLINICA PRIVATA VILLALBA HOSPITAL SRL	BOLOGNA	2.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA SRL	LUGO (RA)	90.000	100,00%	100,00%	0,00%	
COSENTINO HOSPITAL SRL	PALERMO	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
EUROSETS SRL	MEDOLLA (MO)	2.072.110	100,00%	100,00%	0,00%	
EUROSETS BENELUX SPRL	BRUXELLES (BELGIO)	18.550	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS GMBH	MONACO DI BAVIERA (GERMANIA)	25.000	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS FRANCE SARL	LIONE (FRANCIA)	60.000	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS SUZHOU MEDICAL DEVICE CO LTD	SUZHOU CITY (CINA)	150.000	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS UK Ltd	CHORLEY (REGNO UNITO)	23.413	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
EUROSETS Medical Devices FZCO	DUBAI	161.803	100,00%	0,00%	100,00%	EUROSETS SRL
G.B. MANGIONI HOSPITAL SRL	LECCO	157.692	99,74%	99,74%	0,00%	
GE.S.T. SRL	CONVERSANO (BA)	7.164.625	99,90%	0,00%	84,91%	GVM PUGLIA SRL 15,09%
GVM CARINT HOLDING SP.ZO.O.	POLONIA	130.952	51,00%	51,00%	0,00%	TECNICHE MEDICHE AVANZATE SPA
GVM CORTINA S.R.L.	LUGO (RA)	500.000	98,94%	0,00%	98,94%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA KRONOSAN SRL e altre società del Gruppo
GVM FRANCE S.A.R.L.	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	42.500.000	99,77%	40,00%	60,00%	GVM REAL ESTATE SRL
GVM GERIATRIC CARE SRL	LUGO (RA)	90.000	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM NAPOLI SRL	LUGO (RA)	100.000	50,00%	50,00%	0,00%	
GVM POLAND SP.z.o.o.	Cracovia (Polonia)	6.005.531	53,55%	51,00%	5,00%	GVM Carint Holding Spzoo
GVM PUGLIA SRL	LUGO (RA)	16.013.214	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM REAL ESTATE SRL	MILANO	8.000.000	99,62%	99,62%	0,00%	
GVM SERVIZI Soc. Cons. a r.l. (ex SIA)	LUGO (RA)	488.800	98,26%	18,37%	79,89%	società del gruppo consorziate
GVM VERGINE DEL ROSARIO SRL	ROMA	20.000	100,00%	100,00%	0,00%	
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS S.a.	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	4.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
ICV GVM SA	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	37.000	100,00%	0,00%	100,00%	HOPITAL EUROPEEN DE PARIS
ICLAS SRL	RAPALLO (GE)	2.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
IMMOBILIARE CASA DI CURA SANTA RITA SRL	ROMA	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.	ROMA	10.200	100,00%	100,00%	0,00%	
KRONOSAN SRL	COTIGNOLA (RA)	520.000	100,00%	100,00%	0,00%	
LE DUE MARIE SRL	LUGO (RA)	1.143.994	99,66%	51,00%	0,00%	
LONG LIFE FORMULA SRL	CASTROCARO TERME (FC)	1.600.000	99,87%	99,87%	0,00%	SANTA MARIA SPA
SAN CARLO DI NANCY SRL	ROMA	10.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA BEATRICE HOSPITAL SRL	FIRENZE	1.000.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA	COTIGNOLA (RA)	1.088.324	98,87%	98,87%	0,00%	
MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL	PALERMO	780.000	100,00%	100,00%	0,00%	
MARIA PIA HOSPITAL SRL	TORINO	572.000	100,00%	100,00%	0,00%	
NOWE TECHNIKI MEDYCZNE SZPITAL Specjalistyczn	Rzeszów- Cracovia (POLONIA)	428.346	27,31%	0,00%	51,00%	GVM POLAND Spzoo
PATTO 2014 PER CASA DI CURA PRIVATA SPA	AVELLINO	1.010.600	69,94%	69,94%	0,00%	
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL	FORLI' (FC)	96.900	98,93%	5,00%	95,00%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
RAVENNA MEDICAL CENTER SRL	RAVENNA	96.900	98,92%	4,74%	95,26%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA	NAPOLI	300.000	36,45%	0,00%	72,90%	GVM NAPOLI SRL
CASA D CURA SANTA RITA DA CASCIA SRL	ROMA	20.800	100,00%	0,00%	100,00%	SAN CARLO DI NANCY SRL
SALUS HOSPITAL SRL	REGGIO EMILIA	3.317.288	98,82%	98,82%	0,00%	
SANTA MARIA SPA	BARI	7.737.102	99,31%	0,00%	99,31%	ANTHEA SRL
TECNICHE MEDICHE AVANZATE SPA	BARI	8.000.000	99,37%	0,00%	99,37%	GVM PUGLIA SRL
TERME DI CASTROCARO SPA	CASTROCARO TERME (FC)	16.590.310	86,17%	0,00%	86,28%	LONG LIFE FORMULA SPA
TORRE DELLA ROCCHETTA SRL	ALBUZZANO (PV)	300.000	100,00%	100,00%	0,00%	
VILLA TIBERIA SRL	ROMA	18.600.000	100,00%	100,00%	0,00%	
VILLA TORRI HOSPITAL SRL	BOLOGNA	1.500.000	98,82%	0,00%	100,00%	SALUS HOSPITAL SRL
VILLA SERENA SPA	GENOVA	812.773	88,07%	88,07%	0,00%	

## ALLEGATO N. 2

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

( art.38, comma 2, lettera c D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
EMO GVM	MILANO	520.000	49,42%	49,42%	0,00%	
MELOGRANO SRL	FAENZA (RA)	300.000	50,00%	50,00%	0,00%	

### ALLEGATO N. 3

#### ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

( art.38, comma 2, lettera d D.Lgs 127/91)

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAP. SOCIALE UNITA' DI EURO	% DI POSSESSO COMPLESSIVA	% DI CONTROLLO DIRETTO	% DI CONTROLLO INDIRETTO ATTRAVERSO SOCIETA' CONTROLLATE	TRAMITE
ADD Investicje Sp.zoo. &&	Cracovia (Polonia)	1.935.707	50,00%	50,00%	0,00%	
APEIRON SPA	RAVENNA	4.890.426	68,71%	68,71%	0,00%	
BIO-SPORT SOCIETA' DILETTANTISTICA A R.L.	CONVERSANO (BA)	90.000	100,00%	0,00%	100,00%	GVM PUGLIA SRL
OSPEDALI PRIVATI FORLI' SpA (ex Villa Serena S.p.A.)	FORLI'	2.737.800	20,53%	0,00%	20,38%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
					67,58%	VI.SE. SpA
CLINIQUE INTERNATIONALE DE CARTHAGE S.A. ***	TUNISI (TUNISIA)	1.031.353	66,99%	66,99%	0,00%	
ESSENTIAL CARE D.O.O. ##	CROAZIA	98.215	53,00%	53,00%	0,00%	
EUROSAN Sh.p.h.	TIRANA (ALBANIA)	963	100,00%	0,00%	100,00%	KRONOSAN SRL
F.A. SRL	FORLI'	12.000.000	42,44%	42,44%	0,00%	
GIERRE TRADING SRL	SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	65.800	20,00%	20,00%	0,00%	
GVM Assistance S.r.l.	Lugo (RA)	100.000	100,00%	90,00%	10,00%	KRONOSAN SRL
GVM ENGINEERING SRL	LUGO (RA)	10.400	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM FUTURE LIFE SRL	BARI	20.000	100,00%	100,00%	0,00%	
GVM Next Care S.r.l.	Roma - Via Girolamo Benzoni, 45	240.000	51,00%	51,00%	0,00%	
RG20 SRL	LUGO (RA)	100.000	49,81%	0,00%	50,00%	GVM REAL ESTATE SRL
IRSAN SH.P.K. **	TIRANA (ALBANIA)	963	49,00%	49,00%	0,00%	
K-HEALTH SOLUTIONS SRL	COTIGNOLA (RA)	40.000	55,00%	0,00%	55,00%	KRONOSAN SRL
IMMOBILIARE MONTE MARIO	ROMA	10.000	99,62%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
II PERGOLINO SRL	FIRENZE	104.000	99,62%	0,00%	100,00%	GVM REAL ESTATE SRL
MARIA CECILIA HOSPITAL PESARO SRL	LUGO (RA)	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
MEDICAL SERVICE SRL	NAPOLI	ND	11,90%	0,00%	32,73%	CASA DI CURA C.G. RUESCH SPA
POLYCLINIQUE D'AUBERVILLIERS (FONDAZIONE)	AUBERVILLIERS (FRANCIA)	0	100,00%	0,00%	100,00%	HOPITAL EUROPEEN DE PARIS
SAN SALVATORE S.R.L.	PALERMO	255.000	50,00%	0,00%	50,00%	MARIA ELEONORA HOSPITAL SRL
SPITALI EUROPEAN SH.P.K. §§	TIRANA (ALBANIA)	7.821.902	76,98%	76,98%	0,00%	
SPITALI VILLA MARIA SH.P.K.	KOSOVO	250.000	95,40%	80,00%	20,00%	SPITALI EUROPEAN SH.P.K.
VILLA BIANCA SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	ND	23,75%	0,00%	24,02%	MARIA CECILIA HOSPITAL SPA
VILLA MONTALLEGRO SPA	GENOVA	734.464	3,08%	0,00%	3,50%	VILLA SERENA SRL

\*\*\* CAPITALE SOCIALE PARI A 3.500.000 DINARI TUNISINI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2023 DOVE 1 EURO E' PARI A 3,3936 DINARI TUNISINI

\*\* CAPITALE SOCIALE PARI A 100.000 LEK ALBANESI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2023 DOVE 1 EURO E' PARI A 103,79 LEK ALBANESI

§§ CAPITALE SOCIALE PARI A 811.835.205 LEK ALBANESI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2023 DOVE 1 EURO E' PARI A 103,79 LEK ALBANESI

&& CAPITALE SOCIALE PARI A 5.400.000 ZLOTY POLACCHI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2023 DOVE 1 EURO E' PARI A 4,3395 ZLOTY POLACCHI

ΩΩ CAPITALE SOCIALE PARI A 50.000 ZLOTY POLACCHI. UTILIZZATO IL CAMBIO AL 31/12/2023 DOVE 1 EURO E' PARI A 4,3395 ZLOTY POLACCHI

## ALLEGATO N.4

### MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIA	ALIQUOTE AMM.TO UTILIZZATE	31/12/2022	INCREMENTI				DECREMENTI				31/12/2023
		VALORE NETTO	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	VARIAZIONE	AMM.TI	RETTIFICHE	DELTA	VALORE NETTO		
		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	DELL'ESERCIZIO	ED ALTRI MOVIMENTI	TRASFERIMENTI	AREA ESERCIZIO	ED ALTRI MOVIMENTI	TRASFERIMENTI CAMBIO	ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
Spese modifica statuto e costi di imp e ampl	20%	309	60			-131	-5			233	
Costi di sviluppo	20%	9	7			-6				10	
Diritti di brevetto indust.e utilizz.opere ingegno	10%	6.100	732			-1.056				5.776	
Concessioni licenze marchi	33%	4.892	706		800	-2.216			8	4.190	
Avviamento (diff. di consolidamento)	18%	42.399	39			-4.262	-207		613	38.582	
Immobilizzazioni in corso e acconti	0%	19.167	10.007			0	-1.985	-6.300		20.889	
Altre immobilizzazioni immateriali	***	27.727	2.656		5.382	-3.090	-22		12	32.665	
<b>Totale voce B.I.</b>		<b>100.603</b>	<b>14.207</b>	<b>0</b>	<b>6.182</b>	<b>0</b>	<b>-10.761</b>	<b>-2.219</b>	<b>-6.300</b>	<b>633</b>	<b>102.345</b>

\*\*\* ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto d'affitto-locazione dell'immobile

## ALLEGATO N.5

### MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022				INCREMENTI ESERCIZIO				DECREMENTI ESERCIZIO				SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023			
CATEGORIA	VALORE STORICO	RIVALUTAZ. SVALUTAZ.	TOTALE	ACQUISIZ.	RIVALUT.	TRASFER. RICLASS.	VARIAZIONE AREA CONS.	DISMISSIONI C.TO STOR.	TRASFER. RICLASS.	VARIAZIONE AREA CONS.	ALTRI MOVIMENTI	VALORE STORICO	RIVALUT.	DELTA CAMBIO	TOTALE
Terreni e fabbricati	527.773	56.959	584.732	7.963	0	2.566	0	-1.761	0	0	-3.172	533.369	56.959	1.967	592.295
Impianti e macchinari	206.852	1.457	208.309	3.851	0	5.053	0	-28	0	0	3.178	218.906	1.457	114	220.477
Attrezz.industriali e commerciali	253.761	685	254.446	21.416	0	85	0	-4.660	0	0	0	270.602	685	0	271.287
Altri beni	103.254	75	103.329	9.364	0	2.208	0	-256	0	0	-6	114.564	75	772	115.411
Investimenti in corso e acconti	144.512	0	144.512	36.278	0	0	0	-19.017	-9.795	0	0	151.978	0	87	152.065
<b>Totale</b>	<b>1.236.152</b>	<b>59.176</b>	<b>1.295.328</b>	<b>78.872</b>	<b>0</b>	<b>9.912</b>	<b>0</b>	<b>-25.722</b>	<b>-9.795</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.289.419</b>	<b>59.176</b>	<b>2.940</b>	<b>1.351.535</b>

## ALLEGATO N.6

### MOVIMENTI FONDI AMMORTAMENTO VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022				INCREMENTI ESERCIZIO				DECREMENTI ESERCIZIO				SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023			
CATEGORIA	VALORE STORICO	RIVALUT.	TOTALE	AMM.TO DELL'ANNO	TRASFER. RICLASS.	ALTRI INCREM.	VARIAZIONE AREA CONS.	UTILIZZI DISMISSIONI	TRASFER. RICLASS.	RIVALUT.	ALTRI MOVIMENTI	VALORE STORICO	RIVALUT.	DELTA CAMBIO	TOTALE
Terreni e fabbricati	192.195	0	192.195	13.853	0	0	0	0	0	0	109	206.157	0	203	206.360
Impianti e macchinari	125.564	0	125.564	8.044	0	0	0	-24		0	205	133.789	0	51	133.840
Attrezz.industriali e commerciali	199.049	22	199.071	12.215	0	546	0	-3.574		0	19	208.255	22	0	208.277
Altri beni	76.135	0	76.135	6.479	0	0	0	-775	0	0	0	81.839	0	393	82.232
<b>Totale</b>	<b>592.943</b>	<b>22</b>	<b>592.965</b>	<b>40.591</b>	<b>0</b>	<b>546</b>	<b>0</b>	<b>-4.373</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>333</b>	<b>630.040</b>	<b>22</b>	<b>647</b>	<b>630.709</b>

## ALLEGATO N.7

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

CATEGORIA	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023		
	VALORE TOTALE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	VALORE TOTALE	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
Terreni e fabbricati	584.732	192.195	392.537	592.294	206.360	385.934
Impianti e macchinari	208.309	125.564	82.745	220.477	133.840	86.637
Attrezz.industriali e commerciali	254.446	199.071	55.375	271.287	208.277	63.010
Altri beni	103.329	76.135	27.194	115.411	82.232	33.179
Investimenti in corso ed acconti	144.512	0	144.512	152.065	0	152.065
<b>Totale voce B.II.</b>	<b>1.295.328</b>	<b>592.965</b>	<b>702.363</b>	<b>1.351.534</b>	<b>630.709</b>	<b>720.825</b>

**ALLEGATO N.8**  
**MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**  
**VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO**

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI DELL'ANNO			DECREMENTI DELL'ANNO			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023		
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE	VALORE A BILANCIO	ACQUISTI SOTTOSCRIZIONI AUMENTI CAP.	INCREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	RIVALUTAZIONI ALTRI INCREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X PERDITE E SVALUTAZ.	ALTRI DECREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	IMPORTO LORDO	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE A BILANCIO
<i>parte I</i>										
<b>SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE</b>										
- Apeiron Srl (GVM Real Estate 2 Srl)	0	987		2.040				3.027	0	3.027
- GVM Engineering Srl	382							382	0	382
- GVM Future Life Srl	48							48	0	48
- Spitali European Sh.p.k.	1.179				-811			1.179	-811	368
- Spitali Villa Maria Sh.p.k.	0	200						200	0	200
- Clinique International de Carthage Sa	0							0	0	0
- RG20 S.r.l. (ex GVM International Real Estate Srl)	50							50	0	50
- ADD Investicje Sp.zoo.	1.033							1.033	0	1.033
- Essential Care d.o.o.	53				-53			53	-53	0
- Electromedic Sp.zoo.	6							6	0	6
- Immobiliare Monte Mario S.r.l.	2.701							2.701	0	2.701
- GVM Campus Srl	72	50						122	0	122
- GVM Assistance Srl	100	1.000						1.100	0	1.100
- GVM Next Care S.r.l.	25							25	0	25
- GVM Sport Ortho Center Srl	395							395	0	395
<b>SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE</b>										
- Bio Sport società sportiva dilettantistica a r.l.	362							362	0	362
- Eurosan Sh.p.k.	1							1	0	1
- Medical Service Srl	245							245	0	245
- VG servizi Srl	0							0	0	0
- K Health Solutions Srl	22							22	0	22
- Il pergolino Srl	5.405							5.405	0	5.405
- Villa Bianca Spa in liquidazione	45							45	0	45
- Ospedale St.Charles GVM Care&Research Srl	1.104							1.104	0	1.104
- SS Salvatore Srl	533							533	0	533
- MCH Pesaro Srl	0	100						100	0	100
<b>Totale B.III.1 a.</b>	<b>13.761</b>	<b>2.337</b>	<b>0</b>	<b>2.040</b>	<b>-864</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18.138</b>	<b>-864</b>	<b>17.274</b>
<b>SOCIETA' COLLEGATE</b>										
- Irsan Sh.P.K.	1							1	0	1
- Il Melograno	0							0	0	0
- Emo S.r.l.	1.103				-136			1.103	-136	967
- Apeiron Srl (GVM Real Estate 2 Srl)	2.040					-2.040		0	0	0
- Gierre Trading Srl	91							91	0	91
- Top Light System Srl (in liq)	0							0	0	0
- SS Salvatore Srl	0							0	0	0
- F.A. S.r.l.	5.136	7.500			-7.500			12.636	-7.500	5.136
- Centro di Ricerca Genomica per la Salute scarl	105							105	0	105
- Genera Napoli Srl	0	130						130	0	130
- Casa di Cura Villa Maria Srl di Baiano	2							2	0	2
<b>Totale B.III.1 b.</b>	<b>8.478</b>	<b>7.630</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-7.636</b>	<b>-2.040</b>	<b>0</b>	<b>14.068</b>	<b>-7.636</b>	<b>6.432</b>

**ALLEGATO N.8**  
**MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**  
**VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO**

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI DELL'ANNO			DECREMENTI DELL'ANNO			SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023		
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE	VALORE A BILANCIO	ACQUISTI SOTTOSCRIZIONI AUMENTI CAP.	INCREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	RIVALUTAZIONI ALTRI INCREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X PERDITE E SVALUTAZ.	ALTRI DECREMENTI E RICLASSIFICHE	DECREMENTI X VARIAZIONE AREA CONSOLID.	IMPORTO LORDO	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE A BILANCIO
<i>parte II</i>										
<b>ALTRE SOCIETA'</b>										
- Villa Aegla Srl	0							0	0	0
- Casa di Cura Villa Serena Spa	1.466							1.466	0	1.466
- Villa Montallegro	176							176	0	176
- I.S.B.E.M. S.C.P.A.	37							37	0	37
- Genomix4Life Srl	1.076							1.076	0	1.076
- Lugo Immobiliare Spa	0							0	0	0
- Terme di Chianciano Spa	224							224	0	224
- Vise Spa	141							141	0	141
- Hat Sicav	53							53	0	53
- Mint Street H. Spa (ex Intermedia)	2.277							2.277	0	2.277
- Publisole Spa	100							100	0	100
- Fiera di Forlì Spa	69							69	0	69
- Azienda Puglia e Basilicata	72							72	0	72
- Fondazione Dare	25							25	0	25
- ABC Medtech Srl	304							304	0	304
- Ambimed Srl	0	150						150	0	150
- Romagna Tech Srl	0	18						18	0	18
- Altre minori	120							120	0	120
<b>Totale B.III.1d.-bis.</b>	<b>6.140</b>	<b>168</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.308</b>	<b>0</b>	<b>6.308</b>
<b>Totale B.III.1</b>	<b>28.379</b>	<b>10.135</b>	<b>0</b>	<b>2.040</b>	<b>-8.500</b>	<b>-2.040</b>	<b>0</b>	<b>38.514</b>	<b>-8.500</b>	<b>30.014</b>

CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	VALORE A BILANCIO	EROGAZIONI	CAPITALIZZAZIONE INTERESSI E RIVALUTAZIONE	ALTRI INCREMENTI E VARIAZIONE AREA CONS.	INTERESSI PASSIVI E SVALUTAZIONI	DECREMENTI PER RIMBORSI O RICLASSIFICHE	ALTRI DECR. E VARIAZIONE AREA CONS.	VALORE TOTALE	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE TOTALE
Finanziamenti a società controllate non consolidate integr.	625	800	35	0	0	-52	0	1.408	0	1.408
<b>Totale crediti verso imprese controllate B.III.2.a</b>	<b>625</b>	<b>800</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-52</b>	<b>0</b>	<b>1.408</b>	<b>0</b>	<b>1.408</b>
Finanziamenti a società collegate non consolidate	1.157	0	0	0	0	0	0	1.157	0	1.157
<b>Totale crediti verso imprese collegate B.III.2.b</b>	<b>1.157</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.157</b>	<b>0</b>	<b>1.157</b>
Depositi cauzionali	5.312	62	0	0	0	-125	0	5.249	0	5.249
Caparre confirmatorie	3.152	0	0	0	0	0	0	3.152	0	3.152
Altri crediti immobilizzati	3.578	58	0	0	0	-473	0	3.163	0	3.163
<b>Totale crediti verso altri B.III.2. d</b>	<b>12.042</b>	<b>120</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-598</b>	<b>0</b>	<b>11.564</b>	<b>0</b>	<b>11.564</b>
<b>Totale B.III.2.</b>	<b>13.824</b>	<b>920</b>	<b>35</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-650</b>	<b>0</b>	<b>14.129</b>	<b>0</b>	<b>14.129</b>

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	VALORE A BILANCIO	INCREMENTI	RIVALUTAZIONI	ALTRI INCR. E VARIAZIONE AREA CONS.	SVALUTAZIONI	DECREMENTI PER RIMBORSI O RICLASSIFICHE	ALTRI DECR. E VARIAZIONE AREA CONS.	VALORE TOTALE	SVALUTAZ. DELL'ANNO	VALORE TOTALE
Strumenti finanziari derivati attivi	8.416	0	0	0	0	-5.302	0	3.114	0	3.114
<b>Totale B.III.4.</b>	<b>8.416</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-5.302</b>	<b>0</b>	<b>3.114</b>	<b>0</b>	<b>3.114</b>

<b>Totale generale ( B.III.)</b>	<b>50.619</b>	<b>11.055</b>	<b>35</b>	<b>2.040</b>	<b>-8.500</b>	<b>-7.992</b>	<b>0</b>	<b>55.757</b>	<b>-8.500</b>	<b>47.257</b>
----------------------------------	---------------	---------------	-----------	--------------	---------------	---------------	----------	---------------	---------------	---------------

## ALLEGATO N.9

### VARIAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE VALORI ESPRESI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-22	Variazioni	Variazione area di consolidamento	31-dic-23
Materie prime	6.859	772	0	7.631
Prodotti in corso di lavorazione	2.445	1.746	0	4.191
Prodotti finiti e merci	26.305	6.100	0	32.405
Acconti	49	-10	0	39
<b>Totale Rimanenze (C.I.)</b>	<b>35.658</b>	<b>8.608</b>	<b>0</b>	<b>44.266</b>
Crediti v/s clienti	526.825	962	0	527.787
- Fondo svalutazione crediti	-14.478	-949	0	-15.427
- Fondo svalutazione crediti integrativo	-24.818	-1.725	0	-26.543
- Fondo interessi di mora	-164.505	10.833	0	-153.672
Crediti v/s imprese controllate non consolidate	3.379	1.192	0	4.571
Crediti v/s imprese collegate non consolidate	302	229	0	531
Crediti v/s Erario	25.462	-2.624	0	22.838
Crediti per imposte anticipate	52.482	107	0	52.589
Crediti v/s Istituti di Sicurezza sociale	308	232	0	540
Fornitori personale e professionisti c/anticipi	5.428	730	0	6.158
Debitori diversi	14.426	-686	0	13.740
Note accredito da ricevere	4.617	-1.295	0	3.322
<b>Totale crediti (C.II.)</b>	<b>429.428</b>	<b>7.006</b>	<b>0</b>	<b>436.434</b>
Altre partecipazioni	13	0	0	13
Altri titoli	35.916	2.499	0	38.415
Attività finanziarie non immobilizzate	25.088	8.086	0	33.174
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C.III.)</b>	<b>61.017</b>	<b>10.585</b>	<b>0</b>	<b>71.602</b>
Cassa	718	-176	0	542
Banche c/c	71.481	-20.568	0	50.913
<b>Totale disponibilità liquide (C.IV.)</b>	<b>72.199</b>	<b>-20.744</b>	<b>0</b>	<b>51.455</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C</b>	<b>598.302</b>	<b>5.455</b>	<b>0</b>	<b>603.757</b>

## ALLEGATO N.10

### VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI ED ONERI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-22	ACCANTONAMENTI	VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO	ALTRI MOVIMENTI	UTILIZZI	31-dic-23
Fondi trattamento quiescenza	63	13	0	0	0	76
<b>Totale f.do trattamento quiescenza</b>	<b>63</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>76</b>
Fondo imposte differite	16.224	7.551	0	81	-2.936	20.920
<b>Totale f.do per imposte differite</b>	<b>16.224</b>	<b>7.551</b>	<b>0</b>	<b>81</b>	<b>-2.936</b>	<b>20.920</b>
Fondo rischi strumenti finanziari	0	917	0			917
<b>Totale f.do rischi strumenti finanziari</b>	<b>0</b>	<b>917</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>917</b>
Fondo rischi cause	80.315	16.513	0	9	-8.102	88.735
Fondo rischi partecipazioni	9.635	1.650	0	0	-1.293	9.992
Fondo rischi contenzioso A.U.S.L.	110.295	12.535	0	0	-24.939	97.891
Fondo rischi rinnovo contrattuale	1.107	85	0	0		1.192
Fondo rischi imposte, sanzioni ed interessi	403	0	0	0	0	403
Fondo ampliamento e ristrutturazione	562	0	0	0		562
<b>Totale altri fondi</b>	<b>202.317</b>	<b>30.783</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>-34.334</b>	<b>198.775</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B.)</b>	<b>218.604</b>	<b>39.264</b>	<b>0</b>	<b>90</b>	<b>-37.270</b>	<b>220.688</b>

## ALLEGATO N.11

### MOVIMENTI FONDO T.F.R. VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

<b>VALORE INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>24.716</b>
+ Accantonamento esercizio e conferimenti	3.607
+ Variazione area di consolidamento	0
- Utilizzi	-3.380
+/- delta cambi	
<b>VALORE FINE ESERCIZIO (C.)</b>	<b>24.943</b>

## ALLEGATO N.12

### VARIAZIONI DEI DEBITI VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	31-dic-22	Variazioni	Variazione area di consolidamento	31-dic-23
Debiti v/s soci per finanziamenti	994	-18	0	976
Debiti v/s banche per scoperto c/c	9.620	-4.978	0	4.642
Debiti v/s banche per anticipi fatture	39.795	5.768	0	45.563
Debiti v/s banche per mutui e finanziamenti	449.718	4.098	0	453.816
Debito v/s altri finanziatori	27.952	6.937	0	34.889
Debiti v/s fornitori e professionisti	206.140	7.118	0	213.258
Professionisti per prestazioni da liquidare	38.899	-1.749	0	37.150
Acconti	14.920	41	0	14.961
Debiti v/s imprese controllate non consolidate	15.259	-5.306	0	9.953
Debiti v/s imprese collegate non consolidate	1.022	60	0	1.082
Debiti tributari	13.346	2.442	0	15.788
Debiti v/s Istituti Previdenziali	9.973	873	0	10.846
Altri debiti	63.894	-7.557	0	56.337
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>891.532</b>	<b>7.729</b>	<b>0</b>	<b>899.261</b>

**ALLEGATO N.13**  
**COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI**  
**VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO**

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Contributi progetti di ricerca	8	-2	6
Tariffa fotovoltaico	2	0	2
differenziale swap	38	310	348
Altre voci minori	14	17	31
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>62</b>	<b>325</b>	<b>387</b>
Licenze d'uso	684	449	1.133
Noleggi attrezzature e manutenzioni	4.900	-86	4.814
Premi assicurativi	648	-176	472
Oneri e spese bancarie	2.689	604	3.293
Degenze a cavaliere	440	47	487
Spese promozionali e pubblicità	41	2	43
Spese varie	3.276	499	3.775
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>12.678</b>	<b>1.339</b>	<b>14.017</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</b>	<b>12.740</b>	<b>1.664</b>	<b>14.404</b>

12740

**COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI**  
**VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO**

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Interessi passivi su finanziamenti/mutui	1.203	1.228	2.431
Differenziale tassi di interesse	0	0	0
Spese varie	795	-292	503
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>1.998</b>	<b>936</b>	<b>2.934</b>
Imposta di registro su locazioni	5	7	12
Ricavi anticipati	9.822	-2.959	6.863
Credito d'imposta su beni strumentali	6.945	6.859	13.804
Commissioni su finanziamenti	421	81	502
Locazioni ed altre voci minori	318	93	411
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>17.511</b>	<b>4.081</b>	<b>21.592</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</b>	<b>19.509</b>	<b>5.017</b>	<b>24.526</b>

## ALLEGATO N.14

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-22	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-23
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	108.215	0	0	0	0	0	0	0	108.215
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	7.923	0	0	-2.324	0	0	0	0	5.599
RISERVA INDISPONIBILE	7.624	371	0	2.324	0	0	0	0	10.319
RISERVA DI CONVERSIONE	-1.525	0	0	0	1.363	0	0	0	-162
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	123.519	1.923	0	3.260	0	0	0	0	128.702
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	8.416	0	0	0	0	0	-6.219	0	2.197
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.294	-2.294	0	0	0	0	0	2.625	2.625
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>266.208</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.260</b>	<b>1.363</b>	<b>0</b>	<b>-6.219</b>	<b>2.625</b>	<b>267.237</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI</b>	<b>SALDO AL 31-dic-22</b>	<b>GIROCONTO RISULTATO</b>	<b>DIVIDENDI DISTRIBUITI</b>	<b>AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI</b>	<b>EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA</b>	<b>VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.</b>	<b>VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI</b>	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>SALDO AL 31-dic-23</b>
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	39.082	5.022	-949	0	0	0	0	0	43.155
UTILE (PERDITA) DI TERZI	5.022	-5.022	0	0	0	0	0	8.777	8.777
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>44.104</b>	<b>0</b>	<b>-949</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.777</b>	<b>51.932</b>

**ALLEGATO N.14 bis**

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI  
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO**

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-21	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-22
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	108.215	0	0	0	0	0	0	0	108.215
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	12.446	-737	0	-3.786	0	0	0	0	7.923
RISERVA INDISPONIBILE	3.838	0	0	3.786	0	0	0	0	7.624
RISERVA DI CONVERSIONE	-1.335	0	0	0	-190	0	0	0	-1.525
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	116.427	5.874	0	1.218	0	0	0	0	123.519
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-2.047	0	0	0	0	0	10.463	0	8.416
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.137	-5.137	0	0	0	0	0	2.294	2.294
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>252.423</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.218</b>	<b>-190</b>	<b>0</b>	<b>10.463</b>	<b>2.294</b>	<b>266.208</b>

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-21	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-22
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	34.565	3.120	-2.932	-1.418	0	5.747	0	0	39.082
UTILE (PERDITA) DI TERZI	3.120	-3.120	0	0	0	0	0	5.022	5.022
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>37.685</b>	<b>0</b>	<b>-2.932</b>	<b>-1.418</b>	<b>0</b>	<b>5.747</b>	<b>0</b>	<b>5.022</b>	<b>44.104</b>

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	SALDO AL 31-dic-20	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-21
CAPITALE SOCIALE	3.559	0	0	0	0	0	0	0	3.559
RISERVE SOVRAPREZZO AZIONI	5.471	0	0	0	0	0	0	0	5.471
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	106.040	0	0	2.175	0	0	0	0	108.215
RISERVA LEGALE	712	0	0	0	0	0	0	0	712
RISERVE STRAORDINARIA	18.358	-2.074	0	-3.838	0	0	0	0	12.446
RISERVA INDISPONIBILE	0	0	0	3.838	0	0	0	0	3.838
RISERVA DI CONVERSIONE	-1.240	0	0	0	-95	0	0	0	-1.335
RISERVE DI CONSOLIDAMENTO	124.091	-6.090	0	-1.574	0	0	0	0	116.427
RISERVA OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	-4.085	0	0	0	0	0	2.038	0	-2.047
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-8.164	8.164	0	0	0	0	0	5.137	5.137
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>244.742</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>601</b>	<b>-95</b>	<b>0</b>	<b>2.038</b>	<b>5.137</b>	<b>252.423</b>

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	SALDO AL 31-dic-20	GIROCONTO RISULTATO	DIVIDENDI DISTRIBUITI	AUMENTI DI CAP. ACQ.QUOTE TERZI ALTRI MOVIMENTI	EFFETTO CONVERSIONE SALDI IN VALUTA	VARIAZIONE AREA DI CONSOLID.	VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DERIVATI	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDO AL 31-dic-21
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	42.650	2.447	-601	-9.931	0	0	0	0	34.565
UTILE (PERDITA) DI TERZI	2.447	-2.447	0	0	0	0	0	3.120	3.120
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>45.097</b>	<b>0</b>	<b>-601</b>	<b>-9.931</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.120</b>	<b>37.685</b>

## ALLEGATO N.15

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE  
E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO  
VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO**

	Patrimonio netto al 31-dic-23	Risultato dell'esercizio 2023
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	<b>249.999</b>	<b>599</b>
- Effetto delle rivalutazioni svolte dalle società controllate	107.963	0
<b>Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:</b>		
- Effetto degli accantonamenti per interessi di mora in eccesso a quanto necessario	0	0
- Effetto del ricalcolo dei leasing secondo la metodologia finanziaria	9.813	2.807
- Effetto delle imposte differite	(2.408)	(2.259)
<b>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</b>		
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	6.676	(136)
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	0	36.769
- Adeguamento dei bilanci delle partecipate ai principi contabili di Gruppo	(6.736)	(2.667)
- Plusvalore attribuito ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate e relativo ammortamento	23.286	(1.718)
- Plusvalore attribuito ad avviamento alla data di acquisizione delle partecipate e relativo ammortamento	32.019	(2.759)
- Valutazioni straordinarie effettuate solo nel consolidato	(5.176)	0
- Eliminazione rivalutazione partecipazioni	(218.322)	0
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:</b>		
- Profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	(1.896)	(45)
- Dividendi intragruppo	0	(41.674)
- Eliminazione dei valori trasferiti con la scissione	(3.077)	0
- Storno plusvalenze, minusvalenze e sopravvenienze non realizzate	(48.584)	0
- Storno perdite su partecipazioni, ripianamenti perdita e accantonamenti	123.682	13.708
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo</b>	<b>267.239</b>	<b>2.625</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>51.932</b>	<b>8.777</b>
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato</b>	<b>319.171</b>	<b>11.402</b>

**ALLEGATO N.16**

**BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO VILLA MARIA**  
**TABELLA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 72/83 DEI VALORI RESIDUI DELLE RIVALUTAZIONI MONETARIE INCLUSI**  
**NEI VALORI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 OPERATE SUI CESPITI AMMORTIZZABILI AI SENSI DI SPECIFICHE**  
**LEGGI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA**  
**VALORI ESPRESSE IN MIGLIAIA DI EURO**

<b>CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE I. 576/75</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE I. 72/83</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE I. 413/91</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE ECONOMICA</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE D.L. 185/08</b>	<b>RISERVA RIVALUTAZIONE D.L. 104/20</b>	<b>TOTALE RIVALUTAZIONI BILANCIO AL 31/12/2023</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
TERRENI FABBRICATI COSTRUZIONI LEGGERE	337	1.345	943	3.904	48.255	2.175	56.959
IMPIANTI E MACCHINARI	54	349	0	0	0	1.054	1.457
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	31	335	0	0	0	319	685
ALTRI BENI	20	55	0	0	0	0	75
<b>Totale materiali</b>							<b>59.176</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
BREVETTI E MARCHI	0	0	0	0	0	3.685	3.685
<b>Totale immateriali</b>							<b>3.685</b>
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>442</b>	<b>2.084</b>	<b>943</b>	<b>3.904</b>	<b>48.255</b>	<b>7.233</b>	<b>62.861</b>

## ALLEGATO N.17

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

#### CONTRATTI DI INTEREST RATE SWAP DATI IN UNITA' DI EURO

BANCA	NOZIONALE al 31/12/2022	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE al 31/12/2023
Ubi Banca	€ 9.593.889	0,99%	EUR6 M/360	31/01/2018	31/12/2029	594.131
Bnl	€ 15.450.000	0,19%	EUR6 M/360	30/06/2018	31/12/2026	484.930
Bper Banca	€ 5.256.741	0,155%	EUR6 M/365	31/12/2019	31/12/2030	444.205
UNICREDIT	€ 3.433.883	0,20%	EUR6 M/365	26/03/2019	30/09/2024	95.246
UNICREDIT	€ 5.000.000	-0,120%	EUR6 M/360	15/06/2020	13/12/2026	252.451
UNICREDIT	€ 15.707.322	0,100%	EUR3 M/365	30/06/2023	30/06/2029	1.143.734
UNICREDIT	€ 4.000.000	3,500%	EUR6 M/360	28/06/2023	31/03/2028	-131.433
INTESA SANPAOLO	€ 5.000.000	-0,397%	EUR3 M/360	21/10/2020	30/09/2025	145.062
UNICREDIT	€ 7.500.000	4,500%	EUR6 M/360	28/02/2023	29/02/2028	-145.328
UNICREDIT	€ 7.500.000	3,430%	EUR6 M/360	28/02/2024	28/02/2028	-249.205
BNL	€ 10.000.000	3,290%	EUR6 M/360	29/05/2023	29/11/2030	-347.231
BNL	€ 5.000.000	3,450%	EUR6 M/360	29/11/2023	29/11/2028	-175.449
BNP Paribas	€ 933.550	1,300%	EUR3M/360	05/01/2021	13/11/2028	86.215
<b>94.375.385</b>						<b>2.197.328</b>

## ALLEGATO N.18

### IMPOSTE ANTICIPATE PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE E MOVIMENTAZIONE

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO

	SITUAZIONE AL 31/12/2022		VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO		INCREMENTI		DECREMENTI		ALTRI MOVIMENTI	SITUAZIONE AL 31/12/2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	delta cambio	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale						
<b>Saldo Imposte anticipate</b>											
Acc.ti al Fondo Svalutazione Crediti Integrativo	19.179	4.672	-	-	1.195	275	-	215 - 52	-	20.159	4.895
Acc.ti al Fondo rischi AUSL	108.616	25.960	-	-	12.533	3.008	-	24.939 - 5.985	- 32	96.210	22.951
Acc.ti al Fondo rischi cause in corso	68.519	16.933	-	-	12.339	3.006	-	5.879 - 1.407	-	74.979	18.532
Arretrati rinnovo contrattuale	1.328	321	-	-	85	20	-	-	-	1.413	341
Ammortamento avviamento	72	19	-	-	8	2	-	-	-	80	21
Ammortamenti rivalutazioni	6.452	1.818	-	-	-	-	-	6 - 1	-	6.446	1.817
Interessi passivi	440	77	-	-	592	112	-	-	-	1.032	189
Perdite fiscali	5.174	1.178	-	-	-	-	-	1.889 - 425	-	3.285	753
Acc.to al Fondo ristrutturazione	1.462	350	-	-	1.000	240	-	-	-	2.462	590
Varie	5.079	1.154	-	-	5.165	1.544	-	251 - 60	- 138	9.993	2.500
<b>Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate</b>	<b>216.321</b>	<b>52.482</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32.917</b>	<b>8.207</b>	<b>-</b>	<b>33.179 - 7.930</b>	<b>- 170</b>	<b>216.059</b>	<b>52.589</b>

	SITUAZIONE AL 31/12/2022		VARIAZIONE AREA CONSOLIDAMENTO		INCREMENTI		DECREMENTI		ALTRI MOVIMENTI	SITUAZIONE AL 31/12/2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	delta cambio	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale						
<b>Saldo Imposte differite</b>											
Disinquinamento amm.ti anticipati provenienti da scissione (REA)	270	65	-	-	-	-	-	9 - 2	-	261	63
Leasing IAS 17	9.441	2.028	-	-	2.628	733	-	77 - 21	-	11.992	2.740
Scritture consolidamento	23.157	6.469	-	-	-	-	-	533 - 149	-	22.624	6.320
Interessi di mora	1.234	336	-	-	-	-	-	-	-	1.234	336
Utili su cambi	14	3	-	-	54	13	-	-	5	68	21
riduzione ammortamenti	3.892	1.090	-	-	3.451	989	-	564 - 161	-	6.779	1.918
Plusvalenza cessione immobili rateizzata	22.118	5.308	-	-	20.141	4.834	-	10.669 - 2.561	-	31.590	7.581
Varie	2.209	926	-	-	3.403	1.055	-	41 - 11	- 29	5.571	1.941
<b>Totale crediti verso l'erario per imposte differite</b>	<b>62.335</b>	<b>16.225</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>29.677</b>	<b>7.624</b>	<b>-</b>	<b>11.893 - 2.905</b>	<b>- 24</b>	<b>80.119</b>	<b>20.920</b>

**ALLEGATO N.19**  
**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Società	NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO	CODICE RNA (CAR)	AUTORITA' CONCEDENTE	COR	TITOLO PROGETTO	DATA CONCESSIONE	Strumenti di aiuto	IMPORTO FINANZIATO
ANTHEA HOSPITAL S.R.L.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	16154120	Garanzia Supporttitalia	31/10/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	6.000.000
G.B. MANGIONI HOSPITAL S.R.L.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	16239822	Garanzia Supporttitalia	15/11/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	1.700.000
GVM SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	SA.100284	884	FONDIR	11418591	CHANGE MANAGEMENT IN GVM GROUP: Capire, Interiorizzare, Guidare	12/04/2023	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	14.938
MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A.	SA.103798	23388	Regione Emilia-Romagna - Giunta Regionale - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa	10463563	Valutazione integrata e personalizzata del rischio di complicanze neuroschemiche nel diabete - VIPER	17/02/2023	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	964.122
MARIA ELEONORA HOSPITAL S.R.L.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	12540055	Garanzia Supporttitalia	10/05/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	3.500.000
MARIA PIA HOSPITAL S.R.L.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	14330259	Garanzia Supporttitalia	24/05/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	5.000.000
PRIMUS FORLI' M.C. SRL	SA.57752(2020/N)	15959	agenzia delle entrate	16028336	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final] SA 101076]	20/09/2023	contributo a fondo perduto (Categoria: Misura per il finanziamento del rischio)	42.579
RAVENNA MEDICAL CENTER SRL	SA.57752(2020/N)	15959	agenzia delle entrate	16028728	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final] SA 101076]	20/09/2023	contributo a fondo perduto (Categoria: Misura per il finanziamento del rischio)	20.796
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY SRL	SA.100284	884	FONDIR	11417850	CHANGE MANAGEMENT IN GVM GROUP: Capire, Interiorizzare, Guidare	12/04/2023	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	14.938
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY SRL	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	15858194	Garanzia Supporttitalia	28/06/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	8.000.000
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY SRL	SA.100284	884	FONDIR	15905022	Aggiornamento specialistico per i dirigenti sanitari del SAN CARLO DI NANCY GVM	27/07/2023	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	62.654
SALUS HOSPITAL S.R.L.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	15998876	Garanzia Supporttitalia	07/09/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	3.500.000
VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	16008275	Garanzia Supporttitalia	14/09/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	3.500.000
CASA DI CURA PRIVATA - MONTEVERGINE SPA	SA.51163	16348	Agenzie delle Entrate	16569765	Credito d'imposta formazione 4.0	11/12/2023	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	51.445
CASA DI CURA PRIVATA - MONTEVERGINE SPA	SA.106168	24953	agenzia delle entrate	16570493	Credito d'imposta per le attivit- di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno	11/12/2023	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	1.256
CASA DI CURA PRIVATA - MONTEVERGINE SPA	SA.61598	19795	agenzia delle entrate	16570143	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1.c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5.c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	11/12/2023	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	196.128
EUROSETS S.R.L.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	12792564	Garanzia Supporttitalia	11/05/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	5.000.000
EUROSETS S.R.L.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	16585738	Garanzia Supporttitalia	12/12/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	1.000.000
CASA DI CURA C.G.RUESCH S.P.A.	SA.58159	19754	agenzia delle entrate	15828197	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	20/06/2023	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	5.246
CASA DI CURA C.G.RUESCH S.P.A.	SA.61598	19795	agenzia delle entrate	16581672	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1.c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5.c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	11/12/2023	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	652.628
CASA DI CURA C.G.RUESCH S.P.A.	SA.106168	24953	agenzia delle entrate	16581981	Credito d'imposta per le attivit- di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno	11/12/2023	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	80.718
CASA DI CURA C.G.RUESCH S.P.A.	SA.51163	16348	Agenzie delle Entrate	16581822	Credito d'imposta formazione 4.0	11/12/2023	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	55.016
CASA DI CURA C.G.RUESCH S.P.A.	SA.48570	16372	Agenzie delle Entrate	16581671	Incentivi fiscali all'investimento in start up innovative	11/12/2023	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	11.400
LE DUE MARIE SRL	SA.58159	19754	agenzia delle entrate	11875501	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	11/04/2023	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	70
VILLA SERENA S.P.A.	SA.58159	19754	agenzia delle entrate	10919304	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	29/03/2023	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	674
TECNICHE MEDICHE AVANZATE SRL	SA.58159	19754	agenzia delle entrate	15827969	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	20/06/2023	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	13.976
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	16630518	Garanzia Supporttitalia	20/12/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	35.000.000
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	15448766	Garanzia Supporttitalia	31/05/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	20.000.000
TERME DI CASTROCARO SPA	SA.57752(2020/N)	15959	agenzia delle entrate	15553012	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final] SA 101076]	31/05/2023	contributo a fondo perduto (Categoria: Misura per il finanziamento del rischio)	2.000
LONGLIFE FORMULA S.R.L.	SA.62668	20177	agenzia delle entrate	13376441	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076]	16/05/2023	contributo a fondo perduto (Categoria: Sovvenzione/Contributo in conto interessi)	25.094
LONGLIFE FORMULA S.R.L.	SA.57752(2020/N)	15959	agenzia delle entrate	15509033	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final] SA 101076]	31/05/2023	contributo a fondo perduto (Categoria: Misura per il finanziamento del rischio)	12.547
SALUS HOSPITAL S.R.L.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	15998876	Garanzia Supporttitalia	07/09/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	3.500.000
ICLAS SRL	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	15879374	Garanzia Supporttitalia	12/07/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	2.900.000
VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	16008275	Garanzia Supporttitalia	14/09/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	3.500.000
MARIA PIA HOSPITAL S.R.L.	SA.104722	24682	SACE S.P.A.	14330259	Garanzia Supporttitalia	24/05/2023	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))	5.000.000



**GVM**  
**CARE & RESEARCH**

**GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.**

**e società controllate**

*Sede: Lugo (RA) - Corso Garibaldi, 11*

*Capitale sociale: €3.559.425,76 = i.v.*

*C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di RA 00423510395*

*R.E.A. n.90403*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**AL 31 DICEMBRE 2023**

## **Relazione degli Amministratori sulla gestione**

Cari Soci,

accingendosi all'analisi dei risultati del precedente esercizio, risulta certo opportuno ricordare che lo scenario socio-economico e di politica internazionale ha mantenuto sostanzialmente inalterati i profili di maggior incisività sull'economia del Paese, ancora stretta tra la morsa degli incrementi dei costi energetici derivante dai noti scenari bellici e le dinamiche inflattive esposte ad un andamento lentamente regressivo nei suoi valori percentuali, reso possibile dall'azione intrapresa dalla BCE con l'innalzamento dei tassi di interesse.

Questi fattori hanno quindi esercitato un effetto riverbero sull'andamento complessivo del nostro Gruppo, sia in ragione della loro azione sulla gestione operativa, che attraverso gli oneri finanziari accresciuti in relazione alla strumentale e strategica posizione debitoria.

Anche sul fronte degli effetti - di particolare pertinenza per il nostro comparto sanitario - che si sono generati nel perimetro dell'economia domestica, il legislatore ha dato corso ad iniziative di stampo regolatorio in due ambiti particolarmente sensibili: la revisione del tariffario e l'applicazione dei principi concorrenziali nei procedimenti di affidamento contrattuale.

Dopo aver reso noti i dati economici della nuova tariffazione nell'eterogeno e accresciuto ambito ambulatoriale, che non solo non prevedeva una rivalutazione delle stesse alla luce dello scenario economico di cui sopra, così come hanno già fatto altri Paesi, ma addirittura ne prevedeva una riduzione, stabilito la vigenza ai fini della valorizzazione della produzione, senza con questo considerare gli effetti sui budget comunque già affidati agli erogatori per l'esercizio in corso, l'intero distretto degli erogatori privati laici e religiosi ha fermamente reagito ed argomentato l'incoerenza dei contenuti di tali provvedimenti, lamentando l'estromissione dal preventivo confronto della nostra espressione associativa, ottenendo uno slittamento temporale dell'efficacia ed un impegno a rivisitarne i contenuti. Ancora nulla vige, invece, sulla parte più corposa dell'attività, ovvero sulla rivalutazione delle tariffe relative ai ricoveri accreditati, tariffe ferme da quasi vent'anni, ed a oggi assolutamente non concorrenziali alla luce dello scenario economico come sopra delineato e delle nuove tecnologie esistenti.

Analogamente, anche sulle dinamiche concorrenziali relative alla tematica della competitività di mercato, il Governo non ha dato ulteriore seguito all'iniziativa normativa assunta per

fornire un profilo ordinatorio alle modalità con le quali impostare le procedure competitive.

Pur tutta via, la vigenza di questa disciplina ha consentito ad alcune Aziende Sanitarie Regionali di intraprendere autonome modalità di affidamento competitivo dei budget da appostare per gli erogatori privati, cui è seguita una pluralità di azioni di tutela, avviate sia da parte di nostre aziende che su autonoma iniziativa di AIOP, attraverso il radicamento di ricorsi - tutt'ora pendenti - sia alla giurisdizione amministrativa che, incidentalmente, alla Corte Costituzionale, eccendone sia profili di compatibilità costituzionale che di illegittimità dei provvedimenti attuativi rispetto al quadro legislativo; è probabile che i primi esiti dei giudizi radicati nel corso del 2023 non interverranno prima del tardo autunno del corrente anno.

In questa cornice di norme e di dinamiche di mercato socio-politiche ed economiche si è dispiegato l'esercizio 2023 del nostro Gruppo, per il quale Vi posso riferire che, nel complesso, le strutture del Gruppo GVM Care and Research al 31/12/2023 hanno realizzato un fatturato di 896,6 milioni di euro, evidenziando un incremento rispetto al 2022 di +56,8 milioni di euro, corrispondente ad un tasso del +6,8%.

In dettaglio crescono le strutture polacche di CARINT (+16,7 milioni di euro) e Nowe Techniki Medyczne (+14 milioni di euro), Eurosets (+14,7 milioni di euro), S. Carlo di Nancy (+6,8 milioni di euro), Villa Torri (+4,8 milioni di euro), Maria Cecilia H. (+3,1 milioni di euro, rispettivamente +2,2 mil. di euro del presidio MCH di Cotignola e +0,9 mil. di euro del presidio SPDH di Faenza), Ruesch (+3,4 milioni di euro), Città di Lecce (+2,1 milioni di euro, rispettivamente +1,5 mil. di euro il presidio CDLH di Lecce e +0,6 mil. di euro il presidio D'Amore H. di Taranto), Maria Eleonora H. (+2 milioni di euro), Montevergine (+1,3 milioni di euro), Anthea (+1 milione di euro, rispettivamente +1,3 mil di euro per il presidio Anthea di Bari e -0,3 mil. di euro per il presidio Villa Lucia di Conversano).

Di contro diminuiscono i fatturati delle strutture GVM Sanità (-16,2 milioni di euro), Villa Tiberia (-2,1 milioni di euro), HEP La Roseraie (-2,2 milioni di euro), Maria Pia H. (-2,2 milioni di euro), Villalba (-2,2 milioni di euro) e Salus (-0,5 milioni di euro).

Occorre a questo punto evidenziare che gli accadimenti di carattere generale già sopra indicati, hanno prodotto effetti economici trasversali per tutte le controllate: in primo luogo sono risultati ancora significativi i prezzi delle utenze (energia e gas) il cui trend di costo complessivo per le strutture sanitarie italiane di GVM è aumentato da 18,1 milioni nel 2021 a 37,8 milioni nel 2022 per poi ridursi a 25,5 milioni nel corso dell'anno 2023.

Si ribadisce come l'aumento avutosi nell'anno 2022 sia imputabile a variazioni di prezzo delle

materie prime nel sistema anche in seguito alla guerra in Ucraina (+19,7 milioni); nel corso di questo esercizio, oltre al proseguimento delle azioni di contenimento delle quantità consumate, i prezzi unitari delle utenze sono diminuiti e parallelamente sono state fatte azioni di fixing dei prezzi per il 70% dei volumi, con risultati economici molto positivi (va comunque positivamente osservato che il costo delle utenze è diminuito di 12,3 milioni); Se ci rapportiamo però all'anno 2021 i costi restano ancora più alti per 7,4 milioni.

A questo aspetto è legato anche un altro fattore importante, ovverosia il trend inflattivo degli ultimi esercizi, generato dal contesto pandemico e dai conflitti, che ha registrato e consolidato un incremento dei costi di materie prime ed in generale di tutti i fattori produttivi.

Un ulteriore elemento che ha caratterizzato l'esercizio 2023, con un significativo impatto negativo sulle società indebitate e sulle start up, è stato l'aumento degli Oneri Finanziari Netti, quale conseguenza non tanto di un incremento dell'indebitamento diretto, quanto e soprattutto, dell'impennata dei tassi registrata da fine 2022.

I tassi di interesse hanno registrato un forte incremento nel corso del 2023, e pur con una previsione di rallentamento, si evidenziano tuttavia ancora tassi elevati (le cause: inflazione, incremento della percezione del rischio del credito, riduzione nella concessione di finanziamenti).

Al riguardo basta osservare che la gestione finanziaria a livello di bilancio consolidato registrava un risultato negativo di 5 milioni nel 2019, di 8,3 nel 2020, di 9 nel 2021, di 10 nel 2022, ed un risultato negativo di 23,5 nell'anno 2023, e quindi con un conseguente aumento di costo, imputabile all'aumento dei tassi di interesse, di 13,5 milioni.

Infine, ma più direttamente legato alla nostra specifica attività, va esaminato un elemento che continua a caratterizzare l'andamento economico degli esercizi delle nostre controllate: quello dei costi derivanti dalla malpractice che, sommano il costo dell'assicurazione, il costo dei risarcimenti passivi erogati e quello derivante dagli accantonamenti per rischi, sia per i sinistri aperti durante l'anno sia per quelli delle cause in corso.

A fronte di costi complessivi nell'anno 2021 pari ad euro 23,8 milioni, nell'anno 2022 pari ad euro 21,6 milioni, si evidenzia un costo totale per l'anno 2023 di circa 28 milioni (occorre osservare che stanno giungendo a sentenza alcune cause riferite agli anni 2014, 2015 e 2016, anni in cui eravamo in autogestione assicurativa, per i quali quindi l'intero costo incide integralmente sui bilanci).

Come già anticipato nell'ultima assemblea, è proseguito nel 2023 il programma volto a

realizzare le operazioni straordinarie di riorganizzazione deliberate all'interno del nostro Gruppo.

In particolare, rispetto all'obiettivo di concentrare tutta la componente immobiliare del Gruppo in una sola entità giuridica (GVM RE S.r.l.), sono stati avviati per alcune delle strutture ospedaliere i progetti di scissione che mirano ad una necessaria riorganizzazione degli asset immobiliari delle società del Gruppo Villa Maria, per poter facilitare nuove operazioni finanziarie volte a sostenere lo sviluppo economico del Gruppo.

Nei mesi scorsi dunque San Carlo di Nancy, Tiberia Hospital, Santa Maria e Città di Lecce Hospital, hanno deliberato una scissione della loro parte immobiliare in GVM Real Estate, immobiliare appartenente al Gruppo e così GVM Puglia si è fusa in quest'ultima; l'operazione avviata nei mesi scorsi dovrebbe concludersi nel presente esercizio.

Con riferimento alle singole strutture, ci sono alcune situazioni specifiche che caratterizzano l'anno 2023 ed il cui andamento probabilmente inciderà in maniera significativa nei prossimi anni.

In questo senso è imprescindibile ricordare i tragici giorni dell'alluvione del maggio 2023, che hanno ferito nel profondo tutti i territori e le comunità della Romagna, che i cui effetti si sono riverberati direttamente o indirettamente su tutte le nostre Strutture di questa Regione, in special modo Terme di Castrocaro e Maria Cecilia Hospital.

Per quest'ultima si sono registrati danni complessivi all'immobile, alle attrezzature ed agli arredi, stimati in 14,6 milioni, che sono stati interamente indennizzati dalle assicurazioni stipulate. In particolar modo, per quanto riguarda le attrezzature danneggiate (una gamma knife, due acceleratori lineari, un angiografo, una TAC e un ecografo) i costi sostenuti sono stati coperti dall'assicurazione, mentre per quanto riguarda l'immobile, il fondo proprietario, Primonial Care Italy sia tramite la nostra che la sua assicurazione si è accollato l'intero danno e quindi ha provveduto a rimborsare i costi sostenuti da MCH per il riavvio e la messa a norma della struttura così come la ricostruzione e sistemazione del bunker avviata nel 2024; per quanto riguarda i costi degli arredi, vi sarà il rimborso del valore a nuovo dell'assicurazione stipulata da MCH.

È evidente come, nonostante lo straordinario risultato ottenuto nel riuscire a riavviare l'attività del nostro Ospedale in soli dodici giorni, l'attività di MCH ha risentito nei mesi successivi delle conseguenze dell'alluvione.

Per quanto riguarda Terme di Castrocaro invece, i danni complessivamente ammontato a 1,9

milioni, per la maggior parte registrati nel parco per il quale si sono sostenuti costi per lo smaltimento dei fanghi di oltre un milione; per tale importo si è già provveduto ad inviare la pratica e chiedere il rimborso al Ministero del Turismo (ottenuto per 1,2 milioni) e, per la parte mancante alla piattaforma Regionale Sfinge per l'erogazione dei fondi pubblici.

Altro elemento di rilievo riguarda la struttura di Casalpallocco che, dopo aver continuato a lavorare per l'attività Covid, a favore di pazienti inviati dagli ospedali, anche dopo la fine formale della emergenza pandemica al 31 marzo 2022, ha poi visto uno stallo nel riconoscimento, da parte della Regione Lazio, delle prestazioni erogate dal 1° aprile al 30 novembre 2022. In pratica, dopo la fine formale della pandemia e quindi la decadenza della normativa in merito, è stato proposto un contratto con tariffe largamente inferiori per il trattamento dei malati COVID. Durante l'anno 2023, nonostante la struttura sia stata accreditata, non è stato perfezionato l'iter legislativo di assegnazione del budget con la conseguenza che la struttura non ha potuto lavorare; tale situazione comporterà nell'anno perdite gestionali per circa 5,5 milioni; confidiamo che nel 2024 la struttura possa iniziare a lavorare in accreditamento e soprattutto ottenere il giusto riconoscimento e pagamento delle prestazioni erogate.

Vi posso oggi precisare che nei giorni scorsi si è perfezionato un accordo che ci ha portato a essere ormai prossimi a chiudere con soddisfazione il contenzioso in essere con il riconoscimento delle tariffe COVID fino al 30 novembre 2022 nonché l'ottenimento di un budget di euro 16 milioni annuo, il cui contratto sarà poi formalizzato a breve. Altra struttura che caratterizza il risultato dell'anno 2023 e degli anni successivi è Parigi; è stato ultimato il nuovo ospedale (investimento complessivo di circa 120 milioni, per immobile e attrezzature) ed a settembre 2023 l'attività ospedaliera si è trasferita nel nuovo immobile. Negli scorsi mesi di trasloco la struttura ha registrato un fatturato inferiore rispetto ai mesi precedenti; occorrerà monitorare il fatturato dei prossimi mesi e soprattutto l'andamento nel prossimo anno, ma i primi dati 2024 esprimono una crescita mensile del fatturato; secondo i budget previsionali elaborati, il punto di pareggio si assesterebbe ad un fatturato compreso in una forbice fra i 65 ed i 70 milioni rispetto ai 45 realizzati del 2023; diventa quindi fondamentale concentrare le nostre forze sullo sviluppo di questa struttura.

Tornando alla panoramica italiana, vengono in rilievo le due situazioni che ci vedono gestire due strutture pubbliche attraverso le concessioni di Cortina e Bordighera.

Quanto a GVM Cortina, esaminando la possibile evoluzione di una situazione non facile, osserviamo che è stato avviato un serrato percorso di interlocuzione con il management

dell'Ausl – nel frattempo commissariata dalla Regione – teso ad affrontare una serie di criticità interpretative che si erano sedimentate nel tempo, tanto da divenire oggetto di plurimi contenziosi dal rilevante impatto economico. L'intervenuta condivisione delle clausole contrattuali, dei provvedimenti regionali e dei criteri interpretativi hanno consentito l'incasso di buona parte dei crediti vantati nei confronti della committenza pubblica, residuando i soli differenziali degli indennizzi covid rispetto a quanto incassato e i differenziali della funzione non tariffabile di Pronto Soccorso rispetto alla somma appostata con recenti provvedimenti. A fronte di questo scenario gestionale, comunque recessivo rispetto alle originarie previsioni poste a base della committenza, è emerso nel contempo un macroscopico disallineamento tra le previsioni apposte nel PEF in sede di affidamento per le opere impiantistico-edilizie e i costi registrati in sede di riavvio del cantiere, in particolare a seguito del conferimento a nuovi operatori economici - dopo la procedura concordataria del precedente affidatario Emaprice - per la conclusione della ristrutturazione del padiglione Codivilla. Già dal mese di marzo '23 sono state poste alla stazione appaltante ed all'Ente regionale le argomentate perplessità sulla tenuta complessiva della concessione, reiterandone nel corso dei mesi successivi accorati appelli per l'avvio di un procedimento di revisione e riallineamento del PEF. Su questo specifico fronte, nel corso di tutto l'esercizio, gli Enti della PA hanno mantenuto un ingiustificato silenzio, interrotto da una netta presa di posizione assunta dalla società sul finire di dicembre, paventando un recesso dal rapporto di concessione. Fatti recentemente intercorsi negli ultimi mesi, accompagnati dalla inoppugnabile evidenza della intervenuta insostenibilità del progetto rispetto agli intendimenti originari, così come assunti dalla nostra società in sede di affidamento, hanno consentito di avviare le procedure per il riallineamento del PEF che, laddove ciò non dovesse avvenire, porterebbe a considerare anche l'ipotesi della eventuale risoluzione del contratto concessorio. Scenario meritevole di attenta considerazione nella misura in cui le interlocuzioni con la stazione appaltante lascino presagire anche solo condizioni di stallo conseguenti a limiti giuridicamente oggettivi e che possano prefigurare un'insostenibilità prospettica.

Quanto alla situazione di Bordighera, nel 2023 siamo invece stati fortemente impegnati nel perfezionamento del contratto per l'affidamento in gestione del presidio ospedaliero Saint Charles, tenuto conto del fatto che per un lasso di tempo considerevole si è resa necessaria una delicata convivenza gestionale con il management ed il personale dell'Asl 1 di Imperia. Quest'ultimo profilo ha trovato sede nelle modalità con le quali era stato prospettato di dover procedere, ovvero al progressivo trasferimento della governance clinica, circostanza per la quale si è ritenuto utile mantenere attive alcune funzioni ospedaliere gestite dalla ASL in

concomitanza con l'effettuazione da parte di GVM – di concerto con la committente pubblica - di opere edilizie ed impiantistiche necessarie ad adeguare reparti, servizi e tecnologie. Pur tutta via, rispetto al calendario definito nel termine di sei mesi, l'emergere di rilevanti criticità strutturali, imputabili per la loro risoluzione alla competenza esclusiva dell'Asl, hanno reso flessibile il termine per il trasferimento complessivo degli accreditamenti a GVM, quindi la piena titolarità ad esercitare. Nel mentre, si sono altresì rese necessarie ulteriori opere a nostro carico, ritenute necessarie per un'attualizzazione del modello erogativo di prevalente matrice interventistica, accompagnato da ulteriori costi per l'allestimento delle reti necessarie all'IT e dei suoi applicativi.

Tutto ciò ha portato all'avvio dell'effettiva attività in carico alla nostra società operativa solo dal gennaio di quest'anno, con una effettiva autonomia gestionale solo da marzo 2024; in questi mesi, pur a fronte di una crescita esponenziale dell'attività e di una attrattività oltre le aspettative, dobbiamo però registrare importanti perdite economiche, che impongono la massima attenzione nella conduzione dell'ospedale.

Un fattore che occorre mettere in particolare rilievo, in considerazione della complessiva offerta sanitaria del nostro Paese, è quello relativo alla mobilità dei pazienti da una regione all'altra.

A tal proposito è necessario sottolineare la crescita che avuto il Gruppo in relazione proprio all'attività extraregionale, che - rispetto al 2022 - ha visto un incremento di 12,8 milioni, ovvero il 10,7%, di cui 11,7 milioni nelle strutture emiliano romagnole e questo a testimonianza della particolare attrattività delle prestazioni erogate.

Osserviamo che tali prestazioni consentono di soddisfare la domanda di pazienti provenienti dalle altre regioni che individuano gli ospedali di GVM Care & Research come un'eccellenza nel campo dell'alta specialità e che chiedono di poter fruire delle loro prestazioni.

Poter accogliere questi pazienti costituisce dunque un importante servizio a favore di quei cittadini che senza i servizi delle nostre Strutture presenti sul territorio nazionale rischierebbero di vedere inascoltate le loro legittime richieste di prestazioni sanitarie; ed anzi potrebbe esserlo pienamente e maggiormente se l'erogazione delle cure che effettuiamo non fosse limitata da vincoli imposti dal rispetto di budget che si dimostrano del tutto insufficienti.

Passando ad un importante progetto di sviluppo, che ha visto nel nuovo anno portare la nostra presenza in una nuova Regione italiana, occorre ricordare la costituzione di Maria Cecilia Hospital Pesaro S.r.l..

Le Marche costituiscono certo un ambito territoriale strategico e determinante anche per la nostra complessiva attività sanitaria: in questo senso è stata acquistata un'azienda con attività socio-sanitaria denominata "Residenza Cives – Cure residenziali – Villa Fastiggi", sita in Pesaro. La struttura è composta da 90 posti letto, ed attualmente eroga prestazioni in regime residenziale ad anziani non autosufficienti e di riabilitazione intensiva ed estensiva a disabili, convenzionata con la Regione Marche. L'azienda svolge la sua attività in locazione in un immobile di proprietà del fondo Cives, ma abbiamo definito anche l'acquisto di terreni circostanti, al fine di sviluppare ed ampliare le prestazioni offerte, attraverso la realizzazione di una struttura per acuti con sale operatorie e diagnostica per immagini, eventualmente anche con la realizzazione di un poliambulatorio integrato.

Un'iniziativa che continua a vederci fortemente impegnati è quella legata agli adempimenti necessari al perfezionamento del procedimento per il riconoscimento della qualifica di IRCCS di MCH, per il quale sono stati intrapresi i necessari aggiornamenti della documentazione che compone il fascicolo per la valutazione da parte della Commissione ministeriale in sede di site visit, anche alla luce dei mutamenti introdotti di volta in volta dalle disposizioni normative poste a presidio della materia. Mentre sul fronte Istituzionale l'Ente regionale ha rinnovato con formula ampia la compatibilità programmatica di MCH all'interno della rete cardiologica dell'Emilia-Romagna, all'interno della struttura sono state intraprese plurime iniziative volte al rafforzamento dell'attività scientifica, sia sperimentale e preclinica che clinica. A tal proposito, oltre all'arruolamento di ricercatori, è stata intessuta una rete di relazioni con Atenei intra ed extra regionali volte al perfezionamento di accordi di ricerca nel solco dell'accordo quadro definito dal Ministero della Salute con la CRUI. Anche sul versante delle esigenze di processazione amministrativa, in particolare in tema di approvvigionamento dei dispositivi medici, la direzione ha provveduto alla costituzione di appositi uffici destinati allo scopo. Sul fronte operativo, l'attività scientifica si è ulteriormente accresciuta e diversificata, dimostrando la capacità di un pieno assolvimento ai requisiti previsti per il buon fine dell'iter asseverativo che, si confida, il Ministero vorrà a breve dare il meritato seguito.

Sempre nell'alveo delle nuove iniziative, si colloca il progetto avviato da Ospedale San Carlo di Nancy, che ha intrapreso, in sinergia con le altre strutture ospedaliere laziali - tutte riconducibili nel perimetro della controllante GVM - una fitta interlocuzione con l'Università Europea di Roma, registrando già dalle prime conversazioni con gli esponenti dell'ordine religiosa che governa l'Ateneo una convergenza di interessi nell'intraprendere un percorso teso all'ottenimento dell'attivazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, quindi all'avvio del corso a ciclo unico della scuola medica. Sono state esplorate ipotesi diverse per giungere

ad una preliminare intesa che vede oggi confluire il progetto in un accordo di partenariato strutturale con il quale verrà dato corso ad un modello innovativo d'offerta formativa, connotato sin dall'avvio del ciclo di corso per una forte compenetrazione tra Accademia e San Carlo di Nancy, quest'ultimo sede formativa principale e Policlinico di riferimento della Facoltà di Medicina. Si è pertanto confidenti che possa trovare conclusione l'iter di asseveramento ministeriale entro la corrente estate, tempo utile per l'avvio del I° anno di corso con l'a.a. 24/25.

Tornando brevemente ad un'analisi del fatturato realizzato nel bilancio del 2023, occorre evidenziare che limitarsi ad una semplice lettura dei numeri, che pure evidenziano un andamento in aumento, non consentirebbe di valutare un positivo ed importante aspetto, ovverosia la significativa riconversione della produzione rispetto a quello del 2022.

A chiusura dell'esercizio precedente, infatti, il fatturato era ancora riferibile per 31 milioni ad attività COVID e convenzioni NO-COVID, quindi, la quota portata in aumento nel 2023 va interpretata considerando anche la forte attività di riconversione proprio di quei 31 milioni, che con la fine della pandemia, sono stati recuperati mediante un aumento del fatturato per ricoveri verso pazienti sia accreditati che in regime di solvenza/assicurati oltre che per attività ambulatoriale. Inoltre, si deve evidenziare che con la fine del periodo pandemico, non è stato più possibile rifatturare alle USL i tamponi effettuati sui pazienti e i dispositivi medici (quali mascherine e simili), per un valore complessivo di 2 milioni, nonostante il loro utilizzo sia continuato nel proseguo dell'esercizio.

Anche alla luce di tali considerazioni, possiamo ora passare ad alcune informazioni sulle nostre strutture, raggruppate per regioni, rinviando alla nota integrativa e allegati per i contenuti numerici più dettagliati.

In Piemonte, a fronte di una riduzione dell'attività di Maria Pia Hospital, determinata anche dalla non assegnazione di fondi regionali per la copertura di prestazioni con una lunga lista d'attesa come avvenuto nel 2022, il che ha comportato una complessiva riprogrammazione dell'attività di ricoveri in accreditamento negli ultimi mesi del 2023, possiamo registrare un fatturato in crescita per Santa Caterina da Siena che chiude con un risultato in crescita rispetto allo scorso esercizio e in positivo. Anche GVM Geriatrici Care - Opera Pia Lotteri ha realizzato, pur persistendo le difficoltà di equilibrio, un fatturato in aumento rispetto al 2022.

In Lombardia, G.B. Mangioni Hospital ha visto portare a termine i lavori di ampliamento e ristrutturazione del blocco operatorio e della sterilizzazione, il che ha però determinato una diminuzione dell'attività di ricovero in accreditamento e in solvenza / assicurazione, mentre

Torre della Rocchetta ha realizzato un fatturato crescita rispetto allo scorso esercizio.

In Liguria, oltre alla situazione già esaminata per Ospedale Saint Charles, ricordiamo che ICLAS S.r.l. ha registrato un consumo totalitario del budget

contrattualizzato, pur a fronte dell'avvio dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del presidio ospedaliero, cui è corrisposto un contestuale ridimensionamento della capacità produttiva. Inoltre, è stata intrapresa una procedura di riallocazione temporanea e straordinaria di alcuni posti letto nella altra nostra struttura di Genova, Villa Serena Hospital, che per il 2023 ha registrato un'attività in linea con il precedente anno, ma che merita quindi una necessaria azione di miglioramento dei risultati.

In Emilia Romagna, detto dei risultati positivi per entrambi i Presidi di Maria Cecilia Hospital, che - nonostante il verificarsi dell'alluvione - vede confermato un ruolo di preminenza nell'alta specialità, possiamo osservare per Salus Hospital un andamento in leggera flessione, anche per la cessazione delle convenzioni con l'AUSL Reggio con la quale si è comunque concordata l'offerta di ulteriori attività al fine di promuovere l'erogazione di prestazioni con indici di performance critico in termini di lista d'attesa. Anche Villa Torri Hospital, pur avendo ridotto l'attività in convenzione con l'Ospedale di S. Orsola ha visto concretizzarsi una riorganizzazione dell'attività di Cardiochirurgia e Ortopedia e Traumatologia e Chirurgia della Colonna, nell'intento di riportare la struttura ai livelli di produzione pre-pandemia. Quanto a Clinica Privata Villaba, invece, è proseguita la collaborazione con l'Ospedale Rizzoli sull'attività libero professionale chirurgica ed ambulatoriale di alcuni suoi professionisti così come quella in convenzione con le equipe dello stesso istituto. I due Poliambulatori Ravenna Medical Center e Primus Forlì Medical Center mostrano ricavi in linea, e si confermano importanti realtà di collegamento con le strutture ospedaliere.

Infine, Longlife Formula, che si caratterizza per le diverse unità produttive delle Terme di Castrocaro, del Grand Hotel, della Health Clinic e del Poliambulatorio, ha mostrato una importante crescita di fatturato, che deve però ancora conseguire un giusto equilibrio di risultato; in tal senso si sta sviluppando, con l'ausilio di consulenti, un progetto per migliorare l'attività e si stanno aprendo prospettive positive.

In Toscana Maria Beatrice Hospital ha proseguito l'attività sui due presidi MTH di Firenze e SRH di Montecatini Terme, effettuando, d'intesa con l'Azienda USL, rimodulazioni organizzative, che vedranno anche l'ampliamento dell'attività con il progetto di trasferimento del Laboratorio analisi chimico-clinico e microbiologiche dal presidio di MBH Firenze al

presidio SRH di Montecatini Terme.

Nel Lazio, fermo quanto già illustrato per ICC, osserviamo che l'Ospedale San Carlo di Nancy mostra importanti risultati, caratterizzati dalla crescita del centro cuore avviato a luglio 2022, del suo ruolo a livello regionale ed all'interno delle reti dell'alta specialità cardiocirurgica, ferma restando la complessiva attività che viene sviluppata preservando la vocazione al pluralismo chirurgico propria del ruolo dell'ospedale classificato generale di zona e così pure mirando allo sviluppo dell'attività in solvenza.

Per Tiberia Hospital il 2023 è stato il primo anno, dal Covid, senza alcuna aggiunta di budget, né indennità di funzione di alcun tipo ed il risultato evidenzia proprio, come nonostante l'aumento dei ricavi privati, che comporta però costi elevati, l'attuale assetto di convenzionamento non consente di raggiungere un margine tale da premiare gli investimenti e gli sforzi effettuati per portare la Struttura a competere con il mercato privato romano e laziale.

GVM Vergine del Rosario e Clinica Santa Rita da Cascia mostrano entrambe un fatturato in crescita rispetto al 2022.

In Campania, la Clinica Montevergine sta preparando un importante progetto di ampliamento, in quanto l'attuale capacità produttiva è satura e il fabbisogno in questa area è molto forte: con lo sviluppo dei nuovi spazi potremo fornire un servizio più ampio, aumentando la formazione e la ricerca sanitaria al servizio della cura dei pazienti. Quanto a Clinica Ruesch, possiamo osservare che la struttura, da sempre un punto di riferimento nella città di Napoli, nell'ultimo anno ha raggiunto dimensioni di fatturato che gli permettono di esprimere le sue potenzialità con anche un risultato economico positivo.

In Puglia, le nostre strutture mantengono complessivamente il trend di crescita, anche se all'interno dell'Area di Bari si è registrata, causa limitazioni di budget disponibile, una diminuzione in termini di mobilità attiva (pazienti provenienti da regioni limitrofe) che ha generato una revisione ponderata degli obiettivi di produzione nel corso dell'esercizio; in ogni caso Anthea e Ospedale S. Maria continuano a sviluppare una significativa collaborazione ponendosi come strutture di riferimento per la Puglia intera; in particolare S. Maria ha ottenuto sia la certificazione di conformità nella gestione del rischio clinico per l'erogazione di servizi sanitari, sia la certificazione per la parità di genere riconosciuta dallo standard nazionale Uni/PdR 125:2022.

Anche Città di Lecce Hospital mostra un fatturato in crescita per le varie attività, con particolare riferimento alle prestazioni ambulatoriali; inoltre nel corso dell'esercizio 2023 si è

proseguito nel processo riorganizzativo già intrapreso nel corso del 2022, al fine di una armonizzazione dei modelli rispetto a quelli in atto nell'Area Bari.

In Sicilia, Maria Eleonora Hospital mostra risultati in crescita, e continua a lavorare per qualificare la sua offerta anche con l'importante progetto di ricerca su endotavi. Inoltre, ha provveduto a riconvertire l'attività della controllata San Salvatore da residenza assistita per anziani a studentato, eliminando le perdite operative che la struttura generava nella precedente configurazione; anche il Poliambulatorio di Agrigento Medical Center mostra lievi segnali di ripresa dell'attività.

Per quanto riguarda le nostre società di servizi, osserviamo che Kronosan prosegue nei buoni risultati, nonostante le difficoltà del mercato globale, il cui contesto post-covid è caratterizzato da profondi cambiamenti nelle dinamiche commerciali dei dispositivi medici e dei farmaci. L'aumento dei costi delle materie prime e dei trasporti a livello globale sta infatti determinando situazioni di tensione nella catena di produzione e approvvigionamento del mercato e ne conseguono aumenti dei prezzi di acquisto e crescenti difficoltà di approvvigionamento dei materiali. Nel 2023 è stata confermata la certificazione ISO 9001, un riconoscimento importante per lo sviluppo dell'offerta di servizi verso clienti esterni al GVM e requisito per la partecipazione a bandi pubblici.

Quanto al Consorzio di GVM Servizi, nel 2023 si evidenzia l'aumento della gamma di servizi offerti alle consorziate mediante l'inserimento del servizio di "Grant Office", ovvero una funzione volta a fare attività di "scouting" e di gestione di gare e bandi pubblici per il finanziamento di progetti aziendali (progetti di ricerca, sviluppo ecc.); servizio già molto apprezzato e che ha portato i primi importanti risultati. È poi proseguito il consolidamento, da un lato con riferimento ai servizi "storici", offerti oramai da anni alle società consorziate, come il servizio amministrativo-contabile e finanziario, l'assistenza legale, la gestione dei sistemi informativi, il servizio di contact center, il servizio di pulizia e sanificazione, e dall'altro ha rinforzato il servizio di assistenza socio-sanitaria della Divisione OSS, anche tramite l'ingresso di due nuove commesse.

A livello di sviluppo progetti merita sicuramente attenzione tutta l'attività svolta dal comparto IT che sta portando avanti l'implementazione del nuovo sistema di gestione della "cartella clinica elettronica", con un calendario distribuito su tutte le strutture del Gruppo che dovrebbe concludersi nel corso del 2024. Altro progetto importante, che è partito durante l'esercizio 2023 e che riguarderà tutte le consorziate, è il nuovo sistema per la gestione dell'attività sanitaria in regime privato e/o assicurato, sistema che dovrà essere di supporto alle

consorziate per lo sviluppo di tali attività, facilitando in particolare tutta l'attività amministrativa di gestione del paziente e di rendicontazione.

Passando ad una disamina delle nostre controllate estere, oltre a Parigi di cui abbiamo già riferito, viene in rilievo il nostro impegno in Polonia.

Partendo da Carint Holding, la struttura ha realizzato un fatturato consolidato complessivo al 31/12/2023 di 57 milioni di euro in aumento rispetto al precedente esercizio di +16,7 milioni di euro (pari al +41,2%). Questa importante crescita deriva certamente anche dall'incremento delle tariffe dovute alla pressione inflazionistica, ma l'incremento del margine invece è determinato dal costante lavoro di contenimento dei costi che nel contesto polacco con inflazione a doppia cifra non è semplice. Il management è riuscito in questi anni a creare un'organizzazione che ci ha permesso di reagire positivamente alle sollecitazioni inflazionistiche. Inoltre, gli investimenti effettuati hanno consentito di incrementare anche il numero di procedure eseguite nella cardiologia interventistica ma anche aperto reparti paganti in specialità diverse e la creazione di una nuova rete di centri di diagnostica con TAC e RMN coprendo aree dove tali servizi erano carenti. Infine, va sottolineato che è prevista un nuovo incremento delle tariffe per giugno 2024.

Quanto a Nowe Techniki Medyczne si registra un fatturato al 31/12/2023 di 33,9 milioni di euro in crescita rispetto al 2022 di +14 mil. di euro. Tale crescita è determinata per il 50% dalla crescita delle tariffe ma per l'altro 50% da crescita di volumi di produzione, infatti, l'ospedale è cresciuto sulle sue specialità originarie (ortopedia, neurologia, trattamento dell'ictus in emergenza etc.) ma anche a seguito dell'ottenimenti di nuovi contratti su otorino, urologia e altre attività minori. È in corso di progettazione un importante ampliamento dell'ospedale per poter incrementare la sua capacità erogativa per poter concorrere quale ospedale di rete ai nuovi bandi che usciranno nel 2026 per contratti aggiuntivi anche in nuove specialità come la neurochirurgia, la chirurgia oncologica e in un futuro anche per l'area cuore in sinergia con le nostre strutture di GVM Carint.

In Albania, lo Spitali European evidenzia un fatturato al 31/12/2023 di 4,3 milioni di euro in crescita rispetto allo scorso anno di +0,6 milioni di euro, con un importante miglioramento verso l'equilibrio economico.

Proprio con una quota di partecipazione del 20% di Spitali European e dell'80% di Gruppo Villa Maria S.p.A. nel corso precedente esercizio, è stata costituita in Kosovo, la Spitali Villa Maria Sh.p.k., al fine di avviare la gestione in affitto di un ex ospedale militare, ancora in ottime condizioni, costruito dalle autorità tedesche durante la guerra da ultimo avvenuta in

tale territorio. L'attività è iniziata con il ripristino degli aspetti alberghieri e attrezzando le sale operatorie e la diagnostica e confidiamo di avviare la vera e propria attività sanitaria verso la fine del 2024. Sarà un ospedale per pazienti privati che vuole essere di riferimento per un'area ampia, nella quale oggi sussiste un'offerta limitata, poiché le strutture sanitarie sono sostanzialmente concentrate nella città di Pristina, capitale del Paese.

Passando poi ad un'analisi delle nostre attività non direttamente connesse alle nostre Strutture ospedaliere, evidenziamo come Eurosets abbia mantenuto le aspettative di sviluppo: con un fatturato al 31/12/2023 di 65 milioni di euro la società registra una crescita rispetto al 2022 di +14,7 milioni di euro (+28,9%).

L'impegno profuso in tutti questi anni e gli investimenti in ricerca di nuovi prodotti hanno trasformato la società che ormai si presenta nei mercati di tutto il mondo con prodotti di qualità ed in molti casi anche contrastando con successo le multinazionali del settore. In particolare, oggi la nostra società ha conquistato la fiducia dei propri clienti con una gamma di prodotti utilizzati in sala operatoria e in terapia intensiva. La società ha ampliato la sua gamma di prodotti concentrandosi non solo sui consumabili, ma anche su macchinari con componente elettronica, che devono poi essere utilizzati con consumabili sempre prodotti da Eurosets. Infatti, i macchinari per l'ECMO fra cui le ultime uscite sono Ecmolife, Colibri e Team Rescue presentano caratteristiche tecnologicamente più avanzate e dimensioni molto più piccole delle attrezzature dei concorrenti, il che ne consente l'utilizzo anche in situazioni di emergenza all'aperto e ne determinano un grande apprezzamento sul mercato.

In relazione all'Aeroporto Forlì, ricordo che nell'esercizio 2022, dopo le difficoltà del periodo pandemico l'aeroporto ha iniziato la sua attività passeggeri con il vettore Ryanair, che ha operato le due rotte su Palermo e Catovice, con ottimi risultati di riempimento. Inoltre, si è creata la società controllata GO TO TRAVEL, compagnia virtuale di trasporto aereo, che organizza voli charter e voli di linea vendendo direttamente i biglietti con una propria piattaforma e volando con aerei di vettori che hanno la certificazione e gli equipaggi per coprire le tratte. Lo scorso anno si è utilizzato il vettore Aeritalia, che purtroppo fin dai primi voli si è reso inadempiente con ritardi e cancellazioni fino a non consegnare il secondo aereo che doveva coprire il periodo di punta estivo. Ciò ha creato grandi disservizi nei confronti dei viaggiatori e la direzione dell'aeroporto ha optato per assumersi direttamente gli oneri dei disagi cercando altri aerei sul mercato a costi decisamente elevati dati il periodo. A seguito di ciò si sono risolti i contratti ed azionate le penali contrattuali richiedendo al Tribunale di Forlì l'emissione di due decreti ingiuntivi per l'ingente valore delle penali, riservandosi poi di chiedere il maggior danno. Ciò ha determinato forti perdite nella società GO TO TRAVEL e

minori traffici sull'aeroporto che ha chiuso l'anno con 90 mila passeggeri anziché i 150.000 previsti.

Per l'anno 2024 GO TO TRAVEL ha sottoscritto un contratto di acmi per un aereo da 160 posti con un operatore greco che sta onorando correttamente i suoi obblighi di servizio e si è avviata la vendita dei biglietti per la stagione estiva. Su alcune rotte i riempimenti non sono soddisfacenti e il manager dell'aeroporto stanno cercando di ottimizzare l'offerta per migliorare le performance economiche. In ogni caso vi è la necessità di trovare altre compagnie per poter dare una maggior occupazione in termini di traffico all'infrastruttura aeroportuale. Si sta continuando a sviluppare l'attività manutentiva di un sub concessionario ed avendo avuto la liberazione di alcuni hangar indebitamente occupati potremo ricercare anche un secondo operatore per ampliare i ricavi da subconcessione dell'aeroporto.

Venendo a GVM Assistance possiamo evidenziare che sta procedendo lo sviluppo del mercato con l'erogazione dei servizi ad un crescente numero di utenti e nell'avvio di nuovi servizi. Nel 2023 è stata pubblicata sugli App Store Android ed Apple l'applicazione che consente l'accesso diretto ai servizi B2C. GVM Assistance ha partecipato ad un progetto per lo sviluppo di servizi di telemedicina in ambito aerospaziale, anche prendendo parte alla missione Axiom-3 con un esperimento che ha coinvolto il pilota della missione, colonnello Villa dall'Aeronautica Militare. In questo ambito progettuale GVM Assistance si è aggiudicata un importante finanziamento attraverso un bando regionale. Nel 2023 inoltre la società ha conseguito le certificazioni ISO 9001 e, prima tra le società GVM, ISO 27001.

Anche GVM Next Care S.r.l. prosegue la sua attività nel Lazio, sviluppando in particolar modo l'attività di assistenza domiciliare e di prodotti e prestazioni in teleconsulto. Nel 2023 la società ha ottenuto un secondo accreditamento con un'altra Asl per la quale aveva predisposto la centrale operativa e relativa organizzazione. Nel 2024 dovrebbe raggiungere 1,2 mil di fatturato salvo che non si ottenga un terzo accreditamento la cui procedura di richiesta è in corso. Inoltre, la società ha rilevato dal fallimento di Villa Luana in Tivoli l'azienda accreditata denominata GSI per il 66% delle quote. La società svolge attività di RSA, riabilitazione, dialisi e diagnostica (RMN). Il risanamento della società dovrebbe completarsi nel presente con l'avvio di un reparto di lungodegenza e l'inserimento di nuovi macchinari nel reparto della diagnostica.

Un rallentamento ha invece visto l'attività di GVM Sport Ortho Center S.r.l., che dopo aver visto nel corso dell'esercizio 2023 i negoziati con due strutture del territorio, che avevano portato a definire un'opzione che avrebbe consentito l'acquisto di una partecipazione di rilievo

di una Clinica Traumatologica e parallelamente, l'ingresso nel capitale di GVM Sport Orto Center da parte di un secondo operatore locale, da ultimo, anche a causa delle crescenti difficoltà ed incertezze nel rapporto fra GVM Cortina S.r.l. e la Regione Veneto, ha deciso di sospendere i negoziati con i potenziali Partner della provincia di Bolzano.

Infine, ma sicuramente assai significativa, quale ulteriore iniziativa a carattere trasversale, è importante ricordare che il Gruppo ha avviato un percorso di bilancio di sostenibilità che mira a integrare gli aspetti economici, sociali e ambientali nelle proprie attività e strategie aziendali. Questo impegno riflette la volontà di GVM Care & Research di migliorare costantemente le proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG).

In particolare, una delle principali direttrici strategiche del Gruppo è l'ottenimento della certificazione di tutte le aziende del Gruppo secondo i seguenti standard: ISO 14001 (Gestione ambientale), ISO 45001 (Salute e sicurezza sul lavoro), UNI PdR 125 (Parità di genere), UNI 30415 (Gestione della diversità ed inclusione), e UNI 37001 (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione).

L'ottenimento di queste certificazioni comporta positive e significative implicazioni a livello di rating ESG: è evidente, infatti, tali procedure attestano l'impegno del Gruppo nella gestione sostenibile e responsabile, aumentano la trasparenza e la fiducia degli investitori, clienti e stakeholder interni ed esterni e attestano l'implementazione di pratiche operative più sostenibili, riducendo i rischi ambientali e sociali e migliorando la resilienza aziendale.

I suddetti impegni si attuano anche nella c.d. "Circular Economy", in relazione alla quale possiamo ricordare, ad esempio, la partecipazione di Maria Cecilia Hospital al "Bando per la Promozione dell'Economia Circolare e la Riduzione dei Rifiuti nel Sistema Produttivo Regionale". Questo progetto prevede la sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri potenzialmente infettivi, con i seguenti benefici: riduzione del volume dei rifiuti pericolosi, diminuendo l'impatto ambientale e le emissioni di CO<sub>2</sub>, riutilizzo di materiali sterilizzati, contribuendo così alla riduzione della domanda di nuove risorse utilizzandoli come materia prima secondaria in un nuovo ciclo produttivo, cui consegue l'ottimizzazione delle risorse, ottenendo una miglior sostenibilità economica e ambientale dell'ospedale.

Queste iniziative si basano tutte sull'impegno di GVM Care & Research nella sostenibilità e nella responsabilità sociale, con lo scopo di perseguire un futuro più sostenibile per la comunità e l'ambiente.

## SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2023

Passiamo ora a commentare i dati economico-finanziari. Si evidenzia che è stato riportato il “secondo livello di informativa” in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 32/2007 del 02/02/2007 in quanto il Gruppo ha superato i limiti numerici dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

### Principali Dati Economici

Il bilancio riferito all'esercizio sociale 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si è chiuso con un utile consolidato di oltre 2,6 milioni di Euro a fronte di un fatturato pari a 896,7 milioni di euro e un totale valore della produzione operativa (allegato1) di 908,8 milioni (+65,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2022, pari a +7,8%).

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>			
	<i>Importo in €/000</i>		
	<b>31-dic-23</b>	<b>31-dic-22</b>	<b>variazione</b>
Ricavi delle vendite	€ 896.679	€ 839.791	€ 56.889
Produzione interna	€ 12.107	€ 3.060	€ 9.047
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>€ 908.786</b>	<b>€ 842.851</b>	<b>€ 65.935</b>
Costi esterni operativi	€ 581.188	€ 557.289	€ 23.899
<b>Valore aggiunto</b>	<b>€ 327.598</b>	<b>€ 285.562</b>	<b>€ 42.036</b>
Costi del personale	€ 221.384	€ 204.716	€ 16.667
Risultato dell'area accessoria	€ 39.705	€ 42.400	-€ 2.694
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>€ 145.920</b>	<b>€ 123.245</b>	<b>€ 22.675</b>
Ammortamenti e accantonamenti	€ 84.027	€ 91.268	-€ 7.242
<b>Risultato Operativo</b>	<b>€ 61.893</b>	<b>€ 31.977</b>	<b>€ 29.916</b>
Risultato dell'area finanziaria	-€ 33.610	-€ 15.556	-€ 18.054
<b>Risultato Lordo</b>	<b>€ 28.283</b>	<b>€ 16.421</b>	<b>€ 11.862</b>
Imposte sul reddito	€ 16.881	€ 9.105	€ 7.775
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ 11.402</b>	<b>€ 7.316</b>	<b>€ 4.087</b>
Risultato dell'area pertinenza di terzi	-€ 8.777	-€ 5.022	-€ 3.755
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO</b>	<b>€ 2.626</b>	<b>€ 2.294</b>	<b>€ 332</b>

Si precisa che i risultati intermedi sottoesposti non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento e del risultato del Gruppo.

Si segnala inoltre che il criterio di determinazione dei risultati intermedi applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e/o da altre società e, conseguentemente, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Il Risultato Operativo passa da 32 milioni di Euro del 2022 a circa 61,9 milioni di Euro nel 2023, evidenziando un incremento di circa 29,9 milioni. I costi complessivamente sono cresciuti in maniera meno che proporzionale al volume d'affari. In particolare, Vi segnaliamo:

- costi esterni operativi: l'incremento, in valore assoluto pari a 23,9 milioni di Euro rispetto all'anno passato (+4%), è principalmente attribuibile ai maggiori costi per l'acquisto dei presidi e farmaci (+15,2 milioni) parzialmente compensato da una riduzione delle scorte di fine esercizio (-0,8 milioni), ai maggiori costi per servizi (+6,5 milioni) e ai maggiori costi per godimento beni di terzi (+5,1 milioni). Incrementi parzialmente compensati da una minore iva indetraibile per -2,2 milioni. Complessivamente, l'incidenza dei costi esterni operativi sul fatturato diminuisce rispetto all'esercizio precedente passando da un'incidenza del 66,4% del 2022 al 64,8% nel 2023 grazie al costante monitoraggio delle voci di spesa;
- costo del personale dipendente: la voce in esame è incrementata in valore assoluto (+16,7 milioni) ma ha mantenuto sostanzialmente la stessa incidenza sul fatturato (24,7%);
- area accessoria: esprime la sommatoria degli "Altri ricavi e proventi" (voce A5 del conto economico) e degli altri "Oneri diversi di gestione" (parte della voce B14 del conto economico). L'esercizio 2023 ha beneficiato della plusvalenza straordinaria realizzata a seguito della vendita del complesso immobiliare di Villa Bianca a Roma; la voce comprende inoltre, per Euro 9 milioni circa, i rimborsi assicurativi e contributi in conto esercizio ricevuti dalle controllate Maria Cecilia Hospital S.p.A. e Terme di Castrocaro S.p.A. a seguito dell'evento alluvionale che nel mese di maggio 2023 ha colpito la Romagna, i cui costi per danni sono contabilizzati alla voce *costi esterni operativi*;
- costi per ammortamenti ed accantonamenti. Tale voce è passata da un valore di circa 91,3 milioni di Euro nel 2022 a 84 milioni di Euro nel 2023 (-7,2 milioni pari a -8%). Questo andamento è da ricondursi principalmente ai minori ammortamenti (3,5 milioni di Euro) registrati da alcune società del gruppo che hanno usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, esteso anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 dall'art. 3

comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe; e ai minori accantonamenti effettuati dalle strutture del Gruppo ai fondi rischi, in particolare al fondo rischi ASL (-4,6 milioni di Euro rispetto all'accantonamento dell'esercizio passato). Ad oggi alcuni contenziosi sono stati definiti mentre altri, per i quali non ci sono particolari aggiornamenti, stanno proseguendo l'iter legale. Per ulteriori dettagli in merito agli accantonamenti a fondi rischi, si rimanda alla lettura della Nota Integrativa ed al relativo allegato 10.

Il risultato dell'area finanziaria (proventi-oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie) risulta negativa, in incremento di circa 18 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-33,6 milioni di Euro rispetto ai -15,6 milioni del 2022). Vi segnaliamo che in questa voce sono ricomprese le rettifiche di valore sulle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto o al costo, per complessivi -10,1 milioni di Euro (-5,4 milioni di Euro nel 2022) come meglio dettagliate negli allegati alla nota integrativa alla voce D.19 del conto economico.

La gestione tributaria è passata dai 9,1 milioni di Euro del 2022 a 16,9 milioni nel 2023 (+7,8 milioni). Ci preme sottolineare che la voce comprende sia le imposte correnti sia le imposte differite e anticipate. In particolare queste ultime sono un "tecnicismo" contabile volto a rilevare il cosiddetto "effetto imposte" su costi e ricavi non rilevanti fiscalmente nell'esercizio, come ad esempio gli accantonamenti ai fondi rischi, e perciò seguono l'andamento di tali elementi. Le sole imposte correnti dell'anno ammontano a 12,5 milioni di Euro sostanzialmente in linea con i 12,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Per effetto di tutte le sopra citate variazioni, il Risultato Netto di Gruppo, al netto della quota di pertinenza di terzi, risulta pari a +2.625.076 Euro.

### **Principali Dati Finanziari**

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

La riclassifica secondo il principio finanziario, evidenzia un incremento dell'Attivo Fisso al netto degli ammortamenti, di circa 12,7 milioni di Euro. La voce "attivo fisso" comprende le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Vi precisiamo che sono state considerate le partecipazioni, i crediti immobilizzati e tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio.

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, sono incrementate di 18,5 milioni passando dai 702,4 milioni di Euro nel 2022 a 720,8 milioni di Euro nel 2023,

per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio (circa 53,3 milioni di euro al netto delle dismissioni).

Attivo	Importo in €/000		
	31-dic-23	31-dic-22	variazione
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>€ 869.572</b>	<b>€ 856.914</b>	<b>€ 12.658</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 102.345	€ 100.602	€ 1.743
Immobilizzazioni materiali	€ 720.825	€ 702.363	€ 18.462
Immobilizzazioni finanziarie	€ 46.402	€ 53.948	-€ 7.547
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€ 619.019</b>	<b>€ 607.761</b>	<b>€ 11.257</b>
Magazzino	€ 44.266	€ 35.658	€ 8.608
Liquidità differite	€ 508.893	€ 487.164	€ 21.729
Liquidità immediate	€ 65.860	€ 84.939	-€ 19.079
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.488.591</b>	<b>€ 1.464.676</b>	<b>€ 23.916</b>

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti, sono incrementate di 1,7 milioni di Euro passando da 100,6 milioni del 2022 a 102,3 milioni di Euro nel 2023 principalmente come effetto combinato di ammortamenti per circa 10,8 milioni di Euro e investimenti, al netto di rettifiche, per complessivi 12,5 milioni di Euro; gli incrementi fanno riferimento principalmente a costi per ristrutturazioni e migliorie addizionali apportate agli immobili non di proprietà. Sulla voce hanno inciso in particolare, tra gli altri, i costi sostenuti da GVM Servizi per vari progetti, tra cui l'investimento relativo alla realizzazione della cartella clinica elettronica in varie strutture del gruppo oltre che i lavori di ristrutturazione ripresi da GVM Cortina sull'immobile Codivilla-Putti e i costi sostenuti dalla controllata Eurosets principalmente riconducibili ai progetti ECMO, COLIBRI', LANDING ADVANCE.

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti oltre l'esercizio) passano da 53,9 milioni di Euro del 2022 a 46,4 milioni di Euro nel 2023 (-7,5 milioni di Euro). Il decremento è dovuto principalmente alle svalutazioni operate sulle partecipazioni non consolidate integralmente e agli strumenti finanziari derivati attivi il cui saldo passa da 8.416 migliaia di Euro del 2022 a 3.114 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023.

Inoltre, vi segnaliamo le svalutazioni effettuate per allineare il valore di carico di alcune società non consolidate integralmente, al valore del patrimonio netto di competenza:

- Forlì Aeroporti S.r.l.: la società gestisce l'attività aeroportuale dello scalo di Forlì, dopo un avvio dell'attività decisamente sofferto a causa della pandemia, è seguito un anno di gestione faticosa che ha proceduto a "singhiozzo" per via delle difficoltà nel portare compagnie aeree ad operare sullo scalo romagnolo. Questo ha pesato negativamente sul

risultato dell'esercizio, pertanto si è ritenuto prudentiale svalutare la partecipazione per l'importo pari al finanziamento intercompany a cui la capogruppo ha rinunciato nel 2023 allo scopo di sostenere finanziariamente la partecipata;

- Spitali European Sh.p.k.: la società gestisce l'ospedale a Tirana. La riorganizzazione avviata qualche anno fa inizia a dare i frutti in termini di crescita del fatturato. Tuttavia, il risultato dell'esercizio continua ad essere negativo pertanto si è ritenuto opportuno svalutare la partecipazione per 811 migliaia di Euro riallineandola al valore del patrimonio netto di pertinenza.

Per ulteriori dettagli, si vedano gli allegati alla Nota Integrativa al bilancio, in particolare l'allegato n 8.

L'Attivo Circolante registra un incremento rispetto all'esercizio precedente passando da 607,8 milioni di Euro nel 2022 a 619 milioni di Euro nel 2023 pari a + 11,3 milioni.

Le variazioni più significative all'interno di questa voce riguardano:

- liquidità differite incrementate di 21,7 milioni di Euro, l'incremento riguarda soprattutto la voce "Crediti verso clienti" (+19,4 milioni) e "crediti diversi" (+2,3 milioni di Euro);
- liquidità immediate, diminuite di 19,1 milioni di Euro, principalmente in conseguenza al decremento del saldo dei depositi bancari al 31/12/2023.

Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nell'attivo circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Con riferimento alle voci del passivo, Vi segnaliamo che le Passività Correnti sono incrementate rispetto allo scorso esercizio di circa 35,7 milioni di Euro passando da 558,8 milioni di Euro nel 2022 a 594,5 milioni nel 2023.

Passivo	Importo in €/000		
	31-dic-23	31-dic-22	variazione
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 319.171</b>	<b>€ 310.312</b>	<b>€ 8.858</b>
Capitale sociale	€ 3.559	€ 3.559	€ 0
Riserve	€ 263.679	€ 262.649	€ 1.031
Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 51.932	€ 44.104	€ 7.828
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€ 574.942</b>	<b>€ 595.609</b>	<b>-€ 20.666</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€ 594.478</b>	<b>€ 558.755</b>	<b>€ 35.724</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.488.591</b>	<b>€ 1.464.676</b>	<b>€ 23.916</b>

La variazione è il risultato combinato di vari effetti, tra cui un maggior indebitamento a breve termine con il sistema bancario, maggiori debiti tributari e maggiori debiti commerciali verso fornitori terzi da un lato, e minori debiti verso imprese controllate non consolidate dall'altro.

Le Passività Consolidate si riducono di circa 20,7 milioni di Euro, passando da un valore di 595,6 milioni nel 2022 a 574,9 milioni di Euro nel 2023. Tale decremento è imputabile prevalentemente al minore indebitamento a medio termine verso il sistema bancario.

Anche per questa parte, si rimanda alla nota integrativa e agli allegati relativi alla movimentazione dei debiti e dei fondi.

### **Indebitamento finanziario netto**

Nel corso del 2023, l'indebitamento finanziario netto è incrementato di circa 21,9 milioni di Euro passando da -394,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 ai -416,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2023 (+6%).

L'incremento di oltre 21,9 milioni è il risultato degli ingenti investimenti di cui vi abbiamo già riferito nei paragrafi precedenti tra cui spicca la realizzazione del nuovo immobile di Parigi completato nel 2023.

*Importi in Euro/000*

Descrizione voci	2023	2022	Diff. 2023-2022	Diff. %
A) Cassa	535.103	664.876	- 129.773	-20%
B) Depositi bancari	50.920.076	71.533.709	- 20.613.633	-29%
C) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	71.602.033	61.016.630	10.585.403	17%
<b>D) Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>123.057.212</b>	<b>133.215.215</b>	<b>-10.158.003</b>	<b>-8%</b>
E) Debiti bancari correnti	- 194.860.554	- 164.017.359	- 30.843.195	19%
F) Parte corrente degli altri debiti finanz.	- 15.716.407	- 11.775.050	- 3.941.357	33%
G) Debiti bancari non correnti	- 309.160.511	- 335.116.087	25.955.576	-8%
H) Parte non corrente degli altri debiti finanz.	- 20.148.599	- 17.170.622	- 2.977.977	17%
<b>I) Indebitamento finanziario (E)+(F)+(G)+(H)</b>	<b>-539.886.071</b>	<b>-528.079.118</b>	<b>-11.806.953</b>	<b>2%</b>
<b>PFN (D) + (I)</b>	<b>-416.828.859</b>	<b>-394.863.903</b>	<b>-21.964.956</b>	<b>6%</b>

Per una disamina più dettagliata delle determinanti di tale variazione si rinvia al rendiconto finanziario.

Si precisa che la "PFN" (o "Indebitamento Finanziario Netto") non è identificata come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e che, conseguentemente, il criterio di determinazione della PFN applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo

con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

## Investimenti

Gli investimenti effettuati in attività materiali ed immateriali nell'esercizio 2023, al lordo delle dismissioni e degli ammortamenti, ammontano a complessivi 93 milioni di Euro (132,4 milioni nel 2022). Di questi 93 milioni di investimenti del 2023 circa 14,2 milioni di Euro sono stati effettuati in attività immateriali (20,7 milioni nel 2022) e 78,9 milioni di Euro in attività materiali (111,7 milioni nel 2022).

Altri investimenti sono stati effettuati anche sulle immobilizzazioni finanziarie che, al lordo dei decrementi, ammontano a 11,1 milioni di Euro (21,3 milioni al 31 dicembre 2022) di cui 10,1 milioni imputabili ad incrementi nelle partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate integralmente; 0,9 milioni imputabili ad erogazioni di finanziamenti a società controllate non consolidate e altri crediti immobilizzati. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda alla lettura delle relative sezioni in Nota Integrativa e in particolare all'allegato n.8.

La gestione 2023 mette in risalto un margine primario di struttura negativo per -550,4 milioni di Euro (-546,6 milioni di Euro al 31 dicembre scorso - vedi allegato 3), che esprime la necessità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni oltre che mediante mezzi propri anche facendo ricorso a mezzi di terzi.

Il margine di struttura secondario indica invece un valore positivo di 24,5 milioni di Euro (49 milioni di Euro al 31 dicembre 2022); ciò significa che l'Attivo fisso è finanziato dal capitale permanente (mezzi propri più passività consolidate).

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza, e sulla sua destinazione.

A tale proposito, sono stati calcolati (vedi allegato 3) i seguenti indicatori di redditività:

indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	3,57%	2,36%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	8,86%	5,29%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	4,16%	2,18%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,90%	3,81%

- ROE Lordo, che segnala il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riporta un valore positivo pari a 8,86%;
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale positiva pari al 4,16%;

- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore positivo di 6,9%.

Vi segnaliamo che il Margine Operativo Lordo, ovvero l'indicatore di redditività che a nostro avviso meglio evidenzia la capacità di generare reddito partendo dalla gestione caratteristica, ammonta a 145,9 milioni di Euro rispetto a 123,2 milioni del 31 dicembre 2022 con un incremento di circa 22,7 milioni imputabile in particolare all'aumento del fatturato, oltre che alle ulteriori dinamiche gestionali precedentemente esposte.

Gli indicatori di solvibilità invece, permettono di comprendere l'attitudine del Gruppo nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno del Gruppo (liquidità immediate).

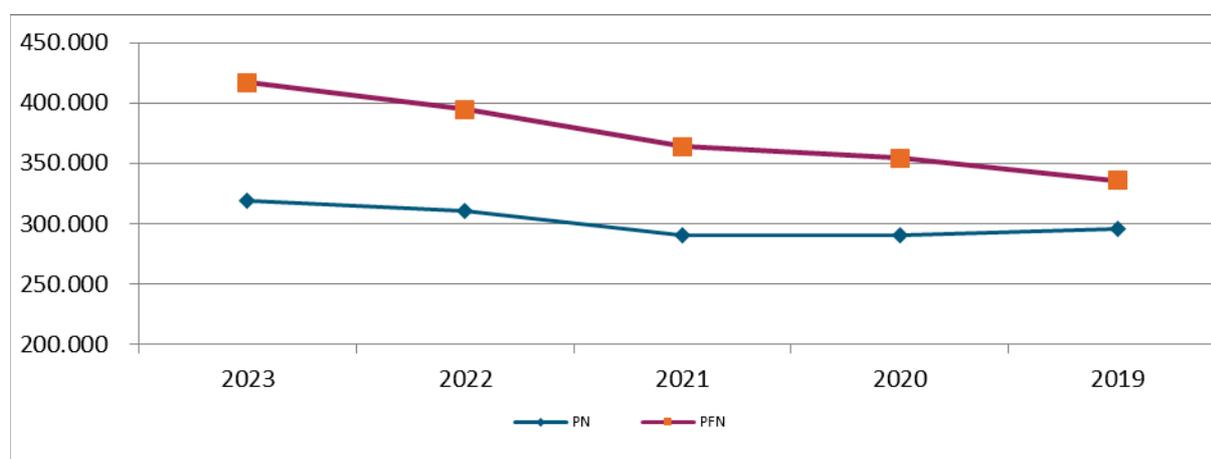
In relazione a questa tipologia di indicatori, è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità del Gruppo di estinguere i debiti a breve termine se assume un valore maggiore di 1, e che riporta un valore positivo pari a 1,04.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo come in questo caso (0,97) esprime la possibilità del Gruppo di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine.

Vi riportiamo anche il valore della leva finanziaria calcolato come di seguito:

	2023	2022	2021	2020	2019
PN	319.171	310.312	290.108	289.839	295.407
PFN	416.829	394.864	364.099	354.515	335.884
Debt/Equity (PFN/Mezzi propri) <b>leva finanziaria</b>	<b>1,31</b>	<b>1,27</b>	<b>1,26</b>	<b>1,22</b>	<b>1,14</b>

Importi in Euro/000

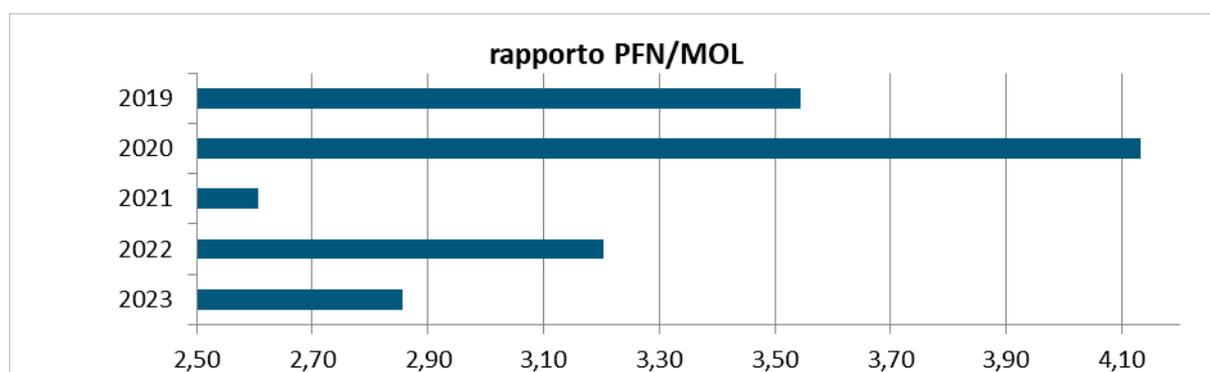


In conclusione, di quest'analisi riteniamo opportuno evidenziare l'indicatore che, a nostro

avviso, meglio riassume le potenzialità economico-finanziarie e la solidità del nostro Gruppo, ovvero il rapporto fra la posizione finanziaria netta (PFN) ed il margine operativo lordo (EBITDA), che presenta un valore pari a 2,86 in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

	2023	2022	2021	2020	2019
EBITDA (PFN/MOL)	2,86	3,20	2,61	4,13	3,55

Il grafico rappresentativo dell'andamento di questo indice negli ultimi 5 anni è il seguente:



## PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE

Nel mese di marzo 2023 la controllata GVM Real Estate ha perfezionato la vendita del complesso immobiliare di Villa Bianca sita in Roma realizzando una plusvalenza di circa 20,1 milioni di Euro.

## INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. Per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare.

Questi due macro-fattori: l'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, e i tassi di interesse che si mantengono alti, provocano un grado di incertezza per quello che potrà essere l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Per le società del Gruppo si ritiene che siano questi i principali rischi indiretti che possano derivare dalle condizioni del contesto economico generale, mentre non si ritiene sussistano rischi diretti, in considerazione dell'attività svolta dal GVM.

### **Rischi Finanziari**

Sotto il profilo finanziario il Gruppo monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. E' importante sottolineare che la Controllante attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie per l'attività operativa e di investimento delle singole società.

Infine, Vi precisiamo che il Gruppo GVM ha in essere alcuni contratti di finanziamento nei quali è prevista la misurazione di covenants finanziari relativi al bilancio consolidato.

### **Rischio di credito**

Il Gruppo monitora costantemente il credito per ridurre il più possibile i tempi di incasso e ridurre il rischio di insolvenza. Il principale debitore è il Sistema Sanitario Pubblico, il rischio di credito sulla Pubblica Amministrazione è correttamente dimensionato dal mercato con rating e "spread", ma certamente esprime un basso rischio.

### **Rischio di tasso**

Il Gruppo ha cercato di prevenire in parte il rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi d'interesse mediante la sottoscrizione di alcuni contratti di interest rate swap con primari istituti bancari, allo scopo di coprirsi contro il rischio di innalzamento dei tassi di interesse nel medio-lungo periodo.

L'innalzamento dei tassi di interesse costituisce un rischio per tutte le attività produttive ed in particolare per la sanità che è un settore capital intensive per i continui investimenti necessari per mantenere alta la qualità delle prestazioni effettuate. Il gruppo ha fatto sempre uso degli strumenti di copertura che hanno mediato l'incremento dei tassi di interesse.

## **Rischio di cambio**

Il Gruppo non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro ad eccezione della partecipata Carint Holding Sp.zoo. con sede in Polonia e il cui bilancio è perciò espresso in zloty. L'oscillazione del cambio registrata tra lo scorso anno e il 2023 è esposta in nota integrativa a cui si rimanda. Per completezza vi segnaliamo che tra le partecipazioni valutate al costo vi sono società che hanno valuta diversa dall'Euro ma che ad oggi non sono attive come Eurosan Sh.p.h. in Albania o società attive ma con volumi non significativi come ADD Investicje Sp.zoo. e Spitali European Sh.p.k.

## **Rischi associati al cambiamento climatico**

Il grave episodio alluvionale verificatosi in Romagna nel corso del 2023 ha mostrato come il Gruppo possa essere esposto ai rischi fisici derivanti dal cambiamento climatico. Ancorché tali rischi siano, per loro natura, imprevedibili, il Gruppo ha avviato un'attività di rinegoziazione delle proprie coperture assicurative per renderle maggiormente rispondenti a tali nuovi profili di rischio. Inoltre, l'articolazione del Gruppo, distribuito in varie regioni d'Italia, oltre che all'estero, delinea una diversificazione territoriale che consente di mitigare gli effetti dei rischi derivanti dal cambiamento climatico, circostanza che si è peraltro già manifestata in occasione dell'episodio alluvionale occorso nel 2023 in Romagna, come in precedenza descritto.

## **Risorse Umane e Organizzazione**

Con particolare riferimento alla situazione occupazionale si rimanda all'allegato n.5 e 6.

Nel corso dell'esercizio non si rilevano:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

## **Informazioni Obbligatorie sull'Ambiente**

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo sono state dichiarate colpevoli in via definitiva;

- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- emissioni gas ad effetto serra (ex lege n. 316/2004.).

### **Altre Informazioni ai sensi dell'art.40 D.Lgs. 127/1991**

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Decr. Legislativo n.127/91, Vi informiamo che nell'esercizio sono stati effettuati investimenti in sviluppo da parte delle seguenti società:

- Maria Cecilia Hospital ha iscritto crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 1, commi da 198 a 207, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e art. 1, comma 1064, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. A fronte di una spesa complessiva sostenuta nel 2022 per 1.695.313 euro è stato iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 un credito d'imposta di 339.062 euro. Le attività di ricerca di MCH in ambito cardiovascolare hanno compreso sia studi di carattere traslazionale, ovvero ricerca di base volta ad affrontare e potenzialmente risolvere problematiche che hanno una ricaduta diretta a livello clinico, sia studi clinici in specifiche casistiche di pazienti al fine di identificare nuovi biomarcatori di malattia e sviluppare algoritmi in grado di meglio stratificare il paziente nella sua complessità, in un percorso di medicina di sistema e di precisione. Tale percorso si inserisce nella direttrice di sviluppo clinico-scientifico intrapresa da MCH che prevede un saldo legame tra ricerca e innovazione. In termini analitici, l'attività di ricerca nel 2023 si è articolata nello sviluppo dei progetti delineati nelle 4 linee di ricerca definite nel 2022. Di rilievo è stato lo sviluppo di nuovi progetti sia per quanto concerne la cura del piede diabetico e delle sue complicanze, sia per quanto concerne la realizzazione di nuovi programmi di prevenzione cardiovascolare sia primaria che secondaria.

Sono stati pubblicati 177 articoli scientifici su riviste con un impact factor normalizzato riconosciuto dal Ministero della Salute di 902.

E' stato depositato il brevetto n. 102020000006420 dal titolo "Nuovi derivati dispiropirrolidinici come inibitori del poro di transizione mitocondriale nel trattamento del danno da riperfusione ischemica" ed è stata ottenuta l'estensione europea del brevetto n. 102018000007580 dal titolo "Composti 1,2,3 - triazaspiro e loro uso come medicinali".

Nell'agosto del 2023 l'ASL Romagna ha confermato l'idoneità di MCH alla conduzione di Sperimentazione Clinica e nel dicembre è stato rinnovato il Certificato di conformità all'ISO9001 sull'Area di Ricerca di MCH unitamente all'audit nella nuova sede del laboratorio di ricerca traslazionale (CRT).

Durante quest'anno a MCH si è inoltre concentrato sullo sviluppo e l'implementazione delle attività progettuali rientranti nel progetto PNC Digital Life Long Prevention (DARE) di cui è capofila l'Università di Bologna. MCH partecipa nel ruolo di affiliato a questo progetto, con struttura Hub & Spoke, iniziato il 15 dicembre 2022, della durata di 4 anni, dell'importo totale per la quota MCH di 2.579.616 euro di cui finanziato 1.160.830 euro. MCH svolge attività di ricerca nello Spoke 2 (Innovative Digital Tools for Personalized Cardiovascular Primary Prevention) con un progetto intitolato "Development of innovative digital paths for primary prevention for hospital patients: digital advice for non-communicable diseases and personalized programs that reduce cardiovascular risk. DIPPER study". Partecipa inoltre allo Spoke 3 (Digitally enabled Secondary and tertiary prevention) con due progetti: "Cardiovascular radiomics to stratify risks of post-operative adverse events" in collaborazione con Università di Tor Vergata (prof. Garaci) e "Biomechanical features for early detection of diabetic foot complications" in collaborazione con Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS (Ing. Leardini).

Inoltre, nel 2023 MCH ha realizzato le attività previste dal progetto "Valutazione Integrata e personalizzata del rischio di complicanze neuroischemiche nel diabete – VIPER" finanziato da Regione Emilia-Romagna." MCH è capofila di questo progetto dell'importo di 2.333.105 euro di cui finanziati 970.214 euro.

Per quanto concerne la ricerca clinica sono in corso 56 studi clinici sia sponsorizzati che no profit, con una prevalenza di studi no profit in accordo alle linee indicative del Ministero della Salute per gli IRCCS.

Infine, MCH è risultata assegnataria del premio Excelsa 2023 Romagna nel settembre 2023 quale impresa eccellente nella categoria Innovazione per "L'intensa attività di ricerca sia clinica sia traslazionale".

- Casa di Cura Montevergine ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi su progetti ritenuti particolarmente innovativi. La Direzione Scientifica e l'Ufficio di Ricerca hanno promosso la crescita dell'attività di ricerca clinico-traslazionale favorendo sia i rapporti con partner pubblici che privati, quali la cooperazione accademica con l'Università, iniziative correlate a programmi Ministeriali Programma Operativo Nazionale, sviluppo di studi e trial clinici sponsorizzati dalle principali major del settore. L'attività scientifica è stata finalizzata nel proseguire la programmazione dell'attività clinica interna, sfruttando le competenze epidemiologiche, cliniche e statistiche per realizzare studi clinici, sviluppare progetti di intervento, linee guida e percorsi clinici.

Nel Febbraio 2023 è terminato e rendicontato il progetto PLATONE, finanziamento MISE (Decreto n. U.0373311 del 06/12/2018) con presentazione della piattaforma sperimentale in data 31 maggio 2023. Sono proseguiti gli studi preliminari di genomica ed anagrafica per la realizzazione dello studio "Mercogliano Prevention Heart Study" (MHS), che propone lo screening di una parte della popolazione del Comune di Mercogliano, asintomatica rispetto a patologie cardiovascolari, e che rappresenterà il background di un progetto di più ampio respiro relativo al Poligenic Risk Score.

Prosegue la collaborazione scientifica di accordo quadro e convenzione con il Corso di Dottorato di Ricerca Internazionale "CardioPaTh". Questa attività ha consentito di accedere alle più avanzate tecnologie e conoscenze dei meccanismi fisiopatologici delle patologie cardiovascolari, attraverso la cooperazione di quattro istituzioni europee: Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Università di Berna; il Centro di Ricerca "Cardiovascular Research Center di Aalst in Belgio.

Nell'anno 2023 è stato approvato lo studio "Identificazione di marcatori precoci di cardiomiopatia in familiari di pazienti affetti da cardiomiopatia dilatativa idiopatica" in collaborazione con Università di Napoli, CNR e partner industriale. Per il progetto ci è stato accordato circa il 32% delle agevolazioni di spesa totale, ovvero il massimo possibile ed in linea con il riconoscimento per le altre società del partenariato, con un contributo riconosciuto di euro 413.750,00.

È stato inoltre presentato un progetto “Aiuti alle imprese volti al sostegno e all’attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania”, Progetto “AIMEDICARD”, per lo sviluppo di un sistema di intelligenza artificiale, creazione di un algoritmo predittivo delle malattie cardiovascolari nei pazienti diabetici e nefrologici, e di complicanze renali e diabetiche in soggetti cardiopatici, approvato nei primi mesi del 2024, in attesa del Decreto.

Per entrambe le strutture sono in corso collaborazioni e convenzioni con varie Università ed istituzioni nazionali ed Europee nonché iniziative correlate a programmi Ministeriali oltre che sviluppo di studi e trial clinici sponsorizzati dalle principali major del settore.

**Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute**

Ai sensi dell’articolo 40.2 lett. d) e lett. d) bis del Decreto Legislativo n. 127/91 e sue successive modifiche, il Gruppo Villa Maria e le Società da esso controllate non possiedono, né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie.

**Strumenti finanziari**

Le Società del Gruppo non hanno emesso nel corso dell’esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura. Vi rimandiamo alle informazioni contenute nella Nota Integrativa, ed in particolare all’allegato n.17, dove sono indicati gli elementi necessari per la valutazione degli strumenti finanziari in uso da parte delle imprese incluse nel bilancio consolidato.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Nei primi 4 mesi dell’esercizio 2024 si registra un fatturato consolidato di Gruppo pari a 332,7 milioni di euro rispetto ai 308 milioni dello stesso periodo del 2023 (+24,7 milioni pari a +8%).

Cresce il fatturato delle strutture Health Care Italia di +3,4 milioni (+1,4%), del fatturato delle strutture straniere per +9,9 milioni di euro (+22,5%) e degli Altri Business, in particolare Eurosets (+8,6 milioni di euro) e Longlife (+1,6 milioni di euro).

Nello specifico all’estero crescono le strutture polacche del gruppo CARINT (+3,8 milioni di euro) e Nowe Techniki Medyczne (+2,5 milioni di euro); cresce anche la struttura HEP di Parigi (+3,7 milioni di euro).

Fra strutture Heath Care Italia crescono Villa Torri H. (+2 milioni di euro), G.B. Mangioni (+2 milioni di euro), Villa Tiberia (+1,3 milioni di euro), San Pier Damiano H. (+1,2 milioni di euro), Ruesch (+1 milioni di euro), Medicol (+0,9 milioni di euro), Città di Lecce (+0,7 milioni di euro) e S. Rita H. (+0,5 milioni di euro), mentre di contro si riducono i fatturati di Maria Cecilia H. (-2,2 milioni di euro), Villalba (-2 milioni di euro), S. Carlo di Nancy (-1,3 milioni di euro), Anthea (-0,6 milioni di euro), Iclas (-0,4 mil di euro) e Maria Eleonora H. (-0,3 milioni di euro).

Con riferimento alle operazioni straordinarie Vi anticipiamo che stiamo dando seguito al progetto di riorganizzazione delle società appartenenti al Gruppo Villa Maria, deliberato nell'anno 2023, che mira ad accentrare la gestione degli immobili presso cui vengono svolte le attività clinico-ospedaliere nella GVM Real Estate s.r.l., al fine di consentire un maggior efficientamento dei costi di gestione ed amministrativi e facilitare nuove operazioni finanziaria volte a sostenere lo sviluppo economico del Gruppo. Nel prossimo mese di giugno e luglio saranno effettuati i vari atti di fusione e scissione.

A fine maggio 2024 il Tribunale Amministrativo della regione Lazio, con una pronuncia inaspettata ha reinterpretato la ratio della "Legge casa" della Regione stessa, ritenendo che vi sia un vizio nella procedura amministrativa con cui il Comune e la Regione avevano concesso il permesso a costruire nel sito di Villa Bianca oggetto di cessione nell'anno 2023. I legali dell'acquirente e quelli della nostra società stanno procedendo al deposito del ricorso in Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza del TAR, confidenti che il Consiglio di Stato possa interpretare la norma così come è stata interpretata da Comune e Regione nel procedimento che ha portato al regolare rilascio del Permesso di Costruire ai sensi della Legge Casa.

## **Altre Informazioni**

### **Privacy**

Il gruppo ha proseguito nelle analisi e nella gestione delle attività connesse al trattamento dei dati personali, con particolare attenzione alla redazione e revisione della documentazione e delle procedure sottese, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 è pertanto costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento.

## **Vigilanza e controllo**

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Concludiamo questa nostra relazione ringraziandovi per l'attenzione che ci avete riservata. Da ultimo, un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato e contribuito, nel corso dell'esercizio, alla gestione della nostra società, dimostrando sempre un grande impegno e dedizione. È questo uno dei nostri maggiori valori, e possiamo dire con orgoglio, un valore che molti ci invidiano.

Lugo, 28 maggio 2024

Gruppo Villa Maria S.p.A.  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

*Ettore Sansavini*

Il sottoscritto SANSAVINI ETTORE, nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".



**GVM**  
CARE & RESEARCH

**ALLEGATI  
ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**al  
31 DICEMBRE 2023**



## ALLEGATO 1

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>				
	<i>Importo in unità di €</i>			
	<b>31-dic-23</b>		<b>31-dic-22</b>	
Ricavi delle vendite	€ 896.679.379	100,00%	€ 839.790.767	100,0%
Produzione interna	€ 12.106.782	1,4%	€ 3.060.060	0,4%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>€ 908.786.161</b>		<b>€ 842.850.827</b>	
Costi esterni operativi	€ 581.187.850	64,8%	€ 557.288.692	66,4%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>€ 327.598.311</b>	<b>36,5%</b>	<b>€ 285.562.135</b>	<b>34,0%</b>
Costi del personale	€ 221.383.517	24,7%	€ 204.716.319	24,4%
Risultato dell'area accessoria	€ 39.705.278	4,4%	€ 42.399.556	5,0%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>€ 145.920.072</b>	<b>16,3%</b>	<b>€ 123.245.372</b>	<b>14,7%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	€ 84.026.799	9,4%	€ 91.268.489	10,9%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>€ 61.893.273</b>	<b>6,9%</b>	<b>€ 31.976.883</b>	<b>3,8%</b>
Risultato dell'area finanziaria	-€ 33.610.254	-3,7%	-€ 15.555.758	-1,9%
<b>Risultato Lordo</b>	<b>€ 28.283.019</b>	<b>3,2%</b>	<b>€ 16.421.125</b>	<b>2,0%</b>
Imposte sul reddito	€ 16.880.688	1,9%	€ 9.105.336	1,1%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ 11.402.331</b>	<b>1,3%</b>	<b>€ 7.315.789</b>	<b>0,9%</b>
Risultato dell'area pertinenza di terzi	-€ 8.777.256	-1,0%	-€ 5.022.165	-0,6%
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO</b>	<b>€ 2.625.076</b>	<b>0,3%</b>	<b>€ 2.293.625</b>	<b>0,3%</b>



## ALLEGATO 2

### STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
<b>Attivo fisso</b>	<b>€ 869.572.340</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 319.170.700</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 102.344.998	Capitale sociale	€ 3.559.426
Immobilizzazioni materiali	€ 720.825.418	Riserve	€ 263.679.233
Immobilizzazioni finanziarie (*)	€ 46.401.924	Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 51.932.041
<b>Attivo Circolante (AC)</b>	<b>€ 619.018.863</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>€ 574.942.198</b>
Magazzino	€ 44.266.202		
Liquidità differite (**)	€ 508.892.946	<b>Passività correnti</b>	<b>€ 594.478.304</b>
Liquidità immediate	€ 65.859.715		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.488.591.203</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.488.591.202</b>

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
<b>Attivo fisso</b>	<b>€ 856.914.304</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 310.312.395</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 100.602.363	Capitale sociale	€ 3.559.426
Immobilizzazioni materiali	€ 702.363.456	Riserve	€ 262.648.590
Immobilizzazioni finanziarie (*)	€ 53.948.485	Patrimonio netto pertinenza di terzi	€ 44.104.379
<b>Attivo Circolante (AC)</b>	<b>€ 607.761.390</b>	<b>Passività consolidate</b>	<b>€ 595.608.574</b>
Magazzino	€ 35.658.385		
Liquidità differite (**)	€ 487.164.175	<b>Passività correnti</b>	<b>€ 558.754.725</b>
Liquidità immediate	€ 84.938.830		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.464.675.694</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.464.675.694</b>

### STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
<b>Capitale investito operativo</b>	<b>€ 1.369.730.069</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 319.170.700</b>
		<b>Passività di finanziamento</b>	<b>€ 539.886.071</b>
<b>Impieghi extra-operativi</b>	<b>€ 118.861.134</b>		
		<b>Passività operative</b>	<b>€ 629.534.431</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.488.591.203</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.488.591.202</b>

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
<b>Capitale investito operativo</b>	<b>€ 1.352.991.338</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>€ 310.312.395</b>
		<b>Passività di finanziamento</b>	<b>€ 528.079.118</b>
<b>Impieghi extra-operativi</b>	<b>€ 111.684.356</b>		
		<b>Passività operative</b>	<b>€ 626.284.181</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 1.464.675.694</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 1.464.675.694</b>

(\*) Per immobilizzazioni finanziarie si intendono tutte le partecipazioni ed i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

(\*\*) All'interno delle liquidità differite sono compresi tutti i crediti esigibili entro l'esercizio successivo



### ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 550.401.640	-€ 546.601.909
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,37	0,36
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 24.540.558	€ 49.006.665
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,03	1,06

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,66	3,72
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,69	1,70

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	3,57%	2,36%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	8,86%	5,29%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	4,16%	2,18%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,90%	3,81%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 24.540.559	€ 49.006.665
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,04	1,09
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 19.725.643	€ 13.348.280
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,97	1,02



ALLEGATO 4

Attività di Alta Specialità  
(Cardiochirurgia, Emodinamica diagnostica-interventistica e Neurochirurgia)  
effettuata dalle Strutture Ospedaliere del GRUPPO VILLA MARIA nel 2023

Strutture	N. PAZIENTI DIMESSI	N. CASI DI CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE	N. PROCEDURE DI CARDIOANGIOLOGIA DIAGNOSTICA INVASIVA	N. PROCEDURE DI CARDIOANGIOLOGIA INTERVENTISTICA INVASIVA (PTCA)	N. PROCEDURE PERIFERICHE PERCUTANEE (PTA)	N. PROCEDURE DI ELETTROFISIOLOGIA	N. CASI DI NEUROCHIRURGIA E GAMMA KNIFE	N. CASI DI ORTOPEDIA
<b>Anthea Hospital - Bari</b>	<b>5.950</b>	<b>427</b>	<b>3.857</b>	<b>576</b>	<b>218</b>	<b>640</b>	<b>511</b>	<b>2.476</b>
<i>Anthea Hospital - Bari</i>	<i>3.893</i>	<i>427</i>	<i>3.857</i>	<i>576</i>	<i>218</i>	<i>640</i>	<i>481</i>	<i>934</i>
<i>Medical (Villa Lucia) - Conversano (BA)</i>	<i>2.057</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>30</i>	<i>1.542</i>
<b>Casa di Cura G. B. Mangioni - Lecce</b>	<b>2.019</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.128</b>
<b>Casa di Cura Montevegine - Mercogliano (AV)</b>	<b>6.714</b>	<b>512</b>	<b>4.237</b>	<b>1.223</b>	<b>655</b>	<b>4.043</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Città di Lecce Hospital - Lecce</b>	<b>4.919</b>	<b>443</b>	<b>1.767</b>	<b>580</b>	<b>167</b>	<b>324</b>	<b>130</b>	<b>2.032</b>
<i>Città di Lecce Hospital - Lecce</i>	<i>3.682</i>	<i>443</i>	<i>1.767</i>	<i>580</i>	<i>167</i>	<i>324</i>	<i>130</i>	<i>642</i>
<i>Casa di Cura D'Amore - Taranto</i>	<i>1.237</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.390</i>
<b>Clinica Privata Villalba - Bologna</b>	<b>2.111</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>224</b>	<b>1.490</b>
<b>Clinica Ruesch - Napoli</b>	<b>7.931</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>899</b>
<b>Clinica S.Caterina da Siena - Torino</b>	<b>3.422</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>77</b>	<b>441</b>
<b>Cosentino Hospital - Palermo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Emo GVM Columbus</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>228</b>	<b>98</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>European Spitali - Tirana</b>	<b>2.900</b>	<b>37</b>	<b>105</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>60</b>	<b>582</b>
<b>GVM Carint - Polonia</b>	<b>15.071</b>	<b>0</b>	<b>9.069</b>	<b>8.153</b>	<b>0</b>	<b>2.972</b>	<b>0</b>	<b>92</b>
<b>GVM Cortina (BL)</b>	<b>1.083</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>905</b>
<b>GVM Sanità Roma</b>	<b>364</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>HEP La Roseraie - Parigi</b>	<b>18.081</b>	<b>0</b>	<b>1.412</b>	<b>976</b>	<b>3</b>	<b>76</b>	<b>394</b>	<b>1.472</b>
<b>ICLAS - Rapallo (GE)</b>	<b>2.655</b>	<b>543</b>	<b>863</b>	<b>120</b>	<b>16</b>	<b>123</b>	<b>0</b>	<b>930</b>
<b>Maria Beatrice Hospital - Firenze</b>	<b>2.507</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>1.897</b>
<i>Maria Beatrice Hospital - Firenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Maria Teresa Hospital - Firenze</i>	<i>794</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Santa Rita Hospital - Montecatini Terme (PT)</i>	<i>1.713</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>18</i>	<i>1.897</i>
<b>Maria Cecilia Hospital</b>	<b>16.849</b>	<b>1.667</b>	<b>3.717</b>	<b>965</b>	<b>803</b>	<b>3.203</b>	<b>1.716</b>	<b>3.356</b>
<i>Maria Cecilia Hospital - Cotignola (RA)</i>	<i>11.269</i>	<i>1.667</i>	<i>3.717</i>	<i>965</i>	<i>803</i>	<i>3.203</i>	<i>1.716</i>	<i>1.725</i>
<i>San Pier Damiano Hospital - Faenza (RA)</i>	<i>5.580</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.631</i>
<b>Maria Cecilia Pesaro</b>	<b>105</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Maria Eleonora Hospital - Palermo</b>	<b>3.444</b>	<b>611</b>	<b>2.014</b>	<b>521</b>	<b>185</b>	<b>1.044</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Maria Pia Hospital - Torino</b>	<b>6.792</b>	<b>481</b>	<b>1.902</b>	<b>705</b>	<b>135</b>	<b>750</b>	<b>153</b>	<b>2.266</b>
<b>Nowe Techniki Medyczne - Polonia</b>	<b>11.696</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>287</b>	<b>4.401</b>
<b>Ospedale San Carlo di Nancy - Roma</b>	<b>10.651</b>	<b>227</b>	<b>1.485</b>	<b>450</b>	<b>91</b>	<b>751</b>	<b>311</b>	<b>2.081</b>
<b>Ospedale Santa Maria - Bari</b>	<b>5.674</b>	<b>571</b>	<b>2.348</b>	<b>566</b>	<b>191</b>	<b>356</b>	<b>0</b>	<b>739</b>
<b>Salus Hospital - Reggio Emilia</b>	<b>3.420</b>	<b>434</b>	<b>186</b>	<b>28</b>	<b>72</b>	<b>189</b>	<b>335</b>	<b>1.520</b>
<b>Santa Rita da Cascia - Roma</b>	<b>476</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Villa Tiberia Hospital</b>	<b>3.950</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>178</b>	<b>106</b>	<b>423</b>
<b>Villa Torri Hospital - Bologna</b>	<b>3.139</b>	<b>348</b>	<b>945</b>	<b>235</b>	<b>117</b>	<b>505</b>	<b>336</b>	<b>1.165</b>
<b>Villa Serena - Genova</b>	<b>1.452</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>662</b>
<b>Totale</b>	<b>143.375</b>	<b>6.342</b>	<b>34.144</b>	<b>15.219</b>	<b>2.683</b>	<b>15.179</b>	<b>4.687</b>	<b>30.957</b>



**ALLEGATO 5**  
**Professionisti Medici**  
**operanti presso le strutture del GRUPPO VILLA MARIA**  
**al 31 dicembre 2023**

<b>Strutture Ospedaliere</b>	<b>MEDICI CON RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE</b>	<b>MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON RAPPORTO DI LAVORO CONTINUATIVO</b>	<b>MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI CON RAPPORTO DI LAVORO NON CONTINUATIVO</b>	<b>TOTALE</b>
ANTHEA HOSPITAL - BARI	14	50	20	84
<i>ANTHEA HOSPITAL - BARI</i>	<i>8</i>	<i>39</i>	<i>0</i>	<i>47</i>
<i>MEDICOL (VILLA LUCIA) - CONVERSANO (BA)</i>	<i>6</i>	<i>11</i>	<i>20</i>	<i>37</i>
BIOSPORT	0	0	0	0
CASA DI CURA MONTEVERGINE - MERCOGLIANO (AV)	17	77	8	102
CITTA' DI LECCE HOSPITAL - LECCE	1	134	0	135
<i>CITTA' DI LECCE HOSPITAL - LECCE</i>	<i>1</i>	<i>79</i>	<i>0</i>	<i>80</i>
<i>CASA DI CURA D'AMORE - TARANTO</i>	<i>0</i>	<i>55</i>	<i>0</i>	<i>55</i>
COSENTINO HOSPITAL - PALERMO	0	0	0	0
CLINICA PRIVATA VILLALBA - BOLOGNA	0	100	0	100
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA	0	16	304	320
CLINICA RUESCH - NAPOLI	4	25	778	807
EMO GVM CENTRO CUORE COLUMBUS	0	7	0	7
G.B. MANGIONI HOSPITAL - LECCO	3	80	0	83
GVM CORTINA	1	19	18	38
GVM FUTURE LIFE	0	0	0	0
GVM GERIATRIC CARE (OPERA PIA LOTTERI) - TORINO	0	6	0	6
GVM SANITA' - CASALPALOCCO (ROMA)	0	22	4	26
GVM ASSISTANCE	0	9	15	24
GVM NEXT CARE	0	3	3	6
ICLAS - RAPALLO (GE)	0	29	63	92
MARIA BEATRICE HOSPITAL - FIRENZE	0	62	0	62
<i>MARIA BEATRICE HOSPITAL - FIRENZE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>MARIA TERESA HOSPITAL - FIRENZE</i>	<i>0</i>	<i>19</i>	<i>0</i>	<i>19</i>
<i>SANTA RITA HOSPITAL - MONTECATINI TERME (PT)</i>	<i>0</i>	<i>43</i>	<i>0</i>	<i>43</i>
MARIA CECILIA HOSPITAL - COTIGNOLA (RA)	21	259	193	473
<i>MARIA CECILIA HOSPITAL - COTIGNOLA (RA)</i>	<i>19</i>	<i>137</i>	<i>165</i>	<i>321</i>
<i>SAN PIER DAMIANO HOSPITAL - FAENZA (RA)</i>	<i>2</i>	<i>122</i>	<i>28</i>	<i>152</i>
MARIA CECILIA PESARO	1	1	0	2
MARIA ELEONORA HOSPITAL - PALERMO	16	34	0	50
MARIA PIA HOSPITAL - TORINO	1	94	34	129
OSPEDALE SAINT CHARLES DI BORDIGHERA	1	1	0	2
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY - ROMA	86	73	141	300
OSPEDALE SANTA MARIA - BARI	18	83	0	101
SALUS HOSPITAL - REGGIO EMILIA	0	63	21	84
SANTA RITA DA CASCIA	0	5	9	14
TORRE DELLA ROCCHETTA - PAVIA	0	4	0	4
VERGINE DEL ROSARIO	0	0	1	1
VILLA LUANA	0	0	0	0
VILLA SERENA	1	1	395	397
VILLA TIBERIA	14	11	111	136
VILLA TORRI HOSPITAL - BOLOGNA	0	65	31	96
<b>Day Surgery e Poliambulatori</b>				
AGRIGENTO MEDICAL CENTER - AGRIGENTO	0	8	2	10
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER - FORLI'	0	79	13	92
RAVENNA MEDICAL CENTER - RAVENNA	0	46	0	46
<b>Strutture Termali</b>				
LONGLIFE - CASTROCARO TERME (FC)	1	27	28	56
<b>Estero</b>				
GVM CARINT - POLONIA	11	209	64	284
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS - FRANCIA	2	134	0	136
NTM - NOWE TECHNIKI MEDYCZNE	33	124	0	157
SPITALI EUROPIAN GVM - ALBANIA	9	18	21	48
<b>Totale</b>	<b>255</b>	<b>1.978</b>	<b>2.277</b>	<b>4.510</b>



## ALLEGATO 6 Situazione occupazionale 2023

Strutture Italia	Personale dipendente						Personale libero professionista Personale di Imprese Esterne & CoCoCo						TOTALE GENERALE					
	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale	Amm.vi	Infermieri	Tecnici Sanitari	Altri Sanitari	Altri	Totale
AGRIGENTO MEDICAL CENTER	1	1	2	0	0	4	0	0	0	0	0	0	1	1	2	0	0	4
ANTHEA HOSPITAL	17	153	12	29	1	212	0	1	4	12	2	19	17	154	16	41	3	231
ANTHEA MEDICOL	11	101	8	16	1	137	0	1	4	6	2	13	11	102	12	22	3	150
BIOSPORT	6	52	4	13	0	75	0	0	0	6	0	6	6	52	4	19	0	81
CITTA DI LECCE HOSPITAL	7	0	0	0	15	22	0	0	0	0	26	26	7	0	0	0	41	48
CITTA DI LECCE HOSPITAL	16	153	23	2	0	194	2	0	16	4	2	24	18	153	39	6	2	218
CITTA DI LECCE HOSPITAL	11	116	14	1	0	142	0	0	14	0	2	16	11	116	28	1	2	158
CASA DI CURA D'AMORE	5	37	9	1	0	52	2	0	2	4	0	8	7	37	11	5	0	60
CLINICA PRIVATA VILLALBA	4	28	2	1	0	35	9	16	21	7	0	53	13	44	23	8	0	88
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA	17	13	0	8	1	39	3	10	5	6	0	24	20	23	5	14	1	63
E.S. HEALTH SCIENCE FOUNDATION	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
EMO GVM - Centro cuore Columbus	2	1	1	1	0	5	0	1	0	0	1	2	2	2	1	1	1	7
EUROSETS	0	0	0	0	321	321	0	0	0	0	50	50	0	0	0	0	371	371
FUTURE LIFE	7	0	0	0	153	160	0	0	0	0	27	27	7	0	0	0	180	187
G.B. MANGIONI HOSPITAL	16	41	5	11	1	74	0	0	2	4	2	8	16	41	7	15	3	82
GVM ASSISTANCE	2	0	0	0	0	2	0	0	0	0	1	1	2	0	0	0	1	3
G.V.M. ENGINEERING	9	0	0	0	0	9	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0	9
GRUPPO VILLA MARIA	5	0	0	0	0	5	0	0	0	0	1	1	5	0	0	0	1	6
GRUPPO VILLA MARIA SANITA'	5	18	0	0	0	23	0	0	1	0	1	2	5	18	1	0	1	25
GVM GERIATRIC CARE (OPERA PIA LOTTERI)	1	0	0	0	0	1	6	7	0	44	17	74	7	7	0	44	17	75
ICLAS	11	53	1	1	0	66	2	6	9	0	1	18	13	59	10	1	1	84
KRONOSAN	46	0	0	0	30	76	2	0	0	0	6	8	48	0	0	0	36	84
LOGLIFE FORMULA SPA	30	2	2	0	84	118	0	1	7	8	1	17	30	3	9	8	85	135
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY	40	209	26	5	2	282	0	56	14	18	3	91	40	265	40	23	5	373
MARIA BEATRICE	13	53	5	13	2	86	0	3	6	2	0	11	13	56	11	15	2	97
MARIA BEATRICE HOSPITAL	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	3	0	0	3	0	0	3
MARIA TERESA HOSPITAL	5	24	0	12	2	43	0	2	3	2	0	7	5	26	3	14	2	50
SANTA RITA HOSPITAL	8	29	5	1	0	43	0	1	0	0	0	1	8	30	5	1	0	44
PERGOLINO HOSPITAL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARIA CECILIA	56	273	23	14	1	367	10	86	45	20	10	171	66	359	68	34	11	538
MARIA CECILIA HOSPITAL	37	186	16	11	1	251	10	62	27	5	10	114	47	248	43	16	11	365
SAN PIER DAMIANO HOSPITAL	19	87	7	3	0	116	0	24	18	15	0	57	19	111	25	18	0	173
MCH PESARO	0	1	0	0	0	1	2	7	1	12	0	22	2	8	1	12	0	23
MARIA ELEONORA HOSPITAL	12	84	7	10	1	114	1	6	8	1	2	18	13	90	15	11	3	132
MARIA PIA HOSPITAL	9	112	10	5	1	137	3	6	6	7	2	24	12	118	16	12	3	161
MONTEVERGINE	50	107	17	39	1	214	0	0	0	0	0	0	50	107	17	39	1	214
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER	8	1	2	3	0	14	1	4	1	2	0	8	9	5	3	5	0	22
RAVENNA MEDICAL CENTER	4	2	2	0	0	8	0	0	0	4	0	4	4	2	2	4	0	12
RUESCH	50	26	4	26	4	110	3	13	2	33	0	51	53	39	6	59	4	161
SALUS HOSPITAL	16	70	11	1	0	98	0	1	5	0	2	8	16	71	16	1	2	106
OSPEDALE SAINT CHARLES DI BORDIGHERA	2	0	0	0	0	2	0	0	0	0	1	1	2	0	0	0	1	3
SANTA MARIA	28	113	19	29	2	191	1	6	8	8	2	25	29	119	27	37	4	216
GVM SERVIZI Società Consortile A R.L.	159	0	0	26	303	488	56	0	0	30	107	193	215	0	0	56	410	681
TORRE DELLA ROCCHETTA	1	2	0	3	0	6	3	5	0	2	0	10	4	7	0	5	0	16
VILLA TIBERIA	23	81	16	24	0	144	0	15	7	13	2	37	23	96	23	37	2	181
VERGINE DEL ROSARIO	1	0	0	12	1	14	1	2	0	0	3	6	2	2	0	12	4	20
SANTA RITA DA CASCIA	3	12	1	20	0	36	0	0	0	3	0	3	3	12	1	23	0	39
VILLA LUANA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VILLA SERENA	12	34	2	2	4	54	0	0	0	0	0	0	12	34	2	2	4	54
GVM CORTINA	9	16	6	11	1	43	0	2	1	1	0	4	9	18	7	12	1	47
VILLA TORRI HOSPITAL	14	56	4	14	2	90	0	13	10	0	3	26	14	69	14	14	5	116
<b>Totale SOCIETA' ITALIA</b>	<b>709</b>	<b>1.716</b>	<b>203</b>	<b>317</b>	<b>931</b>	<b>3.876</b>	<b>106</b>	<b>285</b>	<b>179</b>	<b>278</b>	<b>275</b>	<b>1.123</b>	<b>815</b>	<b>2.001</b>	<b>382</b>	<b>595</b>	<b>1.206</b>	<b>4.999</b>
<b>Strutture Estero</b>																		
GVM CARINT - POLONIA	86	153	0	7	22	268	82	208	75	53	61	479	168	361	75	60	83	747
NTM - NOWE TECHNIKI MEDYCZNE	86	172	15	28	44	345	16	103	8	34	3	164	102	275	23	62	47	509
HOPITAL EUROPEEN DE PARIS																		
GVM CARE & RESEARCH - FRANCIA	97	85	27	59	0	268	4	72	7	44	0	127	101	157	34	103	0	395
LOGLIFE UK	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
SPITALI EUROPIAN - ALBANIA	14	33	5	2	14	68	0	0	0	0	0	0	14	33	5	2	14	68
<b>Totale SOCIETA' ESTERO</b>	<b>283</b>	<b>443</b>	<b>47</b>	<b>96</b>	<b>82</b>	<b>951</b>	<b>102</b>	<b>383</b>	<b>90</b>	<b>131</b>	<b>64</b>	<b>770</b>	<b>385</b>	<b>826</b>	<b>137</b>	<b>227</b>	<b>146</b>	<b>1.721</b>
<b>TOTALE</b>	<b>992</b>	<b>2.159</b>	<b>250</b>	<b>413</b>	<b>1.013</b>	<b>4.827</b>	<b>208</b>	<b>668</b>	<b>269</b>	<b>409</b>	<b>339</b>	<b>1.893</b>	<b>1.200</b>	<b>2.827</b>	<b>519</b>	<b>822</b>	<b>1.352</b>	<b>6.720</b>

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (RA) – Corso Garibaldi 11

Registro Imprese di Ravenna, C.F. e P.I. 00423510395

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023**

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023 della Società.

Il bilancio consolidato composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto del rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, è stato trasmesso al Collegio, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il 3 giugno 2024 ed espone un utile complessivo di euro 11.402.331 di cui 8.777.256 euro di pertinenza di terzi ed un patrimonio netto di euro 319.170.700 di cui 51.932.041 euro di pertinenza di terzi.

Esso è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (artt. da 25 a 43) del D.lgs. 127/1991 interpretata ed integrata dai principi contabili raccomandati dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo I.A.S.B. - International Accounting Standard Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

La nostra attività è stata rivolta alla verifica della correttezza e della adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti del Bilancio Consolidato.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.9. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale per le società non quotate", la verifica della rispondenza dei dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La revisione contabile del bilancio consolidato 2023 è stata svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche. Nella loro relazione datata 3 luglio 2024 i revisori così

si esprimono: *“a nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”* e *“a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria al 31.12.2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*.

A tali risultanze e informazioni, e quindi al bilancio consolidato, con l’eccezione di quanto infra specificato, non si è esteso il nostro controllo in conformità con quanto disposto dall’art. 41 n. 3 D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e – come ricordato - dalle norme di comportamento emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate..

La determinazione dell’area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e le procedure a tal fine adottate rispondono alle prescrizioni di legge.

Il Collegio ritiene che la struttura del bilancio consolidato sia tecnicamente corretta e, nel suo insieme, conforme alla normativa che ne disciplina la redazione.

A tal proposito abbiamo acquisito, durante le riunioni del Consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione delle società partecipate e sulla loro prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e sulle operazioni finanziarie di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell’esercizio, nonché nei primi mesi dell’esercizio 2023 che hanno contribuito a garantire la continuità aziendale.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che devono essere evidenziati nella presente relazione.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l’andamento della gestione nel corso dell’esercizio 2023 e l’evoluzione, dopo la chiusura dell’esercizio, dell’insieme delle imprese oggetto di consolidamento. Il suo esame ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato.

Considerando le risultanze dell'attività svolta ed il giudizio espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato alla revisione legale, non abbiamo osservazioni da formulare in merito al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 che viene sottoposto alla vostra approvazione.

Lugo, 4 luglio 2024

**Il Collegio Sindacale**

Dr. Gianluigi Longhi

Dr. Giuseppe Mancini

Dr. Pierpaolo Neri



Il sottoscritto SANSAVINI ETTORE, nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
Gruppo Villa Maria S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Villa Maria (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Gruppo Villa Maria S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

liquidazione della capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

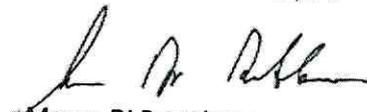
Gli Amministratori della Gruppo Villa Maria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Mauro Di Bartolomeo**  
Socio

Bologna, 3 luglio 2024

Il sottoscritto SANSAVINI ETTORE, nato a Forlì il 28/02/1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".